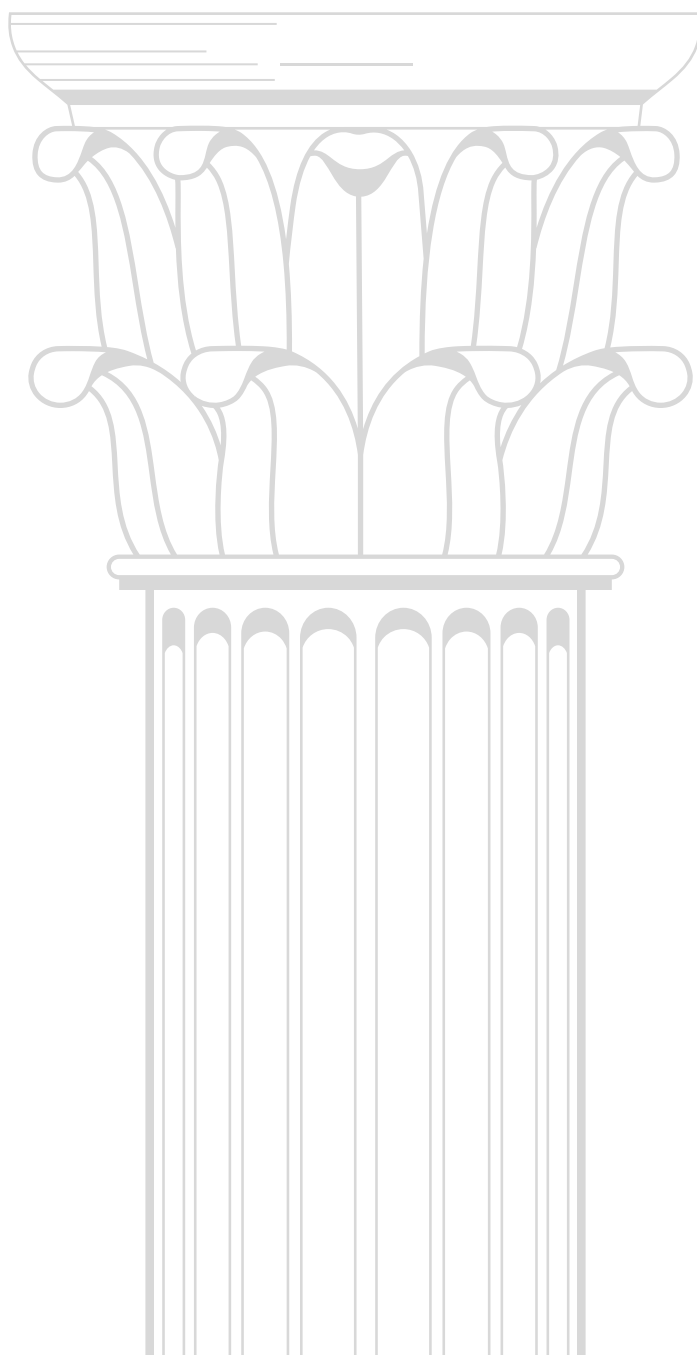


Bilancio di Sostenibilità e Impatto

2025



*Tutte le immagini presenti in questo Bilancio raffigurano studentesse
e studenti all'interno dei Campus della Luiss e della Luiss Business School S.p.A. SB.*

L'Università	10
La strategia di sostenibilità	22
Le aree di intervento	34
L'impatto generato	82
Conclusioni	92
Appendice (dati GRI e ulteriori informazioni)	98
Indice GRI	120
Nota metodologica	124
Lettera dei revisori	130

Lettera introduttiva¹

Viviamo in un mondo che viaggia a una velocità senza precedenti. Il 2025 ci ha consegnato uno scenario complesso: equilibri geopolitici frammentati, un'emergenza climatica che richiede coraggio e una rivoluzione tecnologica – guidata dall'intelligenza artificiale – che sta trasformando radicalmente il modo in cui studiamo e lavoriamo.

In questo scenario il ruolo dell'università cambia. Siamo chiamati a fare di più: non siamo solo custodi del sapere, ma dobbiamo favorire il pensiero critico e offrire gli strumenti per governare la complessità.

La Luiss risponde a questa sfida con visione e pragmatismo. Ci poniamo stabilmente come spazio di frontiera tra accademia e stakeholder, come ponte tra eccellenza della tradizione e spinta all'innovazione. Lo facciamo stringendo legami sempre più solidi con il mondo delle imprese, delle professioni, delle istituzioni e della società civile, consolidando la nostra proiezione internazionale. Il nostro obiettivo è quello di formare leader responsabili, capaci di guidare le transizioni di domani.

Il Bilancio di Sostenibilità e Impatto 2025 riflette questo approccio. Traduce, infatti, in numeri e storie i risultati di un anno importante che ha visto l'approvazione del Piano di Sostenibilità Integrata e l'implementazione del Piano Strategico per il periodo 2025-2028.

In linea con queste evoluzioni, abbiamo aggiornato la nostra analisi di materialità interrogandoci ancora una volta sul significato profondo che la sostenibilità riveste per la nostra Comunità e sull'impatto positivo che generiamo.

Nell'ultimo anno, abbiamo accelerato l'investimento sulle nostre persone, potenziato la didattica e la ricerca sui temi dello sviluppo sostenibile, ampliato le partnership internazionali, investito in soluzioni di economia circolare. Al contempo, abbiamo ridefinito il nostro approccio all'inclusione e alla valorizzazione della diversità per garantire che l'Ateneo sia un luogo aperto, equo e stimolante.

¹ GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

Concepriamo la sostenibilità come un valore fondante, una lente strategica attraverso cui interpretiamo ogni azione: dalla gestione delle risorse ambientali alla valorizzazione del capitale umano, dalla trasparenza della governance all'impatto della ricerca.

Continueremo a percorrere questa strada, consapevoli che il futuro si costruisce un passo alla volta, con scelte responsabili.

Un ringraziamento sincero va alle nostre studentesse e ai nostri studenti, alle colleghe e ai colleghi del management, alla faculty.

È grazie all'impegno corale di questa straordinaria Comunità che oggi celebriamo questi traguardi per continuare a crescere, insieme.

Buona lettura!

Il Direttore Generale
Rita Carisano

Il Rettore
Paolo Boccardelli

LUISS HIGHLIGHTS

CENSIS

Al **1° posto nella classifica 2025/2026** delle migliori università italiane non statali di grandi dimensioni, confermando la leadership nazionale per qualità della didattica, servizi agli studenti, internazionalizzazione e comunicazione digitale.

QS

Nella **QS World University Rankings by Subject 2025**, la Luiss mantiene una presenza qualificata nelle principali discipline delle scienze sociali.

In particolare, **Politics & International Studies** si conferma tra le prime **25 università al mondo**, mentre **Business & Management Studies** resta stabilmente nella **top 70 globale**.

La Luiss è inoltre presente:

- nella fascia **101-150** per **Accounting & Finance**;
- al **129° posto** per **Economics & Econometrics**;
- all'**88° posto** per **Law**;
- nella fascia **51-100** per **Marketing**.

La broad area **Social Sciences & Management** registra un lieve miglioramento, passando dalla posizione **90 alla 89**, confermando la solidità complessiva del posizionamento nell'area di riferimento dell'Ateneo.

FT

Nel 2025 la Luiss mantiene una solida presenza nei ranking internazionali pubblicati dal Financial Times.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Management** si posiziona al **32° posto nella classifica FT Top 100 Master in Management 2025**, confermando la presenza stabile tra i migliori programmi al mondo.

Il **Corso di Laurea Magistrale in Corporate Finance** raggiunge il **20° posto al mondo nella classifica FT Masters in Finance Pre-Experience 2025**, consolidando il proprio posizionamento internazionale nel campo della finanza.

La **Luiss Business School – Executive Education Custom** si posiziona al **63° posto nella classifica FT Executive Education Custom 2025**, che valuta i programmi personalizzati di formazione executive per imprese e istituzioni.

UI GREEN METRIC WORLD UNIVERSITY RANKING

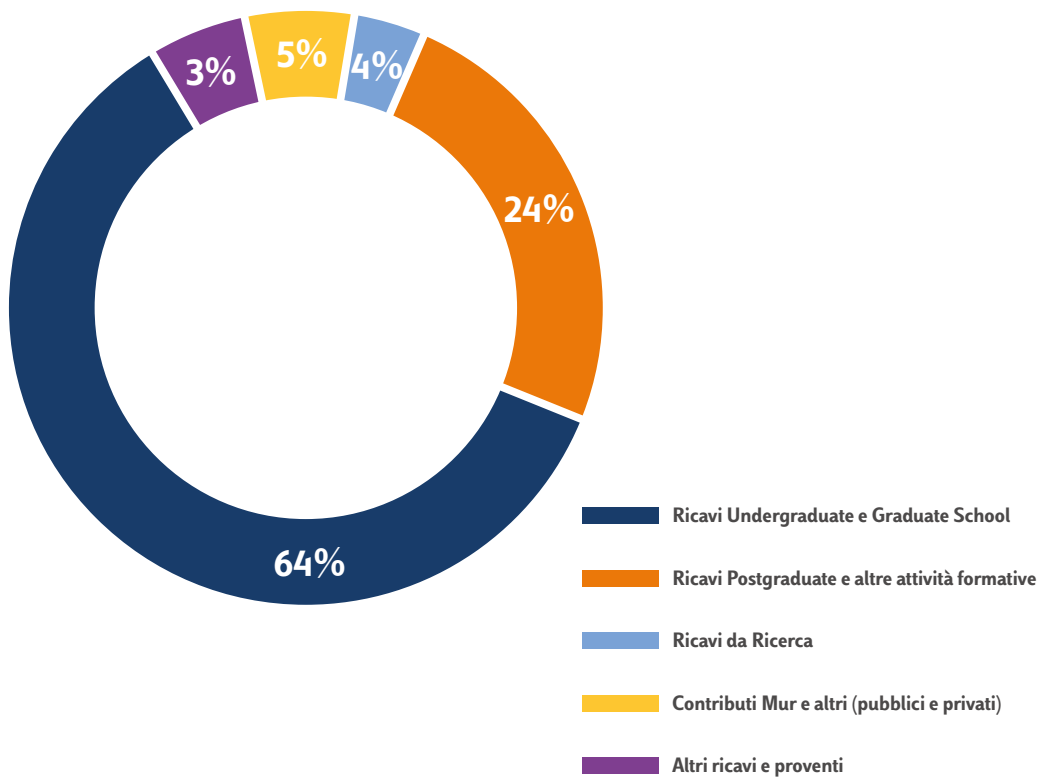
12° posto a livello mondiale su **1.745 università partecipanti**, migliorando ulteriormente il proprio posizionamento rispetto all'anno precedente.

2° posto a livello italiano.

		2024-2025	2023-2024
Generale	Totale iscritte/i Corsi di Laurea	11.928	11.166
	Totale iscritte/i I anno (lauree triennali e ciclo unico)	2.538	2.520
	Totale iscritte/i I anno lauree magistrali	1.675	1.992
	Totale laureate/i (a.a. precedente)	3.209	3.257
	% Studentesse/i iscritte/i in corso	96%	95%
	% Studentesse/i iscritte/i fuori corso	4%	5%
	% iscritte/i da regioni diverse dal Lazio	57%	56%
	% Studentesse/i non-Luiss iscritte/i al 1° anno dei corsi magistrali	56%	61%
	% Soddisfazione laureande/i sul Corso di Studi	96%	95%
Formazione	N. Corsi di Laurea attivi	19	21
	N. indirizzi attivi	42	40
	N. insegnamenti attivi	1.015	970
	% Laureate/i in corso	92%	92%
	N. iscritte/i a Master (I e II livello)	2.174	1.735 ²
	N. iscritte/i ai Corsi di Dottorato	128	135
	Tasso occupazione (sulla forza lavoro) a 1 anno dalla laurea	95%	96%
Ricerca	N. pubblicazioni per docente (strutturate/i)	3,0	3,2
	Fondi pluriennali da bandi competitivi (in migliaia di €)	4.084	1.551
	Fondi pluriennali da commesse di ricerca (in migliaia di €)	3.938	1.659
Internazionalizzazione	N. Corsi di Studio internazionali	13	13
	N. programmi double degree e partnership strutturate	68	69
	N. studentesse/i straniere/i	1.356	1.064
	N. dottorande/i straniere/i	38	47
Servizi agli studenti e alle studentesse	Indice di qualità indagine valutazione qualità servizi (valore in %)	89%	91%
	N. posti letto (residenze e strutture convenzionate)	996	926
	N. tutor	65	63

² Dato aggiornato da ultima rilevazione disponibile

PROVENTI OPERATIVI



01

L'Università



1.1 Chi siamo³

La Luiss – Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli è una Università non statale promossa da Confindustria, dotata di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, amministrativa, organizzativa e disciplinare, il cui ente promotore è l'ALUISS – Associazione per la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali.

Da quasi 50 anni è un laboratorio di trasformazione e sviluppo che forma individui dotati di una solida capacità di leadership e di una visione ampia e consapevole. Fondata nel 1977 grazie alla visione di un gruppo di imprenditori con un innovativo progetto di formazione della classe dirigente, negli anni la Luiss ha mantenuto uno stretto legame con il sistema produttivo e consolidato il dialogo con il mondo professionale, rafforzato dalla presenza nel Consiglio di Amministrazione di importanti gruppi industriali pubblici e privati.

Il modello educativo della Luiss integra competenze avanzate nelle scienze sociali con la comprensione approfondita delle tecnologie emergenti e favorisce spirito critico, rigore analitico e visione internazionale promuovendo al contempo valori quali responsabilità, sostenibilità e inclusione.

L'offerta didattica si articola nelle Scuole Undergraduate (Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a Ciclo Unico), Graduate (Corsi di Laurea Magistrale) e Postgraduate (formazione avanzata per neolaureate/i, professionisti ed executive).

La Undergraduate School offre una formazione innovativa e di eccellenza dallo spiccato profilo internazionale e professionalizzante. Il forte legame con il mondo delle imprese, delle istituzioni e della società civile favorisce un apprendimento attivo e consapevole, una comprensione profonda dei contenuti e lo sviluppo di competenze trasversali.

La Graduate School propone un modello educativo che mette al centro le aspirazioni delle studentesse e degli studenti e integra rigore accademico, metodologie didattiche innovative e applicazione pratica. I Corsi di Laurea Magistrali hanno l'intento di formare una nuova generazione di professionisti e leader capaci di generare impatto e affrontare le sfide globali in contesti sempre più complessi.

Le tre Postgraduate Schools offrono una formazione avanzata che si caratterizza per elevato grado di specializzazione, studio interdisciplinare, applicazioni pratiche e visione globale.

La Business School⁴ promuove lo sviluppo di professionisti capaci di guidare i processi di cambiamento e innovazione con una stretta interconnessione fra didattica e ricerca applicata, attività esperienziali ed eccellenza accademica.

La School of Government, rivolta ai professionisti coinvolti nei processi politici del decision-making nel settore pubblico, mira a fornire gli strumenti teorici e pratici per il buon governo avvalendosi del contributo di accademici nazionali ed internazionali, oltre che di esperte/i del mondo dell'industria, dell'associazionismo, del non-profit, delle società di consulenza e dei think-tank.

La School of Law ha un deciso orientamento professionale e si rivolge a chi intende perfezionare la propria formazione nel campo giuridico e approfondire la ricerca scientifica nelle diverse branche del diritto in una prospettiva che guarda con grande attenzione all'ordinamento dell'Unione Europea e al contesto internazionale.

L'offerta formativa dell'Ateneo si completa del Master biennale in Giornalismo e Comunicazione Multimediale “Massimo Baldini” e dei programmi di Dottorato in Politics, Economics, Management e Diritto e Impresa.

³ GRI 2-1 Dettagli organizzativi; la sede legale dell'Ateneo è situata in Roma, viale Pola n. 12; GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

⁴ Dal 2022 Luiss Business School Società per Azioni – dal 2024 Società Benefit; l'offerta di programmi di formazione manageriale ed executive education (non degree) è in capo a Luiss Executive Management Education (LEME)

I Dipartimenti coordinano le attività di Ricerca e di Terza Missione garantendo rilevanza e innovazione scientifica. La creazione di network e il dialogo con la società e con le istituzioni moltiplica l'impatto positivo generato dalla Comunità accademica.

Al 31 dicembre 2025, l'Ateneo è strutturato in sei Dipartimenti: Accounting and Corporate Finance; AI, Data and Decision Sciences; Business and Management; Economics and Financial Markets; Giurisprudenza; Scienze Politiche.

Una ulteriore evoluzione ha portato i Dipartimenti⁵ a sette; sono di seguito riportati con una breve descrizione delle rispettive aree di competenza:

- **Dipartimento di Accounting e Corporate Finance:** unisce rigore teorico e orientamento applicativo e si pone come centro di eccellenza nello studio di accounting, finanza aziendale e intermediari finanziari; promuove collaborazioni internazionali e ricerche su temi quali reporting finanziario, finanziamento delle imprese, corporate governance, asset pricing e fintech.
- **Dipartimento di AI, Data and Decision Sciences:** integra discipline STEM e scienze sociali sviluppando competenze chiave nell'intelligenza artificiale, data science e decision making rafforzando l'impegno dell'Ateneo nell'innovazione della Ricerca e della Didattica.
- **Dipartimento di Business and Management:** è un centro di eccellenza nelle discipline manageriali, nell'accounting, nella finanza aziendale, nel marketing, nell'economia e gestione degli intermediari finanziari e nell'economia e politica industriale; grazie alla collaborazione con il sistema imprenditoriale rafforza la dinamicità e l'interdisciplinarietà della Ricerca disegnando percorsi didattici in grado di recepire le reali esigenze del mondo del lavoro.
- **Dipartimento di Diritto delle Imprese e dell'Economia:** promuove lo studio delle relazioni tra diritto, persone, modelli organizzativi e strumenti funzionali all'attività d'impresa, con attenzione alle trasformazioni dei mercati e dei modelli regolatori in ambito nazionale, dell'Unione europea e globale. Adotta un approccio giuridico, comparato e interdisciplinare, orientato all'effettività delle regole, alla tutela dei diritti, all'innovazione e alla sostenibilità sociale e ambientale.
- **Dipartimento di Diritto e Istituzioni:** nasce per interpretare la complessità dell'esperienza giuridica contemporanea. Analizzando il funzionamento delle istituzioni pubbliche e le sfide emergenti su temi quali digitalizzazione, sicurezza, crisi della rappresentanza politica, declino demografico e trasformazioni dello Stato sociale, contribuisce alla preparazione delle future classi dirigenti.
- **Dipartimento di Economics and Financial Markets:** studia in modo rigoroso le decisioni individuali ed aggregate con un focus su tematiche di rilievo per la politica monetaria, fiscale, regolamentare finanziaria, industriale e del lavoro. Utilizzando la modellistica teorica più avanzata, investigazioni empiriche e indagini sperimentali in laboratorio, affronta questioni fondamentali per l'economia mondiale, europea e italiana relativamente a consumo, risparmio, crescita, lavoro, produttività, stabilità ed efficienza dei mercati.
- **Dipartimento di Scienze Politiche:** offre una comprensione approfondita dei fenomeni socio-politici più attuali promuovendo la ricerca sociologica, storica, metodologica, politologica, giuridica, economica, filosofica e di scienze della comunicazione combinando ricerche teoriche di alto livello e indagini empiriche su problemi concreti.

⁵ A partire dal 1° febbraio 2026 sono stati istituiti due nuovi dipartimenti che sostituiscono il Dipartimento di Giurisprudenza: il Dipartimento di Diritto delle Imprese e dell'Economia e il Dipartimento di Diritto e Istituzioni

La riorganizzazione dei Dipartimenti favorisce una maggiore specializzazione delle competenze e un'offerta accademica più sinergica e interdisciplinare, capace di rispondere alle esigenze di un mondo in continua evoluzione.

L'efficacia dei Dipartimenti è amplificata da una rete di Osservatori e Centri di Ricerca che collaborano attivamente con istituzioni internazionali contribuendo a rafforzare il posizionamento scientifico dell'Ateneo nel contesto globale.

Tabella 1: Centri di ricerca al 31/12/25

Research Center AI4Society
Research Center sulle Amministrazioni Pubbliche “Vittorio Bachelet”
Research Center Data Lab
Research Center on Democracy
Research Center for European Analysis and Policy
Research Center Industriale e Finanziario “Fabio Gobbo” ⁶
Research Center for International and Strategic Studies
Research Center Lab of Economics and Energy Transition
Research Center Law and Governance: Compliance, Security and Sustainability
Research Center Law and Investment on Future and Earth
Research Center Strategic Change “Franco Fontana”
Research Center per gli Studi Monetari e Finanziari “Mario Arcelli”
Research Center on Technology and Market Behavior X.ITE - Insight Technology Enhanced

La governance accademica, consolidata nel 2025, si avvale di una Squadra Rettorale composta da sette Prorettori⁷ e otto Advisor⁸ che operano in stretta collaborazione con il management per l'attuazione delle priorità delineate nel Piano Strategico.

1.2 Visione, Missione e Valori

Il Piano Strategico 2025-2028 Luiss prevede una struttura integrata che permetterà all'Ateneo di rispondere alle sfide del futuro con un modello di crescita basato su eccellenza accademica, innovazione, connessione con il mondo professionale e istituzionale. Attraverso l'individuazione di aree di intervento, pilastri strategici, fattori abilitanti e azioni, e continuando a investire nella ricerca, nell'innovazione della didattica e nelle infrastrutture, l'Università rafforzerà il proprio posizionamento tra le migliori istituzioni accademiche europee e contribuirà attivamente alla costruzione di una società più innovativa, sostenibile e inclusiva.

Visione: diventare un laboratorio internazionale d'eccellenza in cui conoscenza, ricerca scientifica e innovazione si fondono per ridisegnare il futuro delle scienze sociali e contribuire al progresso socio-economico del Paese.

Missione: generare un impatto positivo, trasformativo e duraturo della società, formando una nuova generazione di leader del cambiamento e cittadini del futuro attraverso un percorso educativo centrato su:

⁶ Il Centro è stato sciolto a decorrere dal 01/01/2026

⁷ Prorettore per Rankings, Accreditamenti e Qualità; Prorettore per lo Sviluppo delle Relazioni con gli Alumni e per lo Sport; Prorettore per la Didattica e Dean Undergraduate School e Magistrale a Ciclo Unico; Prorettore per l'Artificial Intelligence e le Digital Skills; Prorettore per l'Internazionalizzazione; Prorettore per la Ricerca e la Terza Missione; Prorettore per la Didattica e Dean Graduate School

⁸ Advisor per lo Sviluppo di Entrepreneurship, Venture Capital e Start-up Ecosystem; Advisor per il Marketing, l'Orientamento e il Reclutamento di Studenti; Advisor per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità; Advisor per l'Internazionalizzazione area Giurisprudenza e l'Alleanza ENGAGE.EU; Advisor per lo Sviluppo e la Gestione Faculty; Advisor per la Trasformazione Digitale dell'Ateneo; Advisor per lo Sviluppo e il Coordinamento delle Attività dei Chapter Internazionali della Community degli Alumni Luiss; Advisor per l'Internazionalizzazione area Scienze Politiche

- **Eccellenza accademica**, basata sull'attrazione e valorizzazione dei talenti, sulla possibilità di percorsi formativi personalizzati e interdisciplinari che integrino scienze sociali e tecnologie emergenti, e sulla costruzione di solide partnership con istituzioni accademiche internazionali di primo piano.
- **Leadership inclusiva e diversity**, intesa come spinta all'internazionalizzazione di popolazione studentesca e faculty e supporto all'accesso all'istruzione superiore come strumento di mobilità sociale. Inoltre, l'Ateneo incoraggia lo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia di giudizio, elementi essenziali per guardare al futuro senza condizionamenti.
- **Connesione con istituzioni, imprese e professionisti**, attraverso collaborazioni su ricerca scientifica, didattica e placement, creando opportunità di crescita personale, professionale e civica per studentesse e studenti, e valorizzando il network degli Alumni e dei professionisti che fanno parte della Comunità.
- **Laboratorio di trasformazione e sviluppo**, attraverso un approccio alla Didattica e alla Ricerca che promuova una innovazione responsabile e sostenibile e lo sviluppo di una leadership capace di guidare un impatto virtuoso sulla società.



Valori

Innovazione, collaborazione e inclusività, responsabilità, tradizione.

L'Ateneo favorisce un approccio interdisciplinare che integra conoscenza, tecnologia e scienze sociali, promuovendo la contaminazione dei saperi per aumentare l'impatto di Didattica e Ricerca. L'innovazione e il miglioramento continuo sono i pilastri del percorso educativo e del progresso di imprese e società.

Attraverso le partnership tra pubblico e privato e lo sviluppo di una rete ampia e diversificata, la Luiss garantisce apertura internazionale, diversità, inclusione e supporta la mobilità sociale.

L'Università si impegna nella formazione di professionisti consapevoli e si pone come motore di trasformazione per una società migliore, anche gestendo i propri Campus come modelli di innovazione green e sostenibile.

Forte della propria identità e del legame con la città di Roma, la Luiss guarda al futuro ispirandosi alla sua tradizione e si proietta come punto di riferimento per la formazione della classe dirigente privata e della Pubblica Amministrazione.

1.3 Modello di governance⁹

Il modello di governance della Luiss riflette l'autonomia, il dinamismo e l'orientamento all'eccellenza dell'Università. Gli organi accademici e gestionali sono inseriti in un sistema che assicura una direzione efficace e trasparente, coerente con le priorità del Piano Strategico.

Attraverso la partecipazione e la condivisione dei processi decisionali, Didattica, Ricerca e Terza Missione vengono integrate per valorizzare il contributo della Comunità accademica e degli stakeholder interni ed esterni, garantendo la sostenibilità degli obiettivi in ottica di lungo periodo.

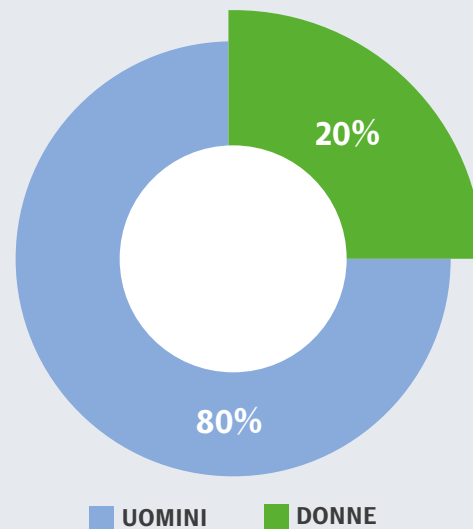
9 GRI 2-9 Struttura e composizione della governance; GRI 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo; GRI 2-11 Presidente del massimo organo di governo; GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹⁰

Approva il Piano Strategico, il budget e il bilancio dell'Università. Nomina il Rettore, i Prorettori, il Direttore Generale, gli Head dei Dipartimenti, i Dean delle School, i Presidenti delle Postgraduate School, il Presidente del network degli Alumni. È composto dal Presidente e Vice Presidente Esecutivo dell'ALUISS, 11 rappresentanti designati dall'ALUISS, il Presidente e il Vice Presidente Esecutivo dell'Associazione Amici della Luiss, il Rettore, il Direttore Generale, un professore di ruolo, un rappresentante del Governo, una studentessa o uno studente in corso, il Presidente del network degli Alumni. Dura in carica quattro anni e nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente Esecutivo e, eventualmente, un Vice Presidente. Ad oggi¹¹ è composto da un totale di 20 membri, dei quali 4 donne.

Distribuzione per genere del CdA



PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale dell'Università. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e ne cura l'esecuzione dei provvedimenti, fatta salva la competenza del Rettore in materia di Ricerca scientifica e di Didattica; può inoltre adottare deliberazioni di urgenza sulle materie di competenza del Comitato Esecutivo.

DIRETTORE GENERALE

Oltre a svolgere le funzioni previste dall'ordinamento universitario e dalla normativa vigente, sovrintende all'esecuzione delle attività amministrative, organizzative e gestionali dell'Ateneo. In particolare, è incaricato della gestione delle risorse umane e patrimoniali, operando all'interno dei limiti dei poteri conferiti dal Comitato Esecutivo e dal Presidente.

RETTORE

È responsabile delle attività didattiche e scientifiche e del personale docente e di ricerca. La sua carica dura tre anni e può essere rinnovata per un solo mandato.

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

È responsabile del processo di assicurazione della qualità della Didattica e della Ricerca. Attua azioni di monitoraggio e verifica dei processi di assicurazione della qualità.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ha la responsabilità della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di Ricerca e di Terza Missione/impatto sociale. Verifica la metodologia generale e valuta l'assicurazione della qualità dell'Ateneo.

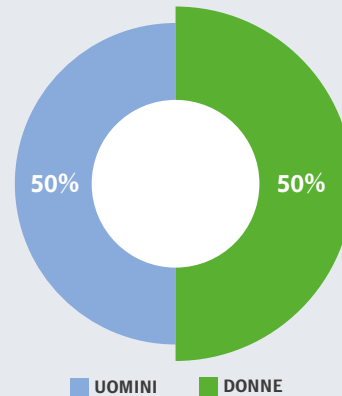
¹⁰ Sebbene previsti da Statuto, non sono nominati né il Vice Presidente Esecutivo Luiss né l'eventuale Vice Presidente

¹¹ Composizione aggiornata al mese di dicembre 2025

COMITATO ESECUTIVO

Delibera e propone, in conformità al Piano Strategico, sui provvedimenti riguardanti il funzionamento dell'Università. È attualmente composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Rettore, dal Direttore Generale e dal Vice Presidente Esecutivo di ALUISS.

Distribuzione per genere del Comitato Esecutivo



SENATO ACCADEMICO

Esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dal Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, dallo Statuto, dal Regolamento generale di Ateneo e da tutte le altre norme, generali e speciali, concernenti l'ordinamento universitario. È composto da Rettore, Prorettori, Head dei Dipartimenti, Dean di Undergraduate, Graduate e Post-graduate School.

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

CONSIGLIO DI GRADUATE SCHOOL

CONSIGLIO DI GRADUATE SCHOOL

COMITATO DIRETTIVO POST-GRADUATE SCHOOL

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

Svolge l'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché di quella di servizio a studentesse e studenti da parte di docenti e ricercatrici/tori; individua indicatori per la valutazione dei risultati; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

GRUPPI DI RIESAME

Supportano i Dean e gli Head nelle attività connesse alla Gestione dell'assicurazione della qualità della Didattica e della Ricerca, del loro monitoraggio e dell'attuazione delle eventuali azioni correttive che si rendano necessarie.

ORGANISMO DI VIGILANZA

È preposto al monitoraggio continuo del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 per assicurarne la corretta definizione, realizzazione, osservanza e funzionamento. È unico ed è costituito da uno o più membri dotati di adeguate competenze, autonomia e indipendenti da altre responsabilità. È designato dal Consiglio di Amministrazione al quale riferisce periodicamente e ogniqualvolta lo ritenga necessario.



Di seguito si riporta la governance della Luiss¹²:

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Fossa

Paolo Boccardelli

Rita Carisano

Giuliano Amato

Barbara Beltrame Giacomello

Francesco Gaetano Caltagirone

Luigi Carbone

Michele Costabile

Maria Alessandra Gallone

Vito Grassi

Gian Maria Gros-Pietro

Luigi Gubitosi

Stefano Lucchini

Paolo Magri

Vincenzo Marinese

Antonino Mattarella

Daniele Pelli

Giuliano Pezzimenti

Paola Severino

Andrea Zoppini

MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO

Giorgio Fossa

Paolo Boccardelli

Rita Carisano

Barbara Beltrame Giacomello

¹² Composizione aggiornata al mese di dicembre 2025

02

La strategia
di sostenibilità



2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)¹³

La sostenibilità sociale ed ambientale rappresenta un elemento sempre più integrato negli assetti di governance della Luiss, che ne riconosce la natura trasversale a Didattica, Ricerca e Terza Missione. Con l'obiettivo di promuovere la crescita economica, sociale e culturale del Paese, l'Ateneo interagisce con il contesto civile e produttivo formando una generazione di leader capaci di affrontare in modo responsabile le sfide del futuro e promuovendo la valorizzazione della Ricerca; in questo modo la conoscenza prodotta internamente viene condivisa al di fuori del contesto accademico e contribuisce a generare un impatto positivo sulla società.

Per favorire questo processo e rafforzare il presidio delle tematiche ESG, l'Ateneo ha progressivamente introdotto specifiche funzioni organizzative e di indirizzo. Nel 2024 è stata istituita la figura dell'Advisor del Rettore per la Diversità, l'Inclusione e la Sostenibilità, con responsabilità nella progettazione delle policy di sostenibilità sociale e ambientale e con il ruolo di Delegata del Rettore per la Disabilità. Successivamente, nell'aprile 2025, la funzione Controllo, Pianificazione e ESG è stata posta in staff alla Direzione Generale e ridenominata Area Planning, Steering Control & ESG, con l'obiettivo assicurare l'attuazione delle priorità di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Gli uffici ESG (Sostenibilità, Social Innovation and D&I) implementano e monitorano gli indirizzi strategici.

Per garantire un raccordo ulteriore con le aree core dell'Università e integrare le attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione con tematiche di sviluppo sostenibile, nel 2024 è stato istituito il Comitato ESG, guidato dall'Advisor e coordinato dall'Area Planning, Steering Control & ESG;

ne fanno parte i Dean della Undergraduate e Graduate School, il Prorettore per Rankings, Accreditamenti e Qualità, il Direttore Research & Governance, la Direttrice Academic Affairs e la Dirigente Planning, Steering Control & ESG. Il Comitato ESG si riunisce con cadenza semestrale.

In conformità con la norma UNI/PdR 125:2022, è stato creato il Comitato Guida per la parità di genere, composto dall'Advisor del Rettore, da rappresentanti del management team e dall'ufficio Social Innovation and D&I. Il Comitato, che nel 2025 si è riunito 3 volte, è incaricato di supervisionare e monitorare le tematiche D&I, garantendo continuità e individuando aree di miglioramento nell'implementazione delle azioni. Resta inoltre attivo il Comitato Etico, istituito nel 2020, che sovrintende alla diffusione e al rispetto del Codice Etico di Ateneo e che viene convocato ogni qualvolta emergano episodi di sua competenza.

Il coinvolgimento del corpo studentesco avviene attraverso la Commissione Sostenibilità & Inclusione all'interno della Consulta degli Organi Studenteschi, che garantisce dialogo e collaborazione tra la Comunità studentesca e gli uffici Sostenibilità e Social Innovation and D&I. Nel corso del tempo sono stati coinvolti nella Commissione circa 20 studentesse e studenti.

Accanto alle strutture dedicate alla sostenibilità presenti nella Luiss, la Luiss Business School S.p.A SB, nell'ambito del percorso di trasformazione in Società Benefit e in coerenza con i principi B Corp, ha inoltre introdotto la figura del Dean for Sustainability and Impact.

Questo sistema di governance ha portato alla definizione di policy e documenti di rendicontazione, tra cui il Bilancio di Genere, il

¹³ GRI 2-9 Struttura e composizione della governance; GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti; GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità; GRI 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo; GRI 2-23 Impegno in termini di policy; GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie, le Linee guida per il linguaggio inclusivo e la Policy di Green Procurement, disponibili sul sito web di Ateneo.

2.2 Il Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028 e il contributo ai Sustainable Development Goals (SDGs)

Il **Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028** della Luiss definisce l'impegno strategico dell'Ateneo per affrontare le sfide globali, integrando gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio modello educativo e operativo. In un contesto segnato dalla crescente urgenza della crisi climatica e sociale, la Luiss si pone come motore di trasformazione. La sostenibilità è intesa come tutela ambientale e come principio culturale che abbraccia giustizia, inclusione e innovazione, con l'obiettivo di generare un impatto concreto e formare i leader del futuro.

Il Piano è guidato da una bussola di **sette valori fondamentali**:

- **Consapevolezza e responsabilità:** attenzione all'impatto delle azioni e delle scelte quotidiane sulle generazioni future, per costruire un mondo più equo, sano e prospero.
- **Inclusione per valorizzare ogni forma di diversità:** la diversità è riconosciuta come motore di crescita e innovazione; le differenze culturali, di genere, di orientamento sessuale, età e abilità, sono accolte in un ambiente che promuove pari opportunità.
- **Rispetto delle regole, delle persone e delle risorse:** l'adesione ai principi di legalità ed etica agendo nel rispetto della dignità umana e delle risorse naturali come base di ogni sana interazione.

- **Merito per far emergere la qualità e contribuire all'ascensore sociale:** il riconoscimento del valore delle persone in base a competenze, impegno e capacità consente a ogni individuo di progredire nel proprio percorso di vita indipendentemente dalle condizioni di partenza.
- **Innovazione come mindset aperto per le nuove sfide:** una mentalità orientata al cambiamento, alla sperimentazione e al miglioramento continuo permette di affrontare le sfide globali con nuove idee e soluzioni fuori dagli schemi.
- **Gentilezza per coltivare un ambiente collaborativo e generativo:** l'attenzione e il rispetto reciproco per creare un ambiente sano e generativo dove la cooperazione, la fiducia e la crescita reciproca sono al centro.
- **Gratitudine come forma di give back:** l'impegno a riconoscere le opportunità e restituire ciò che si è ricevuto crea un circolo virtuoso di azioni che contribuiscono al bene collettivo.

Il documento si articola in quattro Pillar (Sostenibilità, Genere¹⁴, Diversità e inclusione, Corporate Governance) e quattro Aree di intervento trasversali – Persone e cultura, Campus Green e inclusivo, Ricerca, Impatto – che coprono l'intera catena del valore dell'Università. Queste aree hanno costituito la base metodologica per la struttura del Bilancio di Sostenibilità e Impatto 2025, che nel successivo capitolo si articola nei paragrafi che seguono:

- **Persone e cultura:** ne fanno parte le iniziative per favorire la formazione continua, la creazione di un ambiente inclusivo e la promozione di una cultura della sostenibilità, con particolare attenzione alla parità di genere, alla diversità e a una comunicazione improntata al rispetto

¹⁴ A partire dal Pillar Genere è stato elaborato il Luiss Gender Equality Plan 2025-2028, che definisce le priorità, tradotte in azioni concrete, obiettivi di medio e lungo periodo e indicatori di monitoraggio

reciproco, per permettere a ciascuno di esprimere appieno il proprio potenziale.

- **Campus green e inclusivo:** riguarda l'impegno volto a rendere i Campus sostenibili dal punto di vista ambientale e inclusivi sia sul piano fisico che psicologico, attraverso progetti che migliorano l'accessibilità, riducono l'impronta ecologica e promuovono stili di vita responsabili.
- **Ricerca:** valorizza la ricerca applicata come un motore di innovazione per affrontare le sfide future, con un focus su soluzioni sostenibili, intelligenza artificiale, economia circolare.
- **Comunità e territorio (Impatto):** raccoglie le iniziative che rispondono ai bisogni reali degli stakeholder e che si adattano nel tempo alle evoluzioni della società.

Questa impostazione evidenzia l'allineamento con le priorità strategiche dell'Ateneo e consente di definire obiettivi misurabili, monitorarne i progressi e pubblicare annualmente i risultati e l'impatto generato.

Il Piano e le azioni in esso definite fanno riferimento ai principali framework nazionali e internazionali, con uno specifico richiamo alle priorità stabilite dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e ai suoi 17 Sustainable Development Goals e 169 Target. Attraverso un'attività sistematica di mappatura delle iniziative, degli insegnamenti e dei risultati della Ricerca, la Luiss è inoltre in grado di analizzare il proprio contributo al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, come descritto nel Capitolo 3.

Tali elementi, insieme al perseguimento della Visione e della Missione dell'Ateneo e al rispetto del quadro normativo in materia di sostenibilità e gestione dei rischi, contribuiscono alla creazione di valore per gli stakeholder, come

illustrato nel Capitolo 4.

2.3 Analisi di materialità¹⁵

Il concetto di materialità si è evoluto a livello internazionale tramite la Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), passando da una valutazione unilaterale a una doppia prospettiva di analisi. La doppia materialità, affermata a partire dal 2019 con l'introduzione delle linee guida CE sulla comunicazione delle informazioni legate al clima, considera sia l'impatto dell'organizzazione sull'ambiente e sulla società, da un punto di vista inside-out, che l'impatto economico che un ente o un'impresa può subire a causa di fattori ESG, in una prospettiva outside-in.

In linea con queste evoluzioni, il GRI Standard ha ridefinito il processo di materialità e introdotto il concetto di impact materiality, focalizzandosi proprio sul concetto di impatto, inteso sia come negativo che positivo, attuale (che già si verifica) o potenziale (che potrebbe verificarsi con una certa probabilità e/o frequenza).

Il Bilancio di Sostenibilità e Impatto è allineato alle evoluzioni normative e agli standard GRI, adottando l'approccio di impact materiality, condotta attraverso un processo articolato in diverse fasi, esplicitate nei paragrafi seguenti.

Analisi di contesto

L'analisi di contesto rappresenta il primo passo nel processo di definizione dell'analisi di materialità, poiché consente di comprendere appieno il panorama in cui l'Ateneo opera, sia internamente che esternamente, e di identificare le tematiche rilevanti legate alla sostenibilità attraverso un esame approfondito del contesto accademico, normativo e sociale. L'analisi si è articolata in due direzioni:

¹⁵ GRI 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali; GRI 3-2 Elenco di temi materiali; GRI 3-3 Gestione dei temi materiali

- **Analisi di contesto esterno:** ha avuto l'obiettivo di comprendere come altre università, pubbliche e private, affrontino il tema della sostenibilità e della rendicontazione. Su 20 atenei analizzati, solo 14 pubblicano un bilancio di sostenibilità, e di questi solo 7 utilizzano gli standard internazionali riconosciuti. Solo uno ha poi parzialmente adottato gli indirizzi più recenti relativi all'analisi di materialità e nessuno ha sottoposto il proprio bilancio di sostenibilità a revisione formale.
- **Analisi di contesto interno:** si è concentrata su tutti i documenti (es. policy, codici, ecc.) che la Luiss ha redatto sui temi ESG, con particolare attenzione al Piano di Sostenibilità Integrata. I contenuti sono stati ricondotti a tematiche predefinite, poi associate agli SDGs e alla ulteriore documentazione istituzionale della Luiss, con un focus specifico sul Piano Strategico di Ateneo.

Identificazione e valutazione degli impatti

Per la definizione degli impatti da sottoporre a valutazione sono stati considerati innanzitutto gli esiti dell'analisi di contesto. Oltre a ciò, è stata presa in considerazione una lista di tematiche ESG presente nei più recenti Standard di sostenibilità (ESRS – European Sustainability Reporting Standard)¹⁶.

Ad ognuna di queste tematiche sono stati associati una serie di impatti, positivi o negativi, effettivi o potenziali, ricondotti a loro volta ai relativi SDGs rilevanti per l'Ateneo. Una volta definito l'elenco dei potenziali impatti, per garantire la completezza dell'analisi e la coerenza con il più recente framework normativo, è stata condotta una prima valutazione tramite analisi desk applicando i criteri e i parametri previsti dagli Standard ESRS.

Per valutare la significatività (severity) degli impatti sono stati utilizzati i seguenti parametri, associando ad ogni impatto un valore da 1 (punteggio minimo) a 5 (punteggio massimo):

- **Probabilità:** definendo l'impatto come effettivo o potenziale, e fornendo successivamente una stima della probabilità di accadimento dell'impatto.
- **Entità (scale):** valutando la gravità dell'impatto rispetto al contesto socio/ambientale di riferimento.
- **Portata (scope):** identificando quanto l'impatto è diffuso e può essere misurato in termini di numero di stakeholder o fasi della catena del valore coinvolti.
- **Rimediabilità:** valutando per gli impatti negativi in base a quanto è possibile/difficile contrastare o riparare il danno risultante.

Inoltre, la metodologia chiede di analizzare gli impatti negativi anche in base al loro collegamento con i diritti umani: nel caso in cui l'impatto sia legato alla violazione dei diritti umani, questo viene considerato automaticamente come effettivo alzandone quindi lo score finale.

La somma dei tre parametri entità, portata e rimediabilità fornisce come risultato complessivo la severity, che associata alla probabilità conduce alla valutazione di impatto complessiva. La soglia che definisce la rilevanza (c.d. materialità) degli impatti è stata fissata per un punteggio pari a 3 (su una scala da 1 a 5)¹⁷.

Al fine di considerare il punto di vista di tutti gli stakeholder della Luiss, rendendo l'analisi completa e non autoreferenziale, è stata poi avviata una fase di ascolto approfondito su tutte le tematiche ESG.

¹⁶ Requisito Applicativo 16 (AR 16) degli Standard ESRS di EFRAG; utilizzo guidato dalle Linee Guida proposte da EFRAG ("Implementation Guidance 1")

¹⁷ La soglia così identificata è allineata a quanto disposto da ESRS 1 e dalle Linee Guida IGMA 1, che prevedono la possibilità di fissare le opportune soglie di materialità qualitative o quantitative, senza tuttavia prescrivere elementi specifici da tenere in considerazione nella determinazione del valore

Stakeholder engagement¹⁸

L'engagement degli stakeholder è un processo cruciale per comprendere e rispondere alle esigenze e alle aspettative di tutte le parti interessate. Nella seguente tabella vengono riportati i principali stakeholder della Luiss.

Tabella 2: Gli stakeholder della Luiss

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE
Studentesse/i	Destinatari e destinatarie di un'offerta formativa che ha l'obiettivo di formare cittadine, cittadini e leader di domani
Dottorande/i	Laureate/i che continuano o intraprendono il percorso accademico svolgendo un Dottorato di Ricerca
Faculty e ricercatrici/tori	Un corpo docente d'eccellenza che ha l'obiettivo di guidare e stimolare studentesse e studenti, garantendo la qualità dell'offerta formativa
Staff	Coloro che operativamente rendono possibile lo svolgimento delle attività istituzionali e amministrative
Alumni	La rete di ex allieve/i, una Comunità in continua crescita, che rappresenta a livello nazionale e internazionale l'eccellenza della formazione Luiss
Fornitori	Coloro che forniscono prodotti e servizi necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali in conformità con le procedure previste dall'Ateneo
Scuole	Istituzioni scolastiche pubbliche o private con le quali la Luiss intrattiene rapporti sia per coinvolgere future/i studentesse e studenti dell'Ateneo che per contribuire alla filiera educativa
Altre università	Università nazionali e internazionali con cui la Luiss detiene una fitta rete di relazioni
Aziende e employer	Aziende e organizzazioni con cui si instaurano rapporti volti all'inserimento di studentesse, studenti e neolaureate/i nel mondo del lavoro
NGO e imprese sociali	Enti, organizzazioni no-profit e imprese sociali con i quali intercorrono accordi e convenzioni relative a obiettivi comuni di sostenibilità ambientale e sociale
Istituzioni pubbliche	Soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione con cui sussistono collaborazioni per implementare diverse iniziative, sviluppando opportunità formative e professionali
Finanziatori e sponsor	Soggetti privati o pubblici con i quali vengono stretti accordi e convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e in ambito formativo
Territorio e comunità locale	Stakeholder presenti nel territorio (es. cittadini/e, famiglie di studentesse/i, associazioni, organizzazioni locali, ecc.)

Per poter garantire una valutazione quanto più precisa e completa, è stato avviato un ampio processo di consultazione con gli stakeholder interni ed esterni che ha coinvolto top management, faculty, staff, Comunità studentesca, fornitori, Alumni e società partner. Il processo di ascolto si è svolto tramite focus group e interviste one-to-one che hanno permesso di ottenere una visione approfondita delle aspettative e delle priorità dei portatori di interesse. Al termine di questo processo i punteggi inizialmente definiti per le tematiche materiali sono stati rivisti e aggiornati tenendo conto dei feedback ricevuti.

Validazione degli impatti materiali (long list impatti)

A valle della fase di ascolto, per ogni tema materiale sono stati validati gli impatti prioritari per la Luiss secondo le scale predefinite dagli standard di riferimento (Standard GRI); le risultanze ottenute consentono di focalizzare con maggiore precisione gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance da considerare nelle decisioni strategiche.

Di seguito è riportato l'elenco degli impatti positivi e negativi che l'Ateneo genera o può generare relativamente alle tematiche ESG, utile anche per definire gli strumenti di mitigazione (cfr. Tabella 3). Gli impatti materiali sono organizzati per macro-tematiche E-S-G e ordinati per rilevanza secondo il punteggio ottenuto dal processo sopra descritto. Sebbene non sia possibile un raffronto diretto con l'analisi di materialità svolta nel 2022 per l'aggiornamento della metodologia alle evoluzioni degli standard, si conferma la centralità delle tematiche sociali e si evidenzia l'approfondimento delle tematiche ambientali, maggiormente dettagliate rispetto alla precedente rendicontazione. Gli impatti così riportati, e allineati alle direttrici del Piano di Sostenibilità Integrata, rappresentano i principali punti di attenzione non

¹⁸ GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

solo per la rendicontazione di sostenibilità ma anche per le future iniziative dell'Ateneo.

Tabella 3: Risultati Impact Materiality

TEMA ESG	IMPATTO GENERATO	CARATTERE E TIPOLOGIA	SDGs
ENVIRONMENT	Sensibilizzazione sui temi ambientali tramite il coinvolgimento degli stakeholder	Positivo Effettivo	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
	Generazione di emissioni indirette (Scope 3) di GES (gas effetto serra)	Negativo Effettivo	13 CLIMATE ACTION
	Incremento e attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile	Positivo Effettivo	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
	Generazione di emissioni dirette (Scope 1) e indirette, derivanti dall'acquisto di energia (Scope 2), di GES (gas effetto serra)	Negativo Effettivo	13 CLIMATE ACTION
	Produzione di rifiuti	Negativo Effettivo	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
	Approvvigionamento di risorse riciclabili ed ecosostenibili	Positivo Effettivo	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
SOCIAL	Promozione di un ambiente, equo, inclusivo e partecipativo per staff, popolazione studentesca e faculty	Positivo Effettivo	10 REDUCED INEQUALITIES
	Accessibilità alla didattica, supporto a studentesse e studenti e mobilità sociale	Positivo Effettivo	10 REDUCED INEQUALITIES
	Diffusione delle informazioni e del patrimonio scientifico a livello nazionale e internazionale	Positivo Effettivo	4 QUALITY EDUCATION
	Violazione della privacy a causa di episodi di perdita di dati sensibili e di diffusione illecita di contenuti interni all'Ateneo	Negativo Potenziale	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
	Episodi di discriminazione, violenza e molestie a danno del benessere e della tutela delle persone	Negativo Effettivo	10 REDUCED INEQUALITIES
	Supporto ai territori e alle comunità tramite iniziative di collaborazione e partecipazione a programmi	Positivo Effettivo	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
	Adozione di un sistema strutturato e digitale, volto a garantire la qualità della didattica rafforzando le competenze di studentesse e studenti	Positivo Effettivo	4 QUALITY EDUCATION
	Diffusione della cultura della sostenibilità nella comunità locale tramite eventi, ricerca e divulgazione scientifica	Positivo Effettivo	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
	Promozione della conciliazione tra lavoro e vita privata per lo staff e la faculty	Positivo Effettivo	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
GOVERNANCE	Rafforzamento delle competenze attraverso programmi strutturati di formazione continua per lo staff	Positivo Effettivo	4 QUALITY EDUCATION
	Diffusione di una cultura etica, trasparente e responsabile tra gli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo	Positivo Effettivo	16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
	Mancata integrazione dei criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori	Negativo Effettivo	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Matrice di materialità

La risultanza della pesatura degli impatti materiali per la Luiss è restituita nella matrice che segue, aggiornata rispetto alla precedente¹⁹.

Figura 1: Matrice di materialità

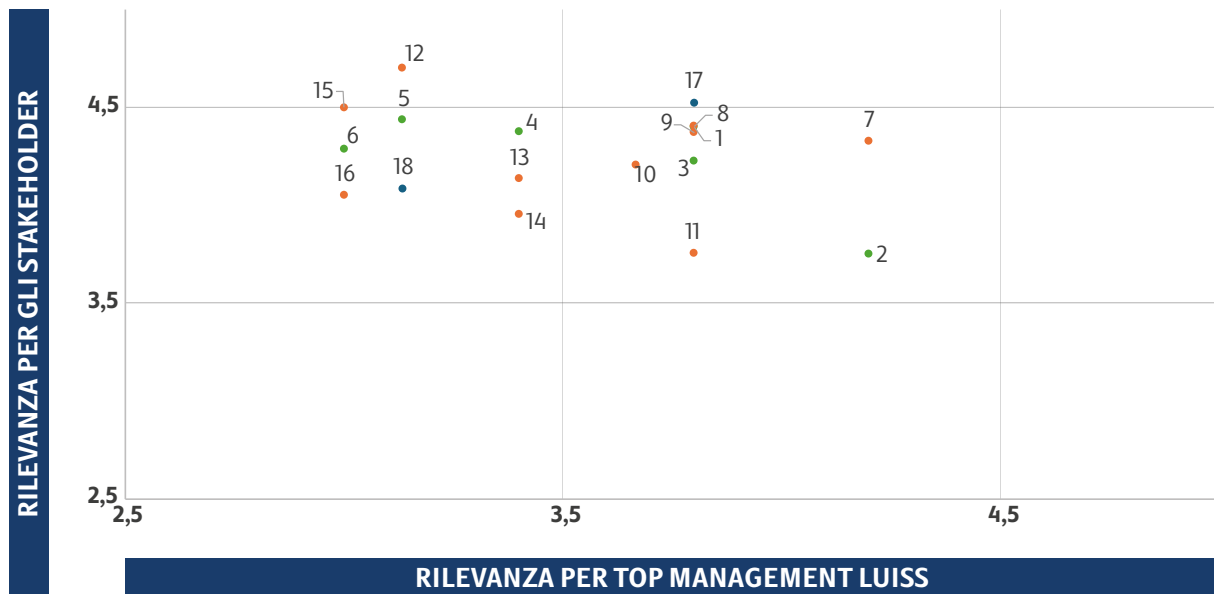


Tabella 4: Legenda matrice di materialità

ENVIRONMENT	1. Sensibilizzazione sui temi ambientali tramite il coinvolgimento degli stakeholder
	2. Generazione di emissioni indirette (Scope 3) di GES (gas effetto serra)
	3. Incremento e attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile
	4. Generazione di emissioni dirette (Scope 1) e indirette, derivanti dall'acquisto di energia (Scope 2), di GES (gas effetto serra)
	5. Produzione di rifiuti
	6. Approvvigionamento di risorse riciclabili ed ecosostenibili
SOCIAL	7. Promozione di un ambiente, equo, inclusivo e partecipativo per staff, popolazione studentesca e faculty
	8. Accessibilità alla didattica, supporto a studentesse e studenti e mobilità sociale
	9. Diffusione delle informazioni e del patrimonio scientifico a livello nazionale e internazionale
	10. Violazione della privacy a causa di episodi di perdita di dati sensibili e diffusione illecita di contenuti interni all'Ateneo
	11. Episodi di discriminazione, violenza e molestie a danno del benessere e della tutela delle persone.
	12. Supporto ai territori e alle comunità tramite iniziative di collaborazione e partecipazione a programmi
	13. Adozione di un sistema strutturato e digitale, volto a garantire la qualità della didattica rafforzando le competenze di studentesse e studenti
	14. Diffusione della cultura della sostenibilità nella comunità locale tramite eventi, ricerca e divulgazione scientifica
	15. Promozione della conciliazione tra lavoro e vita privata per lo staff e la faculty
	16. Rafforzamento delle competenze attraverso programmi strutturati di formazione continua per lo staff
GOVERNANCE	17. Diffusione di una cultura etica, trasparente e responsabile tra gli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo
	18. Mancata integrazione dei criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori

¹⁹ Definita nel 2022

2.4 La gestione del rischio²⁰

La gestione del rischio, o risk management, si compone di una serie di attività e presidi che consentono all'organizzazione di identificare, mitigare e controllare i rischi in modo efficace, tutelandosi e favorendo una maggiore efficienza dei processi.

I rischi possono avere origine sia all'interno dell'organizzazione che nel contesto esterno in cui opera. Oltre ai rischi normalmente considerati dalle imprese (ad esempio i rischi operativi, legali e reputazionali), sono sempre più oggetto di attenzione anche i rischi ESG relativi a cambiamenti normativi, sociali, ed eventi climatici estremi. I rischi ESG, data la loro natura transdisciplinare e multidimensionale, strettamente correlata a minacce geopolitiche, ambientali, sociali e tecnologiche, sono oggetto di analisi periodiche non solo da parte delle aziende private, ma anche da parte di enti e fondazioni internazionali come il World Economic Forum.

Di seguito si riportano le principali attività e i principali strumenti attraverso i quali l'Ateneo monitora e gestisce in modo proattivo i rischi, sia ESG che di altra natura.

Identificazione dei rischi e piano di audit triennale 2024-2027

L'adozione del Piano di audit triennale 2024-2027 ha richiesto la revisione del risk assessment, con l'aggiornamento del catalogo dei rischi e dei processi, secondo un'analisi strutturale e trasversale dell'organizzazione condotta nel primo semestre del 2024 e tuttora in vigore. Ne è conseguita una mappatura di circa 150 rischi,

catalogati per processi, sotto-processi e area/categoria. Il risk model ha declinato le 7 categorie di rischi principali individuati (rischi di contesto esterno; rischi strategici; rischi finanziari; rischi legali e di compliance; rischi di risorse umane; rischi operativi; rischi pandemici) in 63 sotto-aree di rischio, tra le quali la più rilevante è risultata essere la categoria dei rischi operativi. Degli 83 rischi risultati rilevanti al termine dell'attività, la maggior parte sono infatti di tipo operativo, mentre i processi considerati a maggior rischio sono risultati: didattica, approvvigionamenti, corporate communication, e amministrazione. La valutazione è avvenuta sulla base di interviste al top management, permettendo di approfondire la natura di ciascun rischio e di identificare le azioni di mitigazione.

Infine, come previsto dal GRI 3: Temi Materiali 2021²¹, il complesso delle attività svolte per l'analisi dei rischi è stata usata come una delle informazioni di input per l'aggiornamento dell'analisi di materialità.

Presidio dei rischi

Il sistema di presidi e iniziative per la gestione dei rischi, sia ESG che non, risulta oggi molto più strutturato. Questo miglioramento si evidenzia nella maggiore differenziazione delle funzioni direttamente coinvolte, rafforzata dalla nomina dell'Organismo di Vigilanza e dalla funzione Internal Audit con un ruolo di coordinamento volto a creare sinergie tra quanto già previsto dal Modello 231 e il monitoraggio continuo dei processi organizzativi.

Nel corso del 2025, in attuazione del Piano di audit triennale 2024-2027, sono stati svolti

20 GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione; GRI 205-2 Comunicazione e formazione relative alle pratiche e procedure anticorruzione; GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e misure adottate; GRI 418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti; GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni; GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti

21 Il GRI 3: Temi Materiali 2021 introduce il concetto di impatto generato e definisce il rischio associato come la combinazione della gravità e della probabilità di un impatto negativo

controlli sul processo di gestione e organizzazione delle risorse umane²², sulle attività di Ricerca²³ e sui sistemi informativi²⁴, con un regolare follow-up sullo stato di avanzamento delle remediation. Durante l'anno, la Direzione ha supportato il Nucleo di Valutazione Luiss nel processo di monitoraggio dei rilievi riportati nella Relazione Annuale e nelle Audizioni, ha proseguito il lavoro a supporto del Comitato Etico e ha operato in sinergia con l'Organismo di Vigilanza al fine di garantire la compliance e la piena attuazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. In ultimo, la Direzione Internal Audit ha svolto un risk assessment sui processi della Luiss Business School S.p.A. SB le cui risultanze hanno costituito la base per la definizione del Piano di Audit orientato alla prioritizzazione degli interventi che nel 2025 ha riguardato i processi di ricerca applicata e consulenza, business development e corporate relations e sistemi informativi.

L'ecosistema Luiss di iniziative e presidi di prevenzione dei rischi ESG si compone, inoltre, di ulteriori strumenti.

MOGC

L'Ateneo ha adottato, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) e ne cura l'attuazione al fine di garantire la conformità normativa, l'attuazione dei principi di correttezza e trasparenza nonché la prevenzione di illeciti nella gestione delle attività e nei rapporti con tutti gli stakeholder. Il MOGC, articolato in Parte Generale e Parte Speciale, include principi fondamentali e prescrizioni specifiche relative a varie aree di attività dell'Ateneo. La Parte Generale fa riferimento,

tra gli altri, alla Legge 146/2006 sui reati di corruzione e implementa misure preventive di tali reati, come definito dal D. Lgs. 231/01. La robustezza di questo sistema è rafforzata da dettagliate disposizioni contenute nella Parte Speciale, che prevede presidi di controllo interni per ciascuna delle attività sensibili mappate, al fine di prevenire condotte illecite che possano determinare una responsabilità dell'Ateneo.

La Parte Generale del MOGC è pubblicata nella sezione Statuto e regolamenti del sito web di Ateneo, mentre le Parti Speciali sono consultabili attraverso l'Intranet aziendale, garantendo così piena accessibilità alla Comunità interna. Nel corso del 2025, non si sono verificati episodi di corruzione che abbiano coinvolto l'Ateneo.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del MOGC e fornisce input per l'aggiornamento del Modello e del Codice Etico.

GDPR

La Luiss ha istituito la funzione Compliance & Risk Management tra le cui competenze vi è quella di garantire la conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale (D.lgs. n. 196/03 e s.m.i.). Nel corso del 2025 sono state predisposte e aggiornate numerose informative privacy, tra cui quelle relative a Consigliera di fiducia, Career Day, Summer School, bandi, progetti di ricerca, siti istituzionali e applicazioni. La funzione ha inoltre supportato tutto l'Ateneo nella valutazione dei rischi relativi alla privacy gestendo, in maniera esemplificativa e non esaustiva: la revisione di accordi, la valutazione di impatto di nuove tecnologie, la

22 In particolare, ha avuto ad oggetto i sotto-processi: gestione della struttura organizzativa; gestione amministrativa dello staff; selezione di staff e faculty; sviluppo dello staff; gestione delle missioni

23 Relativamente a: programmazione della ricerca e assicurazione della qualità; gestione delle attività di ricerca; gestione delle attività di rendicontazione; mobilità dei ricercatori e delle ricercatrici; gestione di accordi e convenzioni per la ricerca

24 Con il controllo dei processi di: pianificazione e organizzazione dei sistemi IT; IT governance e compliance; operatività e funzionalità dei sistemi; sviluppo, acquisizione e consegna delle soluzioni IT; sicurezza IT; business continuity; data management e governance

mappatura interna dei trattamenti, gli audit a fornitori nominati responsabili di trattamento, le richieste di esercizio dei diritti degli interessati (in particolare accesso, rettifica e cancellazione), etc.. La funzione garantisce il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché minimizzazione e generale tutela dei dati personali, supervisionando i flussi informativi e le procedure di segnalazione (es. Whistleblowing e redazione della relativa informativa). Nel 2025 l'ufficio Privacy ha inoltre: supportato i processi di digitalizzazione e l'adozione di nuove piattaforme sotto il profilo della protezione dei dati; valutato fornitori e strumenti digitali in ottica privacy; rafforzato le misure di accountability e tracciabilità dei trattamenti, con aggiornamento del registro.

Si evidenzia che nel corso dell'anno di rendicontazione non si sono verificate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy e perdita di dati.

Codice di deontologia e buona condotta

Per quanto riguarda l'uso corretto dei sistemi informatici, la Luiss si è dotata di uno specifico Codice di deontologia e buona condotta, volto a garantire un utilizzo responsabile delle tecnologie e delle informazioni gestite.

Codice Etico

In linea con la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e con lo Statuto di autonomia della Luiss, è stato adottato il Codice Etico per l'indicazione dei principi etici e dei valori che devono ispirare l'attività dell'Università nonché le condotte e i comportamenti di coloro che, dall'interno e dall'esterno, operano nella sfera d'azione della stessa. Il Codice raccoglie l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità di natura morale dell'Università nei confronti degli stakeholder, nonché i principi di cui esige l'osservanza da parte di tutti coloro che cooperano con essa al fine del perseguimento degli scopi che l'Università si prefigge.

Complessivamente, nel 2025, non sono stati rilevati casi di non conformità alle disposizioni di legge.

Guardando al prossimo ciclo di rendicontazione, l'Ateneo intende consolidare il proprio presidio sui temi rilevanti emersi dall'analisi di materialità, rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder nella valutazione degli impatti, e perseverare nella gestione etica e responsabile delle proprie attività, in linea con le evoluzioni del quadro normativo generale e di sostenibilità, e con gli eventuali sviluppi delle metodologie di rendicontazione.



03

Le aree
di intervento



L'impegno della Luiss si traduce in un ecosistema dinamico di progetti concreti volti a generare un valore misurabile per la società e l'ambiente. Nei paragrafi che seguono saranno analizzate le iniziative riconducibili a ciascuna delle 4 aree di intervento del Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028 e riferibili agli impatti materiali descritti nel Capitolo 2.

3.1 Persone e cultura^{25 26}

Il paragrafo descrive le attività volte a supportare il benessere della Comunità interna, a consolidare una cultura dell'inclusione e della responsabilità e a garantire un ambiente che valorizzi il potenziale di ciascuno, ne favorisca la crescita e promuova l'equilibrio tra vita privata e accademica. Viene valorizzato l'impegno della Luiss nel garantire una formazione di eccellenza, nella diffusione delle competenze legate ai principi dello sviluppo sostenibile e nell'attuazione di politiche a sostegno del merito e della diversità.

Gli obiettivi strategici della Luiss si fondano sul valore delle persone. Nel 2025, la Comunità interna conta oltre 18.900²⁷ componenti tra studentesse e studenti, faculty e staff, un insieme eterogeneo di esperienze e culture che contribuisce a rendere l'Ateneo una realtà dinamica e aperta.

Tabella 5: Temi materiali connessi all'area di intervento Persone e cultura

SDGs	IMPATTI MATERIALI (IN ORDINE DI RILEVANZA)
	Promozione di un ambiente, equo, inclusivo e partecipativo per staff, popolazione studentesca e faculty
	Accessibilità alla didattica, supporto a studentesse e studenti e mobilità sociale
	Violazione della privacy a causa di episodi di perdita di dati sensibili e diffusione illecita di contenuti interni all'Ateneo
	Episodi di discriminazione, violenza e molestie a danno del benessere e della tutela delle persone
	Adozione di un sistema strutturato e digitale, volto a garantire la qualità della didattica rafforzando le competenze di studentesse e studenti
	Promozione della conciliazione tra lavoro e vita privata per lo staff e la faculty
	Rafforzamento delle competenze attraverso programmi strutturati di formazione continua per lo staff

²⁵ Per una maggiore fruibilità del testo è possibile consultare le tabelle relative ai GRI qui indicizzati nel Capitolo 6 - Appendice (dati GRI e ulteriori informazioni)

²⁶ GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate; GRI 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi

²⁷ Per il 2025 sono considerati: 11.928 iscritti/e ai Corsi di Laurea; 2.174 iscritti/e a Master (I e II livello); 128 iscritti/e ai Corsi di Dottorato; 455 risorse di staff nelle diverse categorie contrattuali; 179 appartenenti alla core faculty; 1.595 tra titolari di contratti di insegnamento, contratti integrativi di docenza e collaborazioni alle cattedre; 65 tutor; 2.430 tra docenti e titolari di altri incarichi presso le Scuole. Non è stata conteggiata in questa sede la categoria degli Alumni





Una Comunità multiculturale

- 1.548 application da studentesse e studenti stranieri.
- 16% della core faculty straniera.
- 35% di dottorande/i con titolo di accesso conseguito all'estero.
- 15% della popolazione studentesca iscritta al primo anno dei Corsi di Laurea Magistrale con titolo di studio conseguito all'estero.
- 11% studentesse e studenti internazionali²⁸ (1.356, segnando un +27% rispetto al 1.064 dell'anno precedente)
- 15% studentesse e studenti internazionali iscritti al 1° anno di corso²⁹.
- 30% PhD di nazionalità estera.

L'Ateneo ha rafforzato le misure volte a consolidare un ambiente rispettoso e in cui ciascuno si senta libero di esprimere la propria individualità. Tra le iniziative di maggiore rilevanza, nel 2025 è stato istituito il servizio della Consigliera di fiducia che assicura ascolto, consulenza e accompagnamento a chiunque affronti situazioni di disagio, discriminazione o molestie³⁰. L'iniziativa si inserisce nel più ampio Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie morali e sessuali che dal 2024 contribuisce al benessere della Comunità Luiss e agisce in sinergia con il sistema di whistleblowing³¹ per la segnalazione, anche anonima, di comportamenti illeciti o irregolari. Le attività della Consigliera sono state diffuse attraverso vari canali, tra

cui una pillola formativa e una pagina web con informazioni e contatti utili. Tali strumenti integrano politiche già consolidate dall'Ateneo, tra cui le Linee guida per un linguaggio inclusivo, per una comunicazione rispettosa e sensibile alle differenze, e le Linee guida per l'accoglienza e l'inclusione delle studentesse e degli studenti internazionali, in cui sono definite le prassi per garantire un contesto in cui la componente internazionale sia integrata al meglio.

Un altro importante tassello è rappresentato dalla elaborazione del Regolamento di Ateneo per l'attivazione e la gestione della carriera alias³², grazie al quale, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione individuale, tutte le

28 Cittadinanza non italiana, riferimento: iscritte/i Corsi di Laurea

29 Cittadinanza non italiana, riferimento: iscritte/i Corsi di Laurea

30 Nel 2025 sono pervenute alla Consigliera di fiducia 14 segnalazioni, di cui 2 improcedibili (una anonima non rintracciabile e una estranea alle competenze). Nove sono state presentate da persone di sesso femminile, quattro da persone di sesso maschile e una in forma anonima. Quanto alla provenienza, otto segnalazioni sono pervenute da studenti e studentesse, una da una ricercatrice, due da dottorande, una da una componente della faculty e una dallo staff; la segnalazione anonima non è risultata attribuibile a una specifica categoria

31 Per la tipologia di illeciti, il sistema è usufruibile da staff e faculty

32 Approvato nel 2026

persone della Comunità universitaria che non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita e nel proprio nome possono richiedere l'attivazione della carriera alias. L'Università

mette inoltre a disposizione un servizio di supporto e orientamento per coloro che sperimentano una situazione di disagio legato all'utilizzo del proprio nome anagrafico.



Luiss per la parità di genere

A partire dal Pillar Genere del Piano di Sostenibilità Integrata, nel 2025 è stato approvato il Luiss Gender Equality Plan 2025–2028 (GEP), che definisce in modo sistematico le azioni per la promozione della parità di genere, assicurandone coerenza strategica e monitoraggio. Per il quarto anno consecutivo la Luiss ha elaborato il Bilancio di Genere, lo strumento di analisi che con trasparenza permette di monitorare il percorso verso il raggiungimento di una parità di genere concreta ed effettiva. Nel 2025 sono inoltre state implementate le attività necessarie al mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022³³, la prassi che attesta l'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere; in particolare, l'audit di sorveglianza ha confermato la solidità dell'impianto organizzativo, evidenziando tra i punti di forza un team e un Comitato Guida consolidati e caratterizzati da elevata professionalità, lo sviluppo di un sistema integrato per la parità di genere tra cui spicca l'individuazione di referenti GEP per ogni Dipartimento e School e le numerose iniziative di sensibilizzazione³⁴. In questa prospettiva, nei regolamenti di Ateneo che disciplinano le procedure di chiamata della faculty è stata inserita una indicazione che incoraggia, compatibilmente con le disposizioni di legge, il perseguimento dell'equilibrio di genere e la valorizzazione di ogni forma di diversità, anche nella composizione delle commissioni istruttorie.

Tra le iniziative dedicate alla tutela della persona e al contrasto della violenza di genere, l'Ateneo ha organizzato un corso di autodifesa con una parte teorica incentrata su prevenzione, consapevolezza situazionale e principali profili giuridici, affiancata da una sessione pratica con esercitazioni guidate e simulazioni di situazioni ricorrenti di rischio³⁵. Su questo fronte, a settembre 2025 è stato istituito il Punto Viola Luiss presso il Campus di Via Parenzo, uno spazio dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere che rappresenta un presidio di ascolto, informazione e orientamento aperto al territorio a cui possono accedere le persone che si trovano in una situazione di difficoltà³⁶.

La Luiss ha inoltre installato all'interno dei propri Campus cinque panchine rosse con frasi antiviolenza e distributori di assorbenti gratuiti nei servizi igienici, elementi che insieme a cicli di eventi dedicati come i D&I Learning and Sharing e a iniziative come l'illuminazione di spazi significativi dei Campus in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, vogliono stimolare la riflessione sui temi di genere.

³³ Conseguita dall'Ateneo nel 2024

³⁴ Le iniziative aperte alla Comunità come eventi, lezioni aperte e manifestazioni sono descritte nel Paragrafo 3.4

³⁵ Sono state realizzate 8 sessioni per un totale di 209 partecipanti, di cui 193 donne e 16 uomini. Nel complesso hanno preso parte all'iniziativa 111 studentesse e 7 studenti, 7 docenti donne e 2 docenti uomini, nonché 75 donne e 7 uomini appartenenti allo staff

³⁶ In aggiunta all'attività formativa rivolta al personale Luiss e al personale della vigilanza, sono stati realizzati sticker e materiali informativi volti a rendere la sede facilmente identificabile dall'esterno



Le iniziative di wellbeing

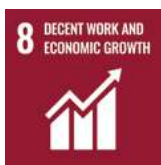
La Luiss contribuisce al benessere della Comunità interna attraverso iniziative che favoriscono la salute psicofisica e la conciliazione di vita personale e accademica e che supportano la genitorialità. Ne sono esempi:



- Il Luiss Summer Educamp, il centro estivo giunto nel 2025 alla terza edizione e dedicato alle figlie e ai figli di staff e faculty di età compresa tra i 4 e i 13 anni. Il programma ha proposto 2 settimane di laboratori ed esperienze ispirate al mondo della scienza, dell'arte e del movimento, offrendo un ambiente educativo e ricreativo qualificato all'interno degli spazi universitari.



- Il Luiss Play Day, ispirato al tema "Da grande farò", che ha coinvolto i figli e le figlie di staff e faculty in attività creative con l'obiettivo di stimolare riflessioni e curiosità sul futuro, rappresentando un momento di condivisione per le famiglie.
- Il corso di yoga, attivo dal 2019 presso vari Campus Luiss, che costituisce un momento dedicato alla cura di sé e al benessere psicofisico della Comunità universitaria.
- L'Hub di consultazione e orientamento medico, che offre prestazioni gratuite direttamente nel Campus di Viale Romania (oltre 1.200 nel 2025). Tra le specializzazioni: medicina generale, orientamento nutrizionale, cardiologia, ECG ed ecocardiografia, ecografia addominale, apparato uro-genitale, osteo-artromuscolare, ginecologia e osteoporosi, endocrinologia ed ecografia tiroidea, medicina del dolore e un osservatorio per la sindrome da Long Covid. Sono inoltre sempre attivi: il servizio di medicina preventiva per effettuare analisi cliniche gratuitamente presso un laboratorio esterno (oltre 930 utenti nel 2025) e convenzioni con strutture mediche (32 nel 2025).
- Le giornate della salute, che hanno portato nei Campus: le Carovane della Prevenzione di Susan G. Komen Italia con possibilità di effettuare mammografia, ecografia senologica, visita ginecologica, visita endocrinologica, consulenza nutrizionale (91 visite nel 2025) e partecipare alle attività di Mindfulness e QI Gong; UPCM Salvator Mundi International Hospital che ha offerto visite specialistiche urologiche e valutazioni fisioterapiche e osteopatiche (complessivamente 24); ASL Roma 1, che ha garantito la possibilità di effettuare il test HPV, chiedere consulenza e prenotare il vaccino (complessivamente 52); le autoemoteche di AVIS per la donazione di sangue (18); i presidi di ADMO per la sensibilizzazione e la tipizzazione funzionali alla donazione del midollo osseo (10).
- La diffusione di LockBox, l'applicazione dedicata al benessere digitale che incentiva la disconnessione dagli smartphone e favorisce una maggiore interazione tra le persone utilizzando meccanismi premiali che valorizzano il digital detox e che ha registrato oltre 17.500 ore totali di disconnessione e 2.034 utenti.



AI for humans

L'Università promuove l'adozione consapevole dell'intelligenza artificiale. Nel 2025 è stata definita la policy³⁷ per una governance efficace e consapevole dei modelli di AI basata su principi etici di trasparenza, inclusione, responsabilità, imparzialità, affidabilità, sicurezza e privacy, nel rispetto della normativa vigente. La policy si focalizza inoltre sul concetto di human-in-the-loop, ponendo l'accento sulla centralità dell'essere umano in ogni fase del processo.

Il percorso di adozione dei tool di AI è accompagnato da un piano formativo sistemico volto a creare il background tecnologico necessario per operare al meglio nel contesto universitario, in cui queste tecnologie sono sempre più pervasive.

Tra le attività implementate nel 2025:

- La sottoscrizione di un accordo per offrire a staff, faculty e componente studentesca i principali strumenti AI disponibili, tra cui Gemini e NotebookLM in modalità interna.
- Lo sviluppo di un Agente AI (c.d. AI Legal Analyzer) in grado di verificare la conformità dei contratti e delle scritture private alle linee guida di Ateneo, ottimizzando il lavoro degli uffici.
- La sperimentazione di AI Tutor per il supporto didattico e lo sviluppo di un AI Tutor per faculty e corpo studentesco per rispondere a domande di carattere amministrativo.
- Adesione ad un network internazionale leader nell'innovazione digitale nell'higher education grazie al quale l'Ateneo ha messo a disposizione della faculty il Certificate in AI for Higher Education³⁸.

³⁷ Approvata nel 2026

³⁸ Per un approfondimento delle iniziative di alfabetizzazione digitale della componente studentesca si rimanda al paragrafo successivo



Popolazione studentesca

Nel 2024/2025 sono 11.928 le/gli iscritte/i a uno dei Corsi di Studio Triennali, Magistrali e Magistrali a Ciclo Unico, a cui si aggiungono 128 PhD students. Nell'ambito dei Corsi di Laurea resta invariata la componente femminile, stabilmente al 49%, così come il rapporto docenti – studenti che si mantiene a 1 a 7³⁹ nonostante l'incremento del 7% della popolazione studentesca.

La volontà di attrarre una generazione di leader attenta e responsabile inizia sin dall'orientamento, che anche nel 2025, oltre alle consuete attività di presentazione dell'Ateneo, ha proposto percorsi legati alla diversità e all'inclusione e approfondimenti su tematiche di attualità come bullismo e cyberbullismo.

Coerentemente con il rilievo riconosciuto dall'Ateneo alla promozione della mobilità sociale e in coerenza con la priorità confermata dalla Impact Materiality, la Luiss ha potenziato le risorse messe a disposizione per il supporto economico alla popolazione studentesca, con un totale di fondi superiore ai 17,5 milioni di euro a vantaggio di oltre 1.700 beneficiarie/i nel 2024/2025 (15% della popolazione studentesca), di cui il 50% è di genere femminile.

Alcuni di questi supporti sono pensati per specifiche categorie di fragilità; ne sono un esempio: le borse di studio legate al progetto Legalità e merito, rivolte a studentesse e studenti di scuole secondarie ubicate in realtà critiche del territorio italiano; il progetto We Dream, che sostiene giovani donne della Regione Calabria provenienti da contesti economicamente svantaggiati; la riduzione del contributo unico pensata per agevolare la frequenza dei genitori single con figli piccoli. Anche in questo ambito l'Università si conferma attenta alle questioni di genere con iniziative come il progetto #donneSTEM che garantisce l'accesso a una formazione di eccellenza negli ambiti accademici e professionali dove la presenza femminile è strutturalmente meno rappresentata.

39 7 studenti per ogni docente, includendo tutte le tipologie di docenti



Inclusione di frontiera

L'Ateneo promuove l'empowerment di studenti e studentesse provenienti da aree geografiche particolarmente critiche come vettore di coesione internazionale e mobilità sociale. Tra le iniziative di maggiore rilievo, nel 2025 il progetto Africa Subsahariana ha permesso a sei giovani talenti di Ruanda, Burkina Faso e Mozambico di studiare presso la Luiss. Parallelamente, grazie al progetto Med'Or, nel 2024/2025 una studentessa proveniente dal Marocco ha conseguito la Laurea Magistrale in International Relations.

Attivo dal 2017, il Progetto Mediterraneo supporta la formazione della futura classe dirigente di paesi quali Giordania, Turchia, Marocco e Nigeria, offrendo ai partecipanti l'accesso a un ecosistema accademico di eccellenza.

Grazie all'adesione al protocollo UNICORE (University Corridors for Refugees)⁴⁰ che garantisce il diritto all'istruzione superiore a rifugiate/i attraverso corridoi universitari e la copertura di tutte le spese, nel 2025 uno studente si è laureato in e un altro è stato ammesso a un Corso di Studio Magistrale.

I partecipanti al Progetto Mediterraneo possono contare sul supporto di professionisti dedicati con i quali entrano in contatto già prima di arrivare alla Luiss. Inoltre, la partecipazione alle attività dell'Associazione sportiva favorisce ulteriormente l'integrazione e permette loro di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'Ateneo. Infine, la presenza di studentesse e studenti provenienti da realtà critiche costituisce un prezioso arricchimento per la Comunità studentesca e uno stimolo per la faculty, chiamata ad utilizzare metodologie didattiche inclusive e sensibili alle dinamiche globali.

Le iniziative rivolte a persone provenienti da situazioni di marginalità si completa con il bando per borse di studio integrali avviato nel 2025 dalla Luiss BS, che ha garantito l'accesso a Master di eccellenza e un accompagnamento personalizzato a sei persone di cui due con status di rifugiato, due con disabilità e due donne in reinserimento lavorativo. Parallelamente, la Scuola ha attivato canali dedicati con organizzazioni non profit e istituzioni, rafforzando un modello di reclutamento inclusivo basato su partnership sociali.

Oltre al supporto economico, Luiss accompagna la comunità studentesca con una serie di servizi volti a valorizzare le opportunità offerte e rispondere agli investimenti fatti per il proprio futuro.

Tra gli strumenti a disposizione, la componente studentesca nel 2025 ha potuto contare su

una squadra di 65 tutor, suddivisi in squadre che assicurano servizi specifici: tutor di Ateneo (divisi per Corso di Laurea), tutor per lo Sport, Tutors for International Students (TFIS), tutor accademici specializzati per aree disciplinari, tutor per PhD students e tutor Se.I.Tu.I.

⁴⁰ Firmato insieme ad altri Atenei italiani ed importanti istituzioni



Oltre le barriere, l'unicità al centro

Coerentemente con il peso riconosciuto all'impatto "Promozione di un ambiente, equo, inclusivo e partecipativo"⁴¹, la Luiss lavora per costruire un contesto capace di integrare tutti coloro che vivono una condizione di difficoltà temporanea o permanente.



Tra le iniziative di maggiore rilievo, il Servizio di inclusione del tutorato (Se.I.Tu.!) supporta studentesse e studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), Disturbo da deficit di attenzione/ipervattività (ADHD), disabilità e/o con Bisogni educativi speciali (BES) affinché il loro percorso possa procedere in modo efficace e soddisfacente. In particolare, le attività garantiscono l'applicazione delle misure compensative e/o dispensative previste dalla normativa di riferimento e accompagnano studentesse/i e le loro famiglie con incontri che iniziano ancor prima dell'iscrizione all'Università. La faculty è inoltre invitata a partecipare a moduli formativi per la didattica inclusiva, con linee guida e strumenti operativi come la personalizzazione delle prove d'esame, la realizzazione di materiali didattici accessibili e la creazione di ambienti di apprendimento flessibili.

Vengono inoltre effettuati dei monitoraggi semestrali per intercettare quanti hanno un percorso accademico non regolare al fine di riattivarne le carriere e riprendere con successo il percorso didattico. È inoltre disponibile la procedura di didattica online per studentesse e studenti con malattia o in possesso dei requisiti previsti dalla L. 104/1992.

La Biblioteca promuove l'inclusione con misure tra cui: percorso plantare, mappe tattili e bastoni smart, una postazione ergonomica dotata di video ingranditore e di funzioni di sintesi vocale e di riconoscimento del testo per persone con disabilità visiva; video per promuovere le tecnologie assistive; piattaforme per la conversione in versione accessibile di file e pagine web; software per l'accessibilità del sito web della Biblioteca; supporto dedicato con la figura dell'Inclusive librarian.

Infine, il servizio Luiss ti ascolta offre consulenza psicologica gratuita alla Comunità studentesca e alle/i neolaureate/i con incontri individuali sia in presenza che via Skype e gruppi tematici sulla gestione dell'ansia e delle relazioni. Nel 2025 le attività si sono arricchite grazie alla partecipazione al progetto PRO-BEN Lazio 2, nell'ambito del quale è stata realizzata una survey sullo stato di benessere psicofisico e sui livelli di stress della popolazione studentesca, con la duplice funzione di fornire dati epidemiologici e di identificare precocemente eventuali difficoltà.

L'offerta formativa Luiss è concepita per garantire una formazione di eccellenza e in continua evoluzione, grazie anche all'istituzione dei Faculty Board e degli Advisory Board internazionali e istituzionali che hanno contribuito alla revisione dei contenuti formativi, all'allineamento con le migliori pratiche internazionali e al rafforzamento del dialogo con il mondo professionale.

Tra le principali iniziative, nel 2025

l'Undergraduate School ha consolidato il modello di Engaged Learning, introducendo attività trasversali comuni – tra cui AI Literacy, Humanities e Challenge – finalizzate al rafforzamento delle competenze critiche, digitali e interdisciplinari.

La Graduate School ha avviato una revisione dell'architettura dei Corsi di Laurea Magistrale: nel corso del 2025 sono state introdotte esperienze obbligatorie di mobilità

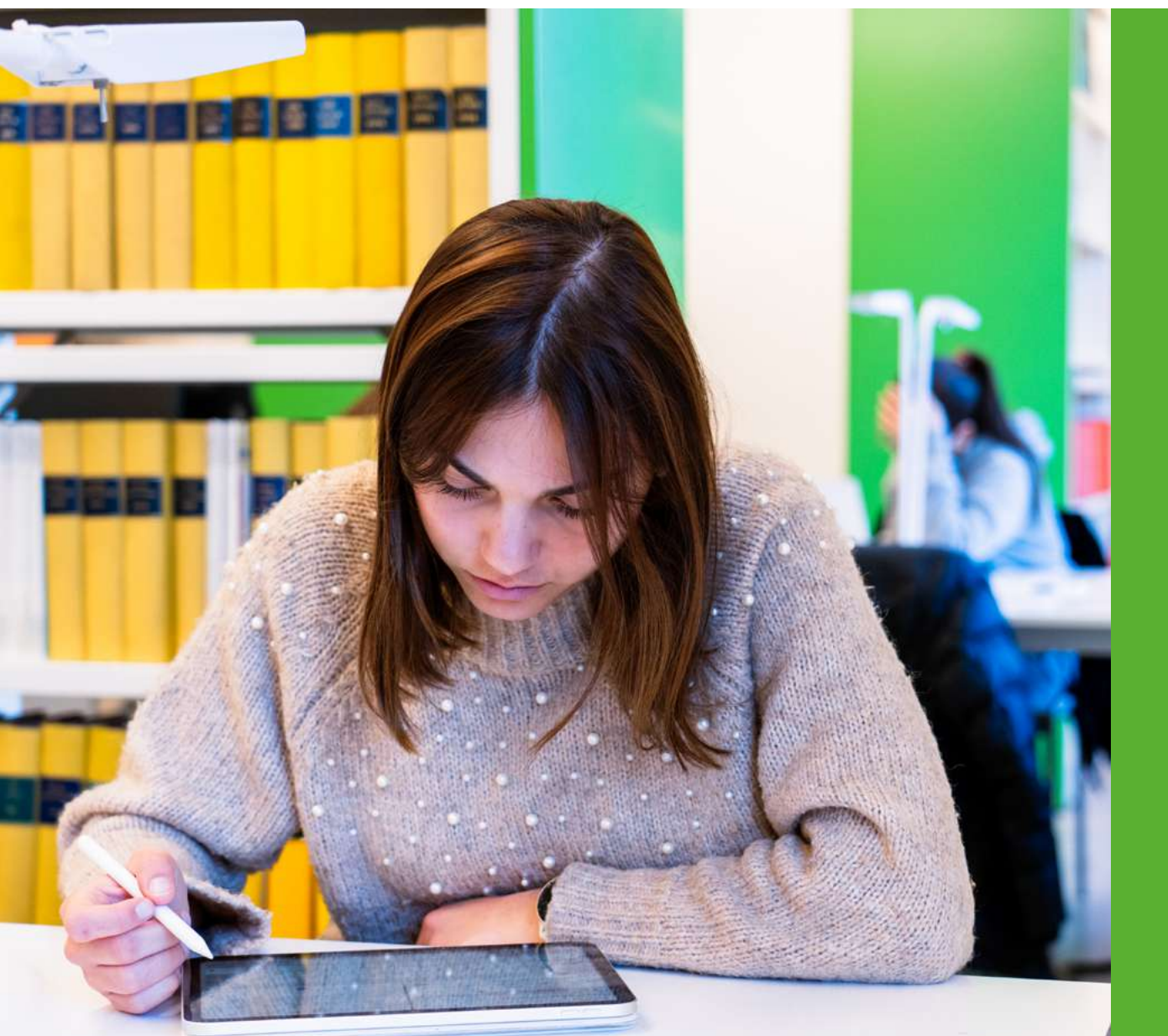
⁴¹ Si veda la Matrice di materialità riportata nel Capitolo 2 e la tabella all'inizio del presente paragrafo

internazionale e tirocinio ed è stato adottato il nuovo modello SMART, che fornisce strumenti concreti per affrontare le sfide globali, generare impatto nella società e contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile.

Di particolare rilievo è l'avvio dei percorsi di AI Literacy, con il rilascio di oltre 1.500 badge, condotto parallelamente all'adesione al Digital Education Council, grazie alla quale l'Ateneo ha inoltre promosso nuovi modelli didattici che integrano l'intelligenza artificiale.

L'acquisizione di solide basi scientifiche, l'autonomia nella gestione delle informazioni e nell'uso consapevole delle risorse è supportata dai percorsi offerti dalla Biblioteca (16 nel 2025, con 1.282 studentesse e studenti partecipanti). Le sessioni forniscono indicazioni utili alla scelta delle fonti e strategie di ricerca avanzate.

Entrambe le Schools hanno inoltre organizzato numerose testimonianze su temi legati alla sostenibilità e alla diversity & inclusion.





L'offerta formativa per lo sviluppo sostenibile

La Luiss conferma il proprio impegno nel promuovere un'offerta formativa coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e attenta alle nuove sfide globali. Nell'a.a. 2024/2025 si è svolto l'ultimo anno del Major in Green Economy and Sustainability del Corso di Laurea in Strategic Management, e del Corso di Laurea Magistrale in Law, Digital Innovation and Sustainability. È stato istituito il Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation and Sustainability che integra sostenibilità e innovazione tecnologica nelle strategie aziendali e prevede i major Emerging and Clean Technologies e Circular Economy and SDG Transformations. Nella stessa offerta, sono previsti vari major di Corsi Triennali e Magistrali sui temi di sostenibilità, come quelli in: AI, Sustainability, Fundamental Rights nel Corso di Laurea Politics: Philosophy and Economics; Diplomacy, Security, Mediterranean Governance nel Corso di Laurea Magistrale International Relations; International Management nel Corso di Laurea Magistrale Management.

Complessivamente, sono stati 76 gli insegnamenti erogati nei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e a Ciclo Unico riconducibili a uno o più SDGs. I programmi sono stati arricchiti anche dalle Grand Challenge, attività didattiche per l'applicazione delle conoscenze a sfide reali: due focalizzate sull'impegno civico in collaborazione con ONG nel Corso di Laurea Politics: Philosophy and Economics; una dedicata alla protezione internazionale dei diritti umani nel Corso di Laurea Global Law. Sono state poi 159 le testimonianze di esperte ed esperti del settore, docenti e istituzioni che arricchiscono i corsi con interventi focalizzati su tematiche SDGs.

L'attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile si conferma anche nelle attività trasversali e nei laboratori. Tra i progetti di Soft Skills figurano il GrInn Lab by LabGov, dedicato all'innovazione per lo sviluppo sostenibile urbano e territoriale; Diritto e Humanities, sulle connessioni tra diritto, arte e cultura e l'Investing for Good Lab, focalizzato su politiche e investimenti d'impatto a favore di comunità, territorio e stakeholder. Nell'ambito dell'Academic Gym si inserisce la Sustainability, Diversity and Inclusion Gym, che comprende i laboratori Business and Human Rights, Entrepreneurship, Innovation, Sustainability.

Nell'ambito dei Dottorati di Ricerca si segnalano quelli relativi al PNRR per lo sviluppo delle seguenti tematiche di ricerca: La gestione di fondi e progetti europei (finanziati da politiche di coesione UE e programma Horizon Europe) per una transizione tecnologica, energetica ed ecologica giusta attraverso forme di partenariato multifattoriale come le comunità energetiche e L'innovazione sostenibile come pietra miliare di nuovi paradigmi di sviluppo e cooperazione internazionale nelle politiche UE (i.e. AU-EU Innovation Agenda) e italiane (i.e. Piano Mattei).

Spicca inoltre il programma Team Up for the Planet della AS Luiss che, attraverso lo sport, favorisce sinergie tra studentesse-atlete, studenti-atleti, aziende e istituzioni e sviluppa workshop orientati all'impatto sociale e ambientale.

Tra gli strumenti messi a disposizione della comunità studentesca sui temi della sostenibilità, la Biblioteca propone percorsi di ricerca bibliografica suddivisi per SDGs con fonti istituzionali aperte e in costante aggiornamento.



L'offerta formativa post-lauream per la sostenibilità

Anche l'offerta formativa post-lauream riflette una crescente attenzione strategica ai temi della sostenibilità. Nell'a.a. 2024/2025, sono stati registrati 153 corsi e laboratori connessi ai temi degli SDGs e 14 tra Master, Executive Programme e Corsi di Perfezionamento. Tra i principali programmi si segnalano:

- I Master in Diritto ambientale italiano ed europeo, Global Public Diplomacy and Sustainable Development, Mediterranean Cooperation and Security, il Joint Master in EU Trade a Climate Diplomacy e Turismo e territorio: economia, marketing, eco-sostenibilità.
- Gli Executive Master in Advanced Management - Major in Management dei trasporti e mobilità sostenibile, Innovation and Sustainability – Major in Circular Economy.
- I Corsi di perfezionamento in Diritto dell'energia e sostenibilità, Terzo settore. Imprese e sostenibilità.
- Gli Executive Programme in Sustainability and Impact Management e Gestione sostenibile d'impresa e economia circolare.
- Il Flex Executive Programme in Soluzioni ESG.
- Gli Skill Lab su temi come Net Zero Strategy, Sustainability, ESG e la Gestione aziendale responsabile, Comunicazione della sostenibilità e stakeholder engagement, Change, Diversity, Equity and Inclusion, International Corporate Sustainability.

Nell'ambito della Luiss BS è stato introdotto il modello del cluster di sostenibilità: percorsi opzionali interdisciplinari sulle dimensioni ESG (Ambiente, Sociale, Governance) con l'erogazione nel 2025 di tre lab. L'area Executive Master ha avviato il corso in Patient Advocacy and Engagement per 17 partecipanti, sui temi di sostenibilità nel sistema salute. L'area MBA ha lanciato sette corsi specialistici ESG per 115 studenti, mentre l'area Master ha confermato l'ottava edizione di GROW, pensato per sostenere il percorso personale e professionale di studentesse e studenti dei Master della scuola e focalizzato su leadership e AI.

Tra le attività della School of Law emergono percorsi di formazione specialistica su temi come Artificial Intelligence and Criminal Justice Summer School e la Summer School on International Trade and Food Law.

Tra le attività congiunte tra le Scuole si segnalano il completamento del Master in Public Management a favore di dipendenti della Regione Lazio su temi critici per mercati globali e sicurezza informatica e il Master in Cybersecurity: politiche pubbliche, normative e gestione.



Master di Giornalismo

Nel Master di Giornalismo, l'attenzione ai temi della sostenibilità si traduce in contenuti formativi dedicati alla comprensione e al racconto delle sfide ambientali contemporanee. Il programma formativo è integrato dal corso Sustainability and Climate Change – come raccontare il cambiamento climatico, che introduce i fondamenti scientifici della crisi climatica e fornisce strumenti giornalistici per una narrazione accurata e contestualizzata agli impatti ambientali e sociali.

Nel 2025 è stato inoltre proposto il corso Environmental Journalism in tre moduli, dedicati alla climate literacy, alla geopolitica ambientale, alla finanza sostenibile, all'environmental storytelling e con focus su open data, data visualization, dati satellitari e utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Nello stesso anno, il Master di Giornalismo e il Luiss Data Lab, in collaborazione con l'European Space Policy Institute (ESPI), hanno inoltre promosso una training school europea dedicata al giornalismo spaziale, finalizzata allo sviluppo di competenze nella copertura dei temi della space economy e nell'utilizzo dei dati satellitari.



Sport di valore

La Luiss integra la pratica sportiva nel percorso educativo come strumento per diffondere valori di rispetto, impegno, lealtà, inclusione, pilastri fondamentali per una comunità coesa. Attraverso un'offerta che unisce agonismo e pratica non competitiva, dal 1999 L'AS Luiss coinvolge la popolazione studentesca in un percorso strutturato di benessere psicofisico, agendo come modello di riferimento nel panorama universitario. Ne sono esempi:

- Il progetto Luiss Sport Academy, che integra il percorso sportivo con quello accademico, permettendo a chi pratica sport ad alto livello di conciliarlo con l'eccellenza accademica grazie a strumenti di flessibilità e un supporto personalizzato che si affianca a quello economico.
- Le 21 squadre e i 14 sport (rugby, atletica leggera, basket, calcio, canottaggio, volley, nuoto, tennis, vela, ciclismo, golf, sci, padel, equitazione) attraverso cui la Luiss si conferma la più grande polisportiva universitaria d'Italia con 428 tra studentesse e studenti coinvolte/i.
- Le 11 scuole sportive, che offrono le attività anche a chi desidera praticare sport a livello non competitivo con corsi in discipline come golf, padel, tennis, cheerleading, canottaggio, corsa, ecc. (nel 2025, sono state registrate oltre 600 di richieste di partecipazione).
- Il Luiss Sport Lab, che integra ricerca scientifica, prestazioni sportive e benessere psicofisico per analizzare le performance atletiche attraverso tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e test biomeccanici.

L'AS Luiss è inoltre attiva in collaborazioni con ONG per un connubio virtuoso tra sport, sostenibilità ambientale e inclusione; ne sono un esempio iniziative come InSport – Includere con lo sport che coinvolge ragazze e ragazzi con disabilità, Basketball4All rivolto a persone con sindrome di down o appartenenti allo spettro autistico, il Teddy Bear Toss per la raccolta di giocattoli destinati ad un ospedale romano, il torneo Racchetta solidale, la Iulia Run e i semi dell'etica con progetti ambientali e contest social come #RespectTheGame.



ARCI
Associazione ricreativa
e culturale italiana

LUISS
Università di Roma

LUISS
Università di Roma

LUISS
LUISS
LUISS

Il respiro internazionale è parte integrante dell'esperienza Luiss e contribuisce a creare una Comunità coesa e di profilo globale. Le opportunità di studio all'estero prevedono sia la mobilità per crediti⁴² che la partecipazione a partnership strutturate (68 nel 2025 tra Double e Triple Degrees, Joint Programs, LLM Educational Programs, Structured Exchanges e Twinning Programs). Tra gli accordi firmati nel 2025, alcuni sono dedicati ai temi ESG:

- Joint program in International Relations, Environment, Development per il Corso di Studio in International Relations (Graduate School).
- Joint program in Global Change, Security, Development per il Corso di Studio in International Relations (Graduate School).
- Joint program in Strategic Management and Sustainable Innovation per il Corso di Studio in Strategic Management (Graduate School).
- Double Degree in Management, Innovation and Sustainability con University of Mannheim (Germania), per il Corso di Studio in Strategic Management (Graduate School).
- Double Degree in Management of Energy, Natural Resources and the Environment per il Corso di Studio in Strategic Management (Graduate School).
- Joint Certificate in Global Sustainability Management, programma di mobilità annuale flagship all'interno del network ENGAGE.EU.

Il Career Service garantisce una connessione continua con il mondo del lavoro sia a livello nazionale che internazionale e offre opportunità di crescita che favoriscono prospettive di

piena soddisfacente occupazione a chi sceglie l'Ateneo. Oltre alla diffusione di opportunità professionali e di tirocinio, vengono organizzati incontri con gli employer sia in Italia che all'estero (complessivamente 58 nel 2025, con oltre 360 partner e oltre 5.000 partecipanti), alcuni dei quali dedicati a settori o target connessi con la sostenibilità ambientale e sociale. Ne sono un esempio:

- Career Day for Social Impact: 47 organizzazioni internazionali e istituzioni coinvolte per orientare circa 500 studentesse/i verso carriere nel terzo settore e nel lobbying.
- Luiss meets KPMG: Women in Corporate Finance.
- Capgemini meets Luiss: Women Innovation Lab.
- Lazard: Women in Finance Breakfast.
- Luiss meets IMI Corporate & Investment Banking Division of Intesa Sanpaolo: Female Networking & Recruiting Event.
- Connect with McKinsey: Women's Breakfast Event in Rome.
- TIM OpenDay: Women in STEM.
- Tirocini MAECI-CRUI: circa 140 studentesse/i presso le rappresentanze diplomatiche italiane nel mondo.

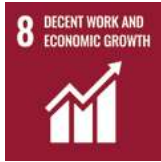
Il Career Service offre inoltre servizi di orientamento alla carriera con sessioni one-to-one e in gruppo, tra cui spicca il percorso Itinerari di Coaching, focalizzato sulla crescita personale e sulla consapevolezza professionale e di cui hanno beneficiato 25 studentesse e studenti magistrali selezionate/i per merito.

⁴² Nell'a.a. 2024-2025 gli scambi internazionali hanno previsto 251 accordi con università partner in 51 paesi; hanno partecipato al programma 964 studentesse e studenti Luiss e 845 n ingresso. A questi si aggiungono 80 partecipanti a Summer School all'estero e 87 al programma Free mover



Gli impatti di un modello che mette studentesse e studenti al centro

- Le/gli iscritte/i in corso si attestano al 96% (migliorando rispetto al 95% del precedente a.a.).
- La quota delle studentesse e degli studenti che si laurea in corso è stabilmente pari al 92% (96% per la Graduate School).
- La durata media per il conseguimento del titolo è: 3,1 anni per i Corso di Studio Triennali, 5,5 per il Ciclo Unico e 2 per i Corso di Studio Magistrali.
- La percentuale di laureate/i occupate/i⁴³ a un anno dal Titolo (LM, LMCU) è pari a 95 (99% per Amministrazione, finanza e controllo, 100% per Data Science and Management).
- Il 96% di laureande/i si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio.



Faculty⁴⁴

Al 31 dicembre 2025, la core faculty⁴⁵ della Luiss⁴⁶ si compone di 179 docenti⁴⁷, segnando un incremento del 3% rispetto all'anno precedente (e del 15% rispetto al 2023); agli strutturati si aggiungono 4.025 docenti e collaboratrici/tori alle cattedre provenienti da altri atenei o dal mondo delle professioni, selezionate/i per offrire a studentesse e studenti ulteriori possibilità di arricchimento⁴⁸.

Coerentemente con i propri indirizzi strategici, la Luiss persegue obiettivi di eccellenza nella Didattica e nella Ricerca: il 50% della core faculty è costituito da professoresse e professori ordinarie/i, e anche nel 2025 l'Ateneo ha rafforzato l'impegno per attrarre profili di rilievo: a fronte delle 12 cessazioni, si sono registrati 17 nuovi ingressi, con un investimento orientato

⁴³ Intesi come coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

⁴⁴ GRI 2-7: Dipendenti; GRI 2-30: Contratti collettivi; GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover; GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale; GRI 405-1 b: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti; GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini; GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate; GRI 201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento. Si specifica che il pensionamento delle/i docenti è regolato a norma di legge (al compimento del 70° anno di età) e le/i docenti Luiss sono equiparate/i alle/i di università statali, pertanto l'Università non prevede un piano pensionistico specifico

⁴⁵ La core faculty Luiss è composta da: ordinarie/i, associate/i (anche se in distacco da altro ateneo), professori straordinari co. 12 (a tempo determinato), ricercatrici/tori (tenure-track, junior e senior a tempo determinato), associate/assistant professor research (attività analoga ai ricercatori ma con contratto di collaborazione), senior lecturer e lecturer (attività solo di insegnamento con contratto triennale di collaborazione). La Luiss ha deciso che la core faculty deve estendersi oltre al perimetro ministeriale ovvero includendo senior lecturer, lecturer e associate/assistant professor research: queste categorie usufruiscono di contratti di collaborazione continuativa e sono state create al fine di attrarre brillanti talenti con un profilo accademico internazionale o, nel caso di lecturer/senior lecturer, una spiccata propensione alla didattica. Coerentemente con la versione aggiornata della Global Reporting Initiative, sono analizzati in tabelle separate anche i titolari di insegnamento a contratto e i titolari di contratto integrativo di docenza Luiss; per quanto concerne Luiss Business School e LEME S.p.A. sono rendicontati i titolari di incarichi di docenza; sia per Luiss che per Luiss Business School e LEME S.p.A. nella categoria "Altro" sono ricompresi gli assistenti alla didattica, le testimonianze e i tutor

⁴⁶ Il dato si compone del personale docente Luiss, ivi compreso quello in forza presso Luiss Business School S.p.A. SB e Luiss Executive Management Education S.p.A., in forma abbreviata LEME

⁴⁷ Sono escluse/i le/i docenti in aspettativa

⁴⁸ I contratti di insegnamento ufficiale e contratti integrativi sono assegnati a docenti che hanno ottenuto dalla Luiss una idoneità all'insegnamento sulla base di uno specifico Regolamento di Ateneo che ne definisce le modalità di valutazione. Questi contratti sono annuali e sono generalmente assegnati a docenti universitari di altro ateneo o studiosi con un elevato profilo scientifico provenienti anche da importanti ruoli aziendali. Il contratto è definito con compensi standard. In alcuni casi specifici i compensi possono essere maggiorati sulla base della valutazione di una specifica commissione. I contratti di insegnamento ufficiale e integrativo sono configurati come collaborazione coordinata continuativa e ad essi si applica l'Accordo collettivo nazionale di riferimento per le/i collaboratrici/tori delle università non statali e pertanto ad essi vengono versati i contributi pensionistici presso la Gestione Separata INPS di legge

soprattutto verso i docenti di prima e seconda fascia, che insieme costituiscono il 71% di chi è entrato in servizio nel 2025. In particolare, si osserva un sensibile miglioramento del

punteggio medio VIR (Valutazione interna della Ricerca⁴⁹), che passa dal 14,26 del 2024 al 16,73 del 2025, dato che raggiunge uno score del 27,79 se si considerano i nuovi docenti 2025.



Luiss per l'eccellenza accademica

L'Ateneo ha implementato la VIR con l'obiettivo di favorire l'eccellenza della produzione scientifica; tale procedura interna assegna annualmente a ciascuna ricercatrice e ricercatore un research score⁵⁰ sulla base della qualità delle pubblicazioni del triennio precedente. La qualità viene definita attraverso criteri riconosciuti a livello internazionale e alla cui definizione ha contribuito tutta la Comunità scientifica Luiss, consultabili nella Intranet di Ateneo.



La VIR ha consentito di istituire due differenti sistemi di premialità che rispondono sia alla volontà di attrarre docenti eccellenti a livello internazionale, sia di valorizzare il contributo dei docenti Luiss, costituendo un fattore di retention.

Il primo sistema è interamente basato sulla VIR e sul research score e prevede l'assegnazione di fondi di ricerca con tre obiettivi: aumentare la dotazione media; differenziare l'attribuzione sulla base della performance individuale; garantire flessibilità e autonomia nell'utilizzo dei fondi, sempre nel rispetto delle regole di Ateneo. I fondi sono concepiti per favorire la produttività e la qualità scientifica dell'Ateneo, e possono essere spesi per: l'acquisto di software/hardware, libri e riviste; la partecipazione a conferenze; incontri con i coautori.

Il secondo è il Sistema di Premialità Faculty Management (SPFM) istituito nel 2022 nell'ambito del Faculty Management System (FMS) per l'assegnazione di assegni ad personam, indennità, fondi di ricerca e benefit.

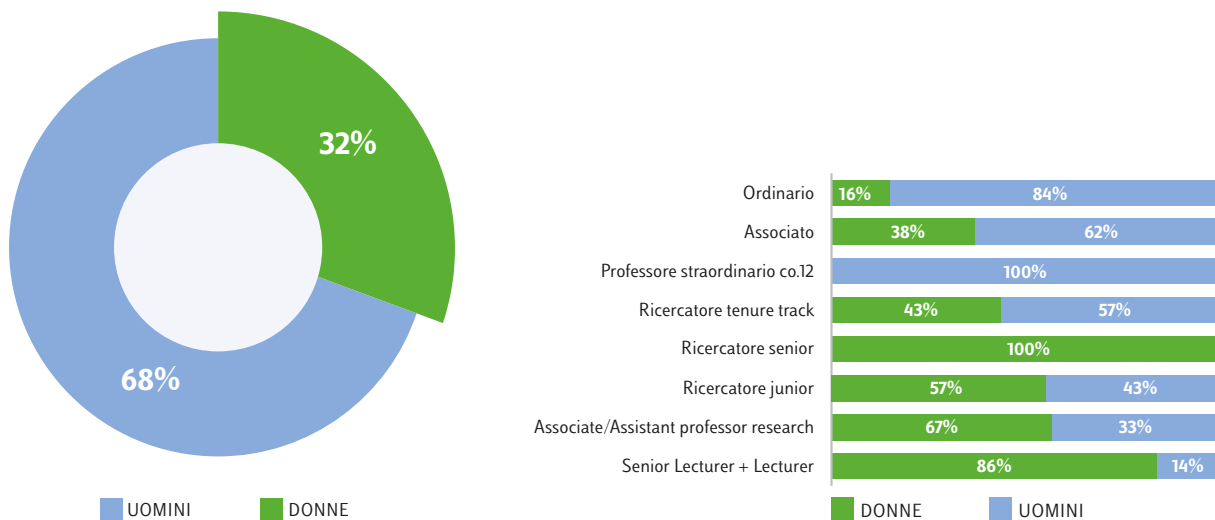
Nel 2025 la Luiss ha lavorato ad una evoluzione del sistema verso un modello a punteggio con soglia di sbarramento. Il nuovo processo valuta triennialmente l'eccellenza in ricerca, didattica, service, fundraising e altre aree di interesse del Piano Strategico di Ateneo⁵¹, garantendo una valorizzazione del contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo. In particolare, l'introduzione del sistema a gate ancora l'erogazione dei premi anche al posizionamento nei ranking internazionali. Tale meccanismo trasforma il merito individuale in un motore di crescita collettiva, assicurando il costante allineamento tra l'operato della faculty e gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Come misura a supporto della conciliazione vita lavoro, uno degli impatti materiali connessi al presente Capitolo, l'Ateneo ha istituito il teaching buyout, ovvero la riduzione del carico didattico per coloro che intendano presentare la candidatura per bandi competitivi di particolare rilevanza (ERC).

49 La valutazione coinvolge tutta la core faculty, ad eccezione di: lecturer, docenti in aspettativa (quelli che rientrano dall'aspettativa nel corso dell'anno sono considerati come new entries); sono invece inclusi i docenti di ruolo di altri Atenei eventualmente distaccati presso la Luiss

50 Il research score è calcolato attribuendo un punteggio ad ogni pubblicazione valutabile presente in IRIS (il sistema informativo di Ateneo della ricerca). Il punteggio è assegnato tenendo conto del tipo di pubblicazione (articolo in rivista, monografia, capitolo in libro, etc.), della qualità della pubblicazione (ranking della rivista per gli articoli, reputazione dell'editore per le monografie, etc.) e del numero di autrici/tori

51 Il SPFM prevede che professore/i ordinarie/i e associate/i, ricercatrice/tori tenure track e a tempo determinato lett. b), in servizio presso la Luiss da almeno tre anni possano richiedere di essere valutati per l'assegnazione di una premialità SPFM e/o per il riconoscimento del Research Profile, entrambi di durata triennale. Si può accedere alla premialità SPFM qualora la somma dei punteggi ottenuti nelle singole aree raggiunga il minimo previsto. L'importo della premialità SPFM è assegnato in base al punteggio complessivo ottenuto, alla qualifica e al regime di impegno. Al fine di garantire continuità rispetto al precedente sistema, è stato previsto un anno di transizione

Figura 2: Composizione core faculty per genere

Relativamente al bilanciamento tra i generi, si segnala che in valore assoluto il numero di docenti e ricercatrici donne risulta stabile (57). Sebbene a livello complessivo si osservi un lieve calo percentuale della componente femminile (32% nel 2025 rispetto al 33% del 2024), è possibile apprezzare un miglioramento di un punto percentuale tra i docenti ordinari.

Il divario di genere risulta invece assente relativamente alle figure introdotte dall'Università per attrarre profili di caratura scientifica internazionale (associate/assistant professor research) o con un focus sulla didattica (lecturer e senior lecturer), che costituiscono un potenziale bacino per avanzamenti futuri. In particolare, considerando il dato complessivo di ricercatori e ricercatrici, la componente femminile è pari al 51% del totale (24 su 47), mentre tra lecturer e senior lecturer sale all'86%.

Questo risultato è stato reso possibile anche

dalle misure adottate dall'Ateneo coerentemente con il Piano di Sostenibilità Integrata e con il Gender Equality Plan 2025-2028, soprattutto in riferimento alle politiche di reclutamento. Come accennato all'inizio del Capitolo, nel Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e nel Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato per ricercatori a tempo determinato⁵² si incoraggia, compatibilmente con le norme di legge, a tenere in considerazione l'equilibrio di genere e di ogni forma di diversità; la stessa indicazione è contenuta nelle linee guida realizzate a supporto dei Dipartimenti in relazione alle commissioni istruttorie: nel periodo 2020/2025 l'88% rispetta la regola della composizione mista⁵³.

Ancora in coerenza con il primo degli impatti materiali relativo all'area di intervento oggetto di trattazione⁵⁴, anche da un punto di vista retributivo l'Università persegue criteri di

⁵² Ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Ricercatore Tenure Track)

⁵³ Dato riferito al totale delle commissioni degli anni 2021/2025, complessivamente 86

⁵⁴ Promozione di un ambiente equo, inclusivo e partecipativo per staff, popolazione studentesca e faculty

equità e trasparenza: considerando oltre alla retribuzione definita dalla normativa nazionale anche la componente derivante da ulteriori incarichi o specifici accordi, nel 2025 si conferma una sostanziale parità per tutte le categorie contrattuali. Per quanto concerne professoresse e professori ordinarie/i e associate/i, il rapporto dei compensi⁵⁵ è di 0,97⁵⁶, mentre rispetto al 2024, si può osservare un miglioramento per le figure di ricercatrice/tore tenure track e ricercatrice/tore junior, dove si registra un 1,06 a favore del genere femminile; migliora anche il rapporto per quanto concerne i lecturer, passato dallo 0,75 del 2024 allo 0,94 del 2025.

Staff⁵⁷

Lo staff della Luiss⁵⁸ lavora in sinergia con la faculty per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici e allineare gli standard dei servizi offerti dall'Ateneo alle best practice nazionali e internazionali.

A testimonianza della centralità che l'Università riconosce alle proprie persone, nel 2025 si è registrato un aumento dello staff pari al

16% rispetto all'anno precedente, portando a 342 il numero di colleghe e colleghi (295 nel 2024). Inoltre, la componente femminile risulta stabilmente preponderante (69% del totale), ed è possibile osservare un miglioramento nelle posizioni apicali, dove le donne Dirigenti e Direttori passano dal 18%⁵⁹ del 2024 al 23% del 2025; il dato è ancora più significativo se si considera che nel 2023 la percentuale era pari al 12,5; resta invariata la distribuzione per genere nelle altre categorie. Il trend delle assunzioni è allineato alla sensibilità sulle politiche di genere e rispecchia la dinamica di settore: dei 64 nuovi ingressi il 67% è costituito da nuove colleghe.

Le politiche retributive confermano per il 2025 l'attenzione al tema della parità salariale: il rapporto della retribuzione media delle donne e quella degli uomini, in linea con quella dell'anno precedente, è pari a 0,93⁶⁰ per le categorie sino a Quadro e Superquadro⁶¹. Anche il tasso di retention dopo il periodo di congedo parentale⁶², pari al 100% di coloro che ne hanno usufruito, conferma una cultura inclusiva e attenta alle politiche di genere.

55 La contrattualizzazione e la retribuzione di base del personale docente di ruolo e ricercatore è definita dalla normativa universitaria nazionale (in particolare dalla L. 240/2010) e varia in base al ruolo, al regime di impegno e all'anzianità di servizio nel ruolo, mentre i docenti a contratto sono regolati dal vigente Accordo collettivo nazionale di riferimento per i collaboratori delle università non statali. La Luiss può riconoscere, in aggiunta alla retribuzione base, ulteriori compensi per lo svolgimento di attività a quelle previste dai loro obblighi, indennità per incarichi istituzionali o per accordi tra le parti; il dato è calcolato considerando tutti i docenti in forza nel 2025, comprese cessazioni e assunzioni, con i rispettivi compensi riparametrati sull'anno intero; per il rapporto di dettaglio di tutte le categorie si rimanda alla tabella riportata nel Capitolo 6

56 Considerando il rapporto tra le retribuzioni F/M, 1 rappresenta la perfetta parità mentre i valori inferiori corrispondono a uno squilibrio in favore degli uomini e valori superiori ad 1 a favore delle donne

57 Tutte le schede di dettaglio sono consultabili nel Capitolo 6 - Appendice (dati GRI e ulteriori informazioni); GRI 2-7 Dipendenti; GRI 2-30 Contratti collettivi; GRI 201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento; GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover; GRI 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time; GRI 401-3 Congedo parentale; GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro; GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori; GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (il sistema si intende a copertura dell'intera popolazione aziendale); GRI 404-1 Ore medie annue di formazione per dipendente; GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione; GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale; GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti; GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini; GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

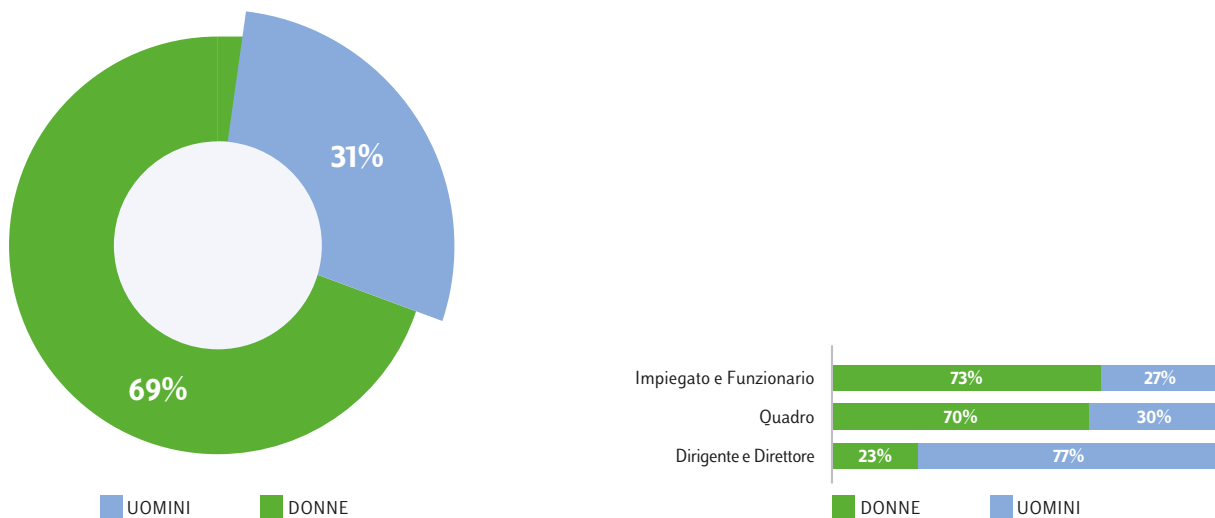
58 Il dato si compone dello staff Luiss al 31 dicembre 2025, ivi compreso quello in forza presso Luiss Business School S.p.A. SB e Luiss Executive Management Education S.p.A., in forma abbreviata LEME

59 Rispetto alla categoria di riferimento

60 La parità assoluta si ha in caso di valore pari a 1, mentre diminuisce all'approssimarsi allo 0

61 Nella categoria Quadro è conteggiata anche la categoria Superquadro; coerentemente con le indicazioni del GRI di riferimento, il dato è stato calcolato considerando il rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

62 Per retention si intende il numero di coloro che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro; il dato si compone sia del congedo obbligatorio che dell'astensione facoltativa

Figura 3: Composizione dello staff per genere

Nel 2025 la Luiss ha impresso una significativa evoluzione nelle politiche di gestione dello staff, allineandole alle traiettorie di sviluppo strategiche.

Tra le azioni maggiormente significative vi è il rinnovo del Contratto Collettivo Luiss, che copre il 100% delle lavoratrici e dei lavoratori con contratto di lavoro subordinato, e che resterà in vigore sino al 31 dicembre 2027.

Tra i principali miglioramenti introdotti vi è l'estensione della flessibilità nell'orario d'ingresso, che permette un bilanciamento maggiore dei tempi di vita e di lavoro e una più ampia copertura dei servizi.

L'Ateneo ha inoltre lanciato un sistema strutturato di welfare aziendale basato sull'attivazione della piattaforma Flexible Benefit (operativa dal 2026) che prevede ulteriori benefici economici che ciascuno potrà utilizzare secondo le proprie necessità. È stato poi scelto un nuovo fondo che garantisce una polizza assicurativa sanitaria

(estesa anche ai familiari) con un'offerta più ampia di prestazioni, una maggiore accessibilità ai servizi e pacchetti di prevenzione completamente gratuiti, oltre ad un servizio di supporto psicologico per le neomamme.

Restano attive le iniziative di welfare già esistenti: oltre all'Hub medico dettagliato nel box a inizio Capitolo, e alle convenzioni con strutture sanitarie, sportive e con centri estivi, la Luiss si è dotata di un sistema strutturato di gestione della Salute, Sicurezza e Ambiente, i cui presidi di controllo generali sono specificati nel MOCG (Modello di Organizzazione e Controllo di Gestione) Luiss ex D.lgs. n. 231/2001, Parte Speciale⁶³; si aggiunge il servizio di medicina del lavoro che si occupa della prevenzione, della diagnosi e della cura delle malattie causate dalle attività lavorative. Grazie a queste implementazioni, la Luiss ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2018 per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul posto di lavoro.

È inoltre possibile aderire a fondi aperti di

⁶³ Tra gli altri strumenti del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro si annoverano inoltre: attività formative, addetti alla gestione dell'emergenza e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; redazione, aggiornamento e gestione della documentazione e relativa comunicazione; esecuzione di controlli e verifiche per l'individuazione dei pericoli e la gestione dei rischi; gestione di eventuali infortuni e comportamenti pericolosi; aggiornamento dell'OdV

previdenza complementare le cui condizioni sono state negoziate dall'Ateneo e che prevedono una percentuale di contribuzione volontaria a carico dell'aderente cui si aggiunge, come ulteriore benefit, quella versata dall'Università.

Oltre agli elementi sopra descritti, nel 2025 la Luiss ha avviato un percorso di ascolto volto a monitorare e migliorare il clima aziendale. Il

percorso ha previsto una indagine condotta da uno dei primari istituti di ricerche di mercato e sondaggi di opinione, a cui è seguita, come previsto dall'art. 28, comma 1 del D. Lgs. 81/2008, l'analisi dello stress da lavoro correlato. Entrambe le iniziative hanno prodotto specifiche azioni di miglioramento, tra cui il lancio di un'analisi dei carichi di lavoro che consentirà di ottimizzare processi, competenze e attività.



Cultura interna e condivisione: l'Intranet di Ateneo

L'Intranet costituisce uno spazio di condivisione sempre aggiornato dove è possibile conoscere in tempo reale risultati e news, consultare codici, procedure e documenti ufficiali come il Contratto Collettivo Luiss, visualizzare direttamente la rassegna stampa e gli interventi della faculty sui media. Consente inoltre un accesso immediato a tutti gli applicativi di Ateneo, contribuendo all'efficienza dei processi operativi. Al suo interno è presente uno spazio interattivo dedicato ai temi della sostenibilità e della diversità & inclusione che prevede la possibilità di inviare proposte e progetti.

La Luiss sostiene lo sviluppo del proprio capitale umano attraverso percorsi di formazione che oltre all'acquisizione delle competenze contribuiscono a creare una cultura condivisa e rafforzano il senso di appartenenza all'organizzazione.

Per lo staff è prevista l'opportunità di beneficiare dei percorsi offerti dalle Postgraduate School, garantendo così una formazione continua e di qualità allineata alle evoluzioni del proprio ruolo; è inoltre possibile partecipare a prodotti a catalogo esterno qualora quelli delle Scuole non rispondano ai propri bisogni specifici.

In aggiunta, in un'ottica di internazionalizzazione dei percorsi di sviluppo, è stata confermata la possibilità di seguire corsi one-to-one di lingua, con una modalità online sincrona che ne agevola la frequenza continua, oltre alla possibilità di candidarsi per un programma individuale di una settimana a Londra, in presenza.

Anche per il 2025 l'Università ha aderito al progetto Staff Mobility for Training nell'ambito del programma Erasmus+ grazie al quale 5 colleghe e colleghi hanno visitato⁶⁴ una università estera per conoscere realtà professionali e accademiche di altri Paesi.

Le persone neoassunte vengono invitate a fruire dei corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro⁶⁵, del corso e-learning sul Modello Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'Ateneo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e di un programma e-learning sulla cyber security⁶⁶, obbligatori per tutte le colleghe e i colleghi.

Oltre alla formazione sulle competenze legate al proprio ruolo, l'Università ha promosso occasioni per sviluppare le soft skills e approfondire la condivisione del sistema valoriale: nel 2025 sono stati cadenzati momenti di condivisione con i vertici dell'Ateneo e tutto lo staff è stato coinvolto

⁶⁴ Fino ad un massimo di 5 giorni lavorativi

⁶⁵ Previsti ai sensi D.Lgs 81/2008

⁶⁶ Anche in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2), recepita in Italia con il D.Lgs. 138/2024, che richiede adeguati livelli di consapevolezza e preparazione dello staff rispetto ai rischi cyber

in una esperienza di team building che attraverso la metafora della cucina ha promosso una cultura della collaborazione e della fiducia, combinando apprendimento esperienziale e divertimento in un luogo immerso nella natura e ispirato ai valori della sostenibilità.

Mediamente, nelle categorie sino a Superquadro, ciascun collega ha partecipato a 40 ore di formazione⁶⁷, circa 15 in più rispetto al 2024. La formazione ha rivestito un ruolo importante anche nell'accompagnare l'avvio di un nuovo modello di performance management: per migliorare ulteriormente il processo di gestione

delle persone, nel 2025, è stato lanciato⁶⁸ un sistema ponte di performance management e incentivazione la cui novità principale ha riguardato l'integrazione, in un'unica sessione di feedback, delle valutazioni e della relativa incentivazione, durante la quale ciascuno ha potuto confrontarsi con il/la proprio/a responsabile in un clima di dialogo e di condivisione degli obiettivi futuri.

Il processo ha coinvolto il 90%⁶⁹ dello staff ed è coerente con il più ampio percorso di valorizzazione delle risorse umane attraverso criteri basati su merito, trasparenza ed equità.

Persone e cultura *nel futuro*

In coerenza con il Piano di Sostenibilità Integrata 2025 2028, la Luiss proseguirà le attività per il mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, l'implementazione del regolamento relativo alla carriera alias e le iniziative di supporto alla genitorialità. Saranno inoltre garantiti momenti dedicati alla salute e al benessere della comunità, come le Giornate della salute. L'Ateneo intende rafforzare l'integrazione della sostenibilità nell'offerta formativa e nelle opportunità interdisciplinari pre e post lauream, anche attraverso strumenti quali i digital certificates. La Luiss manterrà inoltre il suo ruolo di rilievo nel promuovere progetti a sostegno della mobilità sociale e internazionale.

3.2 Campus green e inclusivo⁷⁰

Il paragrafo descrive le iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'uso attento delle risorse, la promozione di modelli di circolarità, la riduzione degli sprechi e la proposta di soluzioni di mobilità sostenibile. Viene illustrato come l'Ateneo integra attenzione all'ambiente e benessere delle persone con la realizzazione di spazi inclusivi e accessibili, pensati per supportare lo sviluppo di modelli didattici innovativi, accogliere la diversità e ispirare comportamenti responsabili.

Tabella 6: Temi materiali connessi all'area di intervento Campus green e inclusivo

SDGs	IMPATTI MATERIALI (IN ORDINE DI RILEVANZA)
	Generazione di emissioni indirette (Scope 3) di GES (gas effetto serra)
	Incremento e attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile
	Generazione di emissioni dirette (Scope 1) e indirette, derivanti dall'acquisto di energia (Scope 2), di GES (gas effetto serra)
	Produzione di rifiuti
	Approvvigionamento di risorse riciclabili ed ecosostenibili

⁶⁷ 33 per Dirigenti e Direttori

⁶⁸ Il sistema è attualmente valido solo per lo staff Luiss

⁶⁹ Il delta del 10% è dato da coloro che, essendo stati per diversi motivi assenti da lunga data (maternità, aspettativa, ecc.), non sono stati coinvolti nel processo di valutazione

⁷⁰ GRI 2-1 Dettagli organizzativi; GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione; GRI 302-3 Intensità energetica; GRI 302-4 Riduzione del consumo di energia; GRI 303-5 Consumo di acqua; GRI 305-1 Emissioni dirette (GHG scope 1); GRI 305-2 Emissioni da consumi energetici (GHG scope 2); GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3); GRI 305-4 Intensità delle emissioni; GRI 306-3 Rifiuti prodotti; GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento; GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

Sin dal 2021 (con baseline 2019⁷¹), ogni anno l'Ateneo effettua un inventario puntuale della carbon footprint⁷² con l'obiettivo di analizzare il proprio impatto in termini di emissioni di gas climalteranti e avviare azioni che consentano di agire sulle categorie maggiormente significative.

Nel 2025 è stato ulteriormente affinato il metodo di analisi introducendo due innovazioni principali: l'inclusione di sedi sinora non ricomprese in quanto non direttamente possedute dall'Ateneo e/o con utenze non direttamente intestate e una revisione della metodologia di calcolo dell'impatto del servizio mensa.

Rispetto al 2024, si è infatti passati da un approccio basato su un fattore emissivo da letteratura per numero di pasti ad uno che prevede il computo per alimenti, applicando fattori emissivi relativi alle specifiche quantità, reso possibile dal nuovo fornitore.

A valle di questi aggiornamenti, il valore complessivo delle emissioni per il 2025 è pari a 14.004t CO₂e, in aumento del 12% rispetto all'anno precedente.

CATEGORIA	2019		2024		2025		2025 VS 2024	2025 VS 2019
	EMISSIONI [T CO ₂ E]	% SUL TOTALE	EMISSIONI [T CO ₂ E]	% SUL TOTALE	EMISSIONI [T CO ₂ E]	% SUL TOTALE		
Scope 1: emissioni dirette di GHG	971	8%	532	4%	431	3%	-19%	-56%
Scope 2 (Market Based): emissioni indirette di GHG da energia importata	1.755	15%	0	0%	101	1%	nc	-94%
Scope 3 (Categoria 4, 6 e 7): emissioni indirette di GHG da trasporto	7.863	67%	10.801	87%	11.572	83%	+7%	+47%
Scope 3 (Categoria 1): emissioni indirette di GHG da beni e servizi	1.147	10%	1.146	9%	1.900	14%	+66%	+66%
Totale GHG	11.736	100%	12.479	100%	14.004	100%	+12%	+19%

71 Scelto per motivi di comparabilità in quanto antecedente alla crisi pandemica

72 Per impronta carbonica si intende l'insieme delle emissioni di gas climalteranti a effetto serra (GHG); l'inventario è condotto in accordo con lo Standard ISO 14064-1, secondo l'approccio del controllo operativo. In base all'analisi di significatività condotta rientrano nell'analisi: Categoria 1 (Scope 1) - Combustione del gas naturale e gasolio per riscaldamento, combustione di combustibili per i veicoli dell'Ateneo, emissioni fuggitive di gas refrigeranti; Categoria 2 (Scope 2) - Energia elettrica prelevata dalla rete (le emissioni Market Based sono riportate nella tabella, mentre le emissioni Location Based sono ammontano a 1889 TCO₂eq nel 2024 e 1756 TCO₂eq nel 2025); Categoria 3 (Scope 3, Categoria 4, 6 e 7) - Pendolarismo dipendenti e studenti/esse, missioni dei dipendenti, mobilità internazionale degli studenti, emissioni indirette connesse agli spostamenti dei mezzi dell'Ateneo; Categoria 4 (Scope 3, Categoria 1) - Emissioni indirette da beni acquistati dall'Ateneo, emissioni dal servizio mensa, emissioni indirette da gas naturale, fase upstream e downstream dei processi di produzione dell'energia elettrica prelevata da rete

Analizzando le categorie emmissive, lo scostamento positivo è principalmente dovuto all'incremento delle emissioni di Scope 3 (Categoria 4, 6 e 7), attribuibile all'aumento dei flussi di popolazione che generano spostamenti casa-Università e viaggi collegati alla vita accademica. Il dato è infatti coerente con l'incremento del 7% della popolazione studentesca, in particolare di studentesse e studenti internazionali (+27%), e dei progetti di mobilità internazionali.

L'altro fattore in crescita è relativo a Scope 3 (Categoria 1) ed è imputabile al cambio metodologico per la valutazione dell'impatto delle mense sopra illustrato, che tuttavia introduce un livello di maggiore dettaglio e tracciabilità e risulta più cautelativo; questo contributo si aggiunge al naturale incremento dei pasti dovuti all'aumento della popolazione complessiva.

Infine, nel 2025 è stato rilevato un contributo in Scope 2 (Market Based). Le emissioni hanno un valore poco significativo in quanto la quasi totalità delle sedi è alimentata da energia elettrica coperta da Garanzie di Origine (GO). L'unica eccezione è rappresentata dalla residenza Don Mazza, che, pur non essendo di proprietà della Luiss, ospita lo svolgimento di alcune attività

dell'Ateneo. I consumi energetici di tale sede, le cui utenze non sono gestite direttamente dall'Università, non risultano coperti da GO e determinano pertanto il contributo alle emissioni di Scope 2 (Market Based).

La lettura dei dati è confermata dal valore dell'intensità delle emissioni⁷³, pari a 0,99, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (0,89).

A fronte degli aumenti sopra descritti, è possibile osservare un deciso miglioramento nella Scope 1, nella quale rientrano le operazioni direttamente controllate dall'Università, che registra un -19% rispetto all'anno precedente e un -56% rispetto all'anno di baseline; il risultato è dovuto alla diminuzione delle emissioni fuggitive di gas, a testimonianza dell'attenzione dell'Ateneo nella corretta manutenzione e nell'efficientamento degli impianti.

Resta evidente l'impatto del pendolarismo e dei viaggi internazionali, ricompresi in Scope 3 (Categoria 4, 6 e 7), che pesa per l'83% sul complessivo delle emissioni prodotte dall'Ateneo e che motiva gli investimenti sul fronte della mobilità.



⁷³ Calcolato considerando la popolazione studentesca nell'anno di riferimento; in continuità con l'ultimo anno di rendicontazione, sono stati considerati studenti/esse iscritti/e ai Corsi di Laurea Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico e ai Master di I e II livello (complessivamente 14.102 nell'a.a. 2024/2025)



Luiss Green Mobility

Coerentemente con il peso del pendolarismo sulla carbon footprint di Ateneo, e con l'obiettivo di ridurre la generazione delle emissioni indirette che risulta essere tra impatti più rilevanti dell'analisi di materialità, nel 2025 la Luiss ha riattivato il car-sharing riservato a popolazione studentesca, staff e faculty. Il servizio, integrato nell'App di Ateneo, prevede la possibilità di noleggiare⁷⁴ direttamente nei Campus una delle 12 auto elettriche a disposizione. Nei primi tre mesi di implementazione sono stati effettuati oltre 3.500 noleggi e percorsi circa 60.000 km, con un risparmio stimato in circa 7 t CO₂e rispetto a tragitti effettuati con mezzi a motore termico. Tale possibilità si aggiunge allo Shuttle Service, il servizio che connette i Campus attraverso 4 navette full electric. Sono inoltre a disposizione 61 postazioni di ricarica elettrica e delle 9 auto che compongono la flotta di Ateneo, 6 sono full electric.

A valle della survey annuale sulle abitudini di mobilità della Comunità interna, nel 2025 l'Ateneo ha avviato una analisi per l'adozione di ulteriori soluzioni basate sulle necessità indicate dagli utenti. La scelta si è orientata sull'adozione di una piattaforma di Mobility as a Service, operativa dal 2026, che permetterà di combinare differenti opzioni di spostamento, beneficiare di sconti per la mobilità esterna ed accedere a un sistema premiale che incentiva comportamenti virtuosi sia per l'ambiente che per la salute. Il progetto prevedrà anche un servizio di carpooling con matching automatico limitato alla Comunità Luiss.

Tutte le iniziative confluiscono annualmente nel Piano degli spostamenti casa-lavoro e l'Università è entrata a far parte della rete di Roma Mobilità per un dialogo volto a costruire politiche comuni per diminuire le emissioni cittadine.

Sul fronte della riduzione delle emissioni legate a Scope 1 e 2, l'Ateneo ha confermato l'impegno nella gestione responsabile delle proprie sedi, 15 nella città di Roma tra residenze studentesche, uffici, spazi per la didattica e la ricerca, per una superficie interna di oltre 67.000 mq⁷⁵.

È stata rinnovata la scelta di alimentare le proprie strutture con energia elettrica con Garanzie di Origine (GO) da fonti rinnovabili⁷⁶, stipulando un nuovo contratto che oltre alla fornitura garantisce un processo di diagnosi energetica⁷⁷ volto ad individuare le eventuali inefficienze e

le relative azioni di miglioramento. Sono stati inoltre avviati interventi di riqualificazione degli spazi, con un approccio integrato che ha previsto attività di efficientamento energetico dalla fase di progettazione a quella di realizzazione.

Complessivamente⁷⁸, nel 2025 i consumi energetici sono stati pari a 8.305.983 kWh (equivalenti a 29901,54 GJ); l'aumento del 13% rispetto al 2024 è coerente con quello della popolazione studentesca e con la piena operatività della residenza inaugurata alla fine del 2024.

⁷⁴ Il servizio consente sia lo spostamento tra le sedi della Luiss con possibilità di parcheggio interno, sia l'uso per il tempo libero

⁷⁵ A queste si aggiungono gli hub di Milano, Belluno, Amsterdam e Dubai, oltre al PalaLuiss, la cui titolarità è della Luiss Società Sportiva Dilettantistica s.r.l.

⁷⁶ Ad eccezione della residenza Don Mazza, le cui utenze non sono direttamente intestate all'Università

⁷⁷ Il processo coinvolgerà inizialmente i Campus di Via Parenzo, Viale Romania, Viale Pola e la Biblioteca

⁷⁸ I consumi elettrici si riferiscono alle 15 sedi di Roma e ai 2 hub di Milano, coerentemente con il perimetro individuato per l'analisi della carbon footprint di organizzazione, in cui non rientrano gli hub di Belluno, Amsterdam e Roma Termini in quanto non di proprietà e con utenze non intestate dell'Ateneo, oltre ad essere destinate ad attività non solo della Luiss

L'intensità energetica⁷⁹ è infatti pari a 589 e registra un aumento contenuto (4%) rispetto a quella del 2024.

L'Università ha inoltre previsto l'installazione di corpi illuminanti a LED, l'uso dei sistemi di rilevazione della presenza che riducono gli sprechi e, sul fronte dei consumi idrici, complessivamente pari a 69,52 ML⁸⁰, l'introduzione anche nelle

residenze di sistemi rompigetto per ridurre l'uso di acqua, in aggiunta a quelli già installati nei Campus.

L'attenzione agli elementi strutturali ha permesso di ottenere la certificazione LEED⁸¹ Platinum per l'edificio The Dome, il cui tetto è rivestito di pannelli solari, e la certificazione LEED per l'intero Campus di viale Romania⁸².

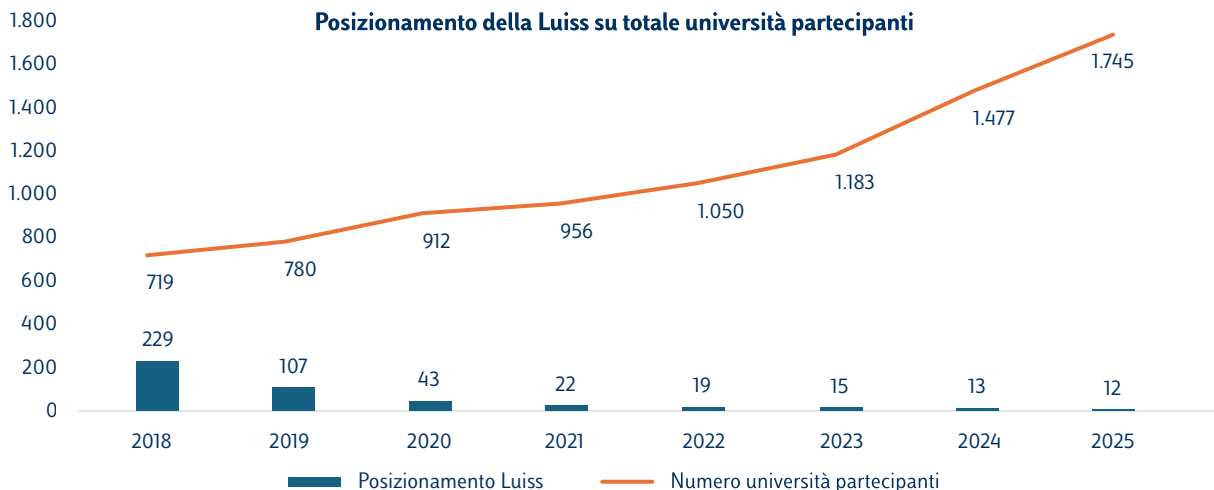


UI GreenMetric World University Ranking

Dal 2010 l'UI GreenMetric World University Ranking valuta l'impegno per la sostenibilità degli atenei di tutto il mondo analizzando sei categorie: Setting & Infrastructure, Energy & Climate Change, Water, Waste, Transportation, Education & Research.

Negli anni il Ranking ha consolidato la propria reputazione: rispetto alle 95 del primo anno, l'edizione 2025 ha registrato la partecipazione di 1.745 università da 105 paesi.

Nonostante rispetto al 2024 si sia registrato un aumento del 18% degli atenei con cui è stata confrontata, la Luiss ha ulteriormente migliorato la propria performance, posizionandosi al 12° posto a livello mondiale (era 229° nell'anno di ingresso nel Ranking), e ha ottenuto il 94% del punteggio massimo previsto.



⁷⁹ Calcolata usando come denominatore il numero di studenti/esse iscritti/e nell'anno di riferimento, per motivi di comparabilità non tiene in considerazione l'aumento degli spazi; in continuità con l'ultimo anno di rendicontazione, sono stati considerate/i studenti/esse iscritti/e ai Corsi di Laurea Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico e ai Master di I e II livello (complessivamente 14.102 nell'a.a. 2024/2025)

⁸⁰ Anche qui l'incremento rispetto al dato 2024 (64,22 ML) è ascrivibile alla piena operatività della residenza di via Vajna, che da sola ha registrato consumi idrici per 9,66 ML; scorporando questi consumi è addirittura possibile registrare una diminuzione rispetto al 2024 (-7%)

⁸¹ Lo standard LEED è un sistema di certificazione volontaria che valuta tutto il ciclo di vita dell'edificio stesso, dalla progettazione alla costruzione. Sviluppato dalla U.S. Green Building Council, il sistema si basa sull'attribuzione di crediti per ciascun requisito. La somma dei crediti costituisce quattro livelli di certificazione: base, argento, oro e platino. La certificazione LEED va velocemente affermandosi come nuovo standard mondiale per le costruzioni eco-compatibili

⁸² Ottenuta nel 2016

I Campus dell'Università offrono inoltre aree esterne di straordinaria bellezza, che si estendono per una superficie di circa 84.000 mq, di cui oltre 58.000 mq sono aree verdi che ospitano parchi e giardini con un patrimonio di oltre 980 alberi appartenenti a 47 specie.

Oltre a contribuire alla qualità dell'aria nel centro della città, sono spazi in cui riscoprire il

contatto con la natura e avvicinarsi ad abitudini sostenibili: ne sono esempi l'orto, il frutteto ed il vigneto del Campus di viale Romania, coltivati seguendo un modello di agricoltura rispettosa dell'ambiente. Questi spazi sono inoltre aperti alla comunità esterna e negli anni hanno ospitato progetti per persone in situazioni di fragilità, che saranno oggetto di trattazione nel Paragrafo 3.4.



Spazi e iniziative che ispirano buone pratiche di sostenibilità e inclusione

Con l'obiettivo di educare al contributo che ogni persona può dare e valorizzare l'impegno dell'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, in corrispondenza di punti selezionati (fotocopiatrici, mense, bar, casette dell'acqua e beverini, ecc.) sono stati installati dei touch point che connettono il progetto Luiss con gli SDGs di riferimento; in ciascun pannello è presente un QR Code attraverso cui è possibile accedere a un elenco⁸³ di buone pratiche di sostenibilità sia sociale che ambientale che evidenziano l'impatto concreto dei gesti quotidiani.

L'Ateneo ha inoltre lanciato delle giornate sostenibili a mensa a cadenza mensile, con menù a prevalenza vegetariana e volti a limitare gli sprechi, accompagnate da una comunicazione che ne valorizza il concept e richiama l'attenzione sulle scelte alimentari, uno degli ambiti con maggiore impatto sia sulla salute delle persone che del Pianeta.

Coerentemente con i principi di economia circolare, le azioni individuate nel Piano di Sostenibilità Integrata e la rilevanza emersa dall'analisi di materialità, nel 2025 l'Ateneo ha avviato una sostanziale revisione del sistema di gestione dei rifiuti. Il progetto, strutturato in più fasi, ha l'obiettivo di ridurre la quota complessiva di indifferenziato (il 41% del complessivo dei rifiuti non pericolosi nell'anno di rendicontazione) e migliorare la qualità delle frazioni destinate al riciclo (circa il 70% del complessivo dei rifiuti non pericolosi).

Grazie al distacco delle principali sedi dal servizio AMA, è stato individuato un nuovo gestore che garantisce una rendicontazione puntuale delle quantità complessive di rifiuti, 36,5 t⁸⁴ nel 2025, e una migliore gestione delle

fasi di smaltimento e riciclo (grazie all'impianto di conferimento scelto, il 40% dei rifiuti indifferenziati viene destinato al recupero). È stato inoltre avviato un monitoraggio puntuale di quanto prodotto: oltre alla misurazione quantitativa, in tutti i punti di raccolta interni sono stati installati dei sistemi che grazie all'uso dell'AI permettono di valutare la qualità delle varie frazioni e verificare la quota di rifiuti non differenziati che avrebbero potuto essere destinati al riciclo.

Sulla base dell'analisi condotta, nei primi mesi del 2026 è stata pianificata l'installazione di servizi smart che forniranno suggerimenti in tempo reale e quiz collegati ad elementi di gamification, costituendo un ulteriore fattore di educazione che accompagnerà le iniziative

⁸³ Consultabile anche sul sito di Ateneo al link <https://landing.luiss.it/sdgs/>

⁸⁴ Le tabelle di dettaglio sono riportate nel Capitolo 6 - Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni); trattandosi del primo anno di rendicontazione non è indicato il raffronto con il dato 2024

strutturali, quali l'introduzione della frazione di umido, un compattatore per le bottiglie in PET, punti di raccolta e riciclo dei mozziconi di sigaretta, cassonetti da esterno più funzionali e meglio disposti nello spazio. Oltre alla differenziazione dei rifiuti, la Luiss ne incoraggia la riduzione: la diffusione di beverini rende non necessario l'acquisto di acqua imbottigliata, i pasti consumati all'interno delle mense sono serviti in stoviglie di porcellana e posate in metallo, e tutti i monouso, laddove utilizzati, sono in materiale compostabile.

Sul sito di Ateneo è inoltre disponibile una Guida alla corretta raccolta differenziata pensata per offrire consigli semplici e immediati per il corretto conferimento dentro e fuori dai Campus⁸⁵.

Anche in riferimento al merchandising, l'Ateneo promuove l'acquisto e la diffusione di materiali sostenibili; tra le novità del 2025 figura una linea di shopper in cotone certificato che garantisce l'assenza di sostanze nocive, T-shirt e felpe in cotone biologico e i 2.100 quaderni distribuiti durante le Luiss Summer School sono realizzati con carta proveniente da cartoni del latte riciclati.



Le azioni per ridurre l'uso della carta e l'impatto delle stampe

La Luiss è impegnata da anni in azioni volte a ridurre la necessità di stampare documenti e a limitare l'impatto negativo dei materiali che non possono essere fruiti digitalmente.



Grazie ad un nuovo applicativo, nel 2025 è stata avviata la gestione online delle domande di ammissione per l'Undergraduate School; è inoltre proseguita la dematerializzazione delle procedure legate agli scambi internazionali, con l'implementazione dell'Online Learning Agreement e la finalizzazione del progetto Erasmus Without Paper; tutte le principali certificazioni necessarie al corpo studentesco sono scaricabili online e da anni non è più obbligatorio stampare le tesi di laurea.



La Biblioteca persegue una politica di acquisizione di monografie e periodici in versione digitale e nel 2025 i quotidiani cartacei sono stati sostituiti con versioni consultabili online; inoltre, i volumi non inseriti in collezione sono dati in omaggio agli utenti e i servizi di riproduzione sono consentiti unicamente in versione digitale.

La dematerializzazione ha riguardato anche i principali processi amministrativi interni, con un impatto significativo in termini di utilizzo della carta; in particolare la gestione a sistema dei contratti ha permesso di non produrre stampe per nessuna delle 8.620 pratiche del 2025. È stato inoltre rinnovato il contratto per la diffusione dei biglietti da visita digitali, promuovendo una modalità di networking più sostenibile.

Anche i materiali promozionali dell'Ateneo sono stati realizzati in forma di flipbook e l'infopack dedicato al corpo studentesco è stato integrato direttamente nell'App di Ateneo.

Per le stampe che non possono essere eliminate, l'Ateneo promuove comunque iniziative che ne riducano l'impatto: per i documenti istituzionali è stata utilizzata carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) che garantisce la provenienza della materia prima da foreste gestite responsabilmente e secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici; tutte le stampanti comuni sono state impostate di default con la modalità fronte/retro, bianco e nero e dotate di carta riciclata.

Infine, nella sezione Sostenibilità del sito sono state inserite indicazioni puntuali per minimizzare l'impatto delle stampe e ridurre gli sprechi utilizzando font specifici e altri accorgimenti.

⁸⁵ Consultabile al link <https://www.luiss.it/gestione-dei-rifiuti-in-luiss>



Arte e prestigio architettonico aperti alla comunità

Grazie alla collaborazione con associazioni del territorio e al coinvolgimento di un gruppo di studentesse e studenti formati per diventare guide, la Luiss apre le porte dei Campus alla cittadinanza con iniziative volte a valorizzare il prestigio storico, artistico ed architettonico delle proprie sedi.

Oltre ad organizzare il progetto Visite guidate, l'Ateneo ha aderito per il sesto anno all'appuntamento di Open House, con oltre 360 partecipanti, ed ha ospitato la Notte dei Musei 2025, la tradizionale manifestazione che prevede la possibilità di visitare in orario notturno luoghi di particolare rilevanza, accogliendo 60 visitatori nella sede di viale Pola.

Tra le iniziative di pregio ospitate nei Campus figura anche Musei in Musica, un'esperienza di fruizione culturale integrata in cui la dimensione museale si è armonizzata con l'accompagnamento musicale a cui hanno preso parte 120 persone tra interni ed esterni.

È stato inoltre curato il ripristino dell'installazione Senza Titolo raffigurante il Mar Mediterraneo, realizzata dall'artista Bruno Cerasi e collocata presso la sede di viale Romania. L'opera, di forte impatto simbolico, richiama le tensioni geopolitiche e le traiettorie culturali che attraversano l'area mediterranea, configurandosi come dispositivo di riflessione sui temi dell'identità, della mobilità e del dialogo tra le sponde.

Oltre al prestigio architettonico e alla gestione sostenibile, i Campus della Luiss sono luoghi inclusivi che promuovono dialogo interculturale e apertura all'innovazione. Come illustrato nel box a inizio del Capitolo, garantiscono la piena accessibilità di tutti gli spazi e offrono anche a coloro che sperimentano difficoltà fisiche la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria.

Tra gli spazi che meglio esprimono la visione aperta e interdisciplinare, i Luiss Creative Learning Spaces (Language Café, LOFT e Open Lounge) si sono consolidati come luoghi dinamici in cui la creatività, la condivisione e l'innovazione sono al servizio della comunità accademica.

In particolare, il Language Café promuove la partecipazione attiva delle associazioni studentesche organizzando eventi (242 nel 2025), proiezioni di film e documentari, dibattiti su tematiche di attualità, laboratori creativi, serate culturali e tandem linguistici peer-to-peer tra studentesse e studenti che insegnano la propria lingua e ne imparano un'altra.

Tra le iniziative più attinenti con il Piano di Sostenibilità Integrata si segnalano: le serate culturali per esplorare diverse tradizioni e feste internazionali; eventi sulla violenza contro le donne e su varie tematiche legate alle evoluzioni del pensiero femminista come Feminism and Eating Disorders; incontri sui cambiamenti climatici e gli impatti sulle popolazioni più fragili come l'Indigenous Perspectives on Sustainability and Cultural Preservation; workshop sugli andamenti demografici globali e le loro implicazioni per la sostenibilità sociale ed economica.

Il Laboratory of Fabulous Things (LOFT) si è affermato come un punto di riferimento per gli studenti interessati a esplorare le frontiere del digitale e della produzione multimediale. Al suo interno la Comunità trova un'area dedicata al coding, uno spazio comune con stampanti 3D, aule per il video-making e la post-produzione, una postazione podcast, una sala musica dove è possibile suonare in cuffia e un tech cinema. Ha ospitato eventi, seminari e workshop focalizzati su tematiche ambientali, energetiche

e climatiche, integrando la riflessione scientifica con strumenti digitali e formativi, tra cui: il seminario Digitalisation, Climate Change Mitigation and Justice: Synergies and Trade-Offs, il Jean Monnet Seminar dal titolo Climate Change and Automation: the Emission Effects of Robot Adoption, il workshop simulativo How to Negotiate Climate Regulations?, che ha coinvolto studentesse e studenti in una simulazione di negoziazione su normative climatiche. Ha continuato ad ospitare eventi per la promozione delle pari opportunità e dell'empowerment femminile come il Luiss Meets Lazard, Women's Leadership Breakfast o il Luiss Women in Business. Offre inoltre corsi per sviluppare competenze nel coding e nella produzione sostenibile con oltre 300 iscritte/i.

Infine, il Luiss Open Lounge (LOL), inaugurato nel 2023 presso la sede di Via Parenzo, è un hub culturale e artistico dove si svolgono eventi che spaziano da conferenze e presentazioni di libri a laboratori creativi e dibattiti. Le tre sale di produzione multimediale offrono risorse per progetti audiovisivi, mentre la Huddle Room è disegnata per incontri informali e brainstorming. Tra le iniziative del 2025 si segnalano le lezioni

di Diritto e Humanities, gli incontri con la Comunità accademica per connettere ricerca, governance dei beni comuni e innovazione sociale, la presentazione del libro Il privilegio della follia. Hegel tra diritto, morale e filosofia, con un dibattito scientifico su temi di filosofia del diritto e teoria morale.

Campus green e inclusivo *nel futuro*

L'Università continuerà a rafforzare il proprio modello di gestione integrata della sostenibilità, con interventi progressivi sull'uso responsabile delle risorse e il contenimento delle emissioni. L'evoluzione dei servizi di mobilità contribuirà a semplificare gli spostamenti quotidiani, migliorerà le performance ambientali dell'Ateneo e favorirà abitudini sostenibili. Proseguiranno le azioni ispirate ai principi di economia circolare, come quelle legate alla gestione e al monitoraggio dei rifiuti. Saranno lanciate campagne di gamification per incentivare scelte consapevoli in diversi ambiti tra loro integrati. I Campus continueranno a svilupparsi come ambienti inclusivi, accessibili, orientati al benessere delle persone e all'innovazione.



3.3 Ricerca

Il paragrafo illustra le attività di Ricerca della Luiss lungo quattro direttrici principali: la ricerca competitiva, finanziata attraverso bandi nazionali ed europei; la ricerca su commessa, sviluppata in collaborazione con soggetti pubblici e privati; la disseminazione scientifica, realizzata attraverso eventi, media e strumenti editoriali; e le infrastrutture a supporto della ricerca, dalla Biblioteca al Living Lab. In ciascuna di queste dimensioni, l'Ateneo orienta la propria produzione scientifica agli Obiettivi di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle transizioni digitale ed ecologica, alla governance inclusiva e alla parità di genere.

Tabella 7: Temi materiali connessi all'area di intervento Ricerca

SDGs	MPATTI MATERIALI (IN ORDINE DI RILEVANZA)
	Diffusione delle informazioni e del patrimonio scientifico a livello nazionale e internazionale
	Sensibilizzazione sui temi ambientali tramite il coinvolgimento degli stakeholder

La Ricerca rappresenta uno strumento fondamentale per affrontare in modo etico le complessità del futuro. La Luiss promuove una produzione scientifica orientata all'innovazione e a soluzioni sostenibili che coniugano impatto e progresso tecnologico per comprendere e governare la transizione digitale ed ecologica, a supporto di uno sviluppo equo e sostenibile.

In coerenza con il Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028, l'Ateneo promuove la Ricerca applicata orientata agli SDGs, favorendo interdisciplinarietà, diffusione della conoscenza e impatto sui sistemi economici e sociali. Particolare attenzione è rivolta alla ricerca di evidenze e strumenti di analisi sui temi ambientali, della parità di genere, dell'inclusione sociale e della governance etica. Nel 2025, le attività dei Centri di Ricerca e i progetti di ricerca applicata hanno contribuito alla promozione

del benessere e della qualità della vita (**SDG 3**), alla diffusione della conoscenza (**SDG 4**), all'analisi delle dinamiche di genere e dei processi decisionali (**SDG 5**) e alla promozione dell'inclusione sociale, con attenzione alle persone in condizioni di fragilità e alla neurodiversità (**SDG 10**). La produzione scientifica ha inoltre approfondito l'impatto dell'innovazione tecnologica e dell'intelligenza artificiale su economia e lavoro, nonché i temi legati alla transizione digitale (**SDG 8 e 9**), ai modelli di consumo e produzione responsabili, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholder (**SDG 12**), e alla legalità, all'etica pubblica e al rafforzamento delle istituzioni democratiche (**SDG 16**). L'impegno complessivo dell'Ateneo ha inoltre contribuito a consolidare partnership accademiche e scientifiche a livello nazionale e internazionale (**SDG 17**).



Coerentemente con i propri indirizzi strategici, l'Università ha continuato ad investire nel supporto alla Ricerca sia finanziata su base competitiva che su commessa, anche con l'obiettivo di massimizzare le ricadute in ambito di Terza Missione. Oltre agli incentivi descritti nel Paragrafo 3.1, tra le iniziative si citano: l'incremento delle partnership dei Centri di Ricerca; la revisione di attività e strumenti di divulgazione della Ricerca e dell'impatto; il rafforzamento della conoscenza dell'Open Science e degli strumenti a supporto dell'accesso aperto; la partecipazione a network nazionali ed europei. Nell'ambito della ricerca finanziata su base competitiva, il 2025 ha registrato 7 candidature a bandi ERC, 7 candidature al bando nazionale FIS e l'aggiudicazione di 9 nuovi progetti di ricerca. Si evidenzia anche una crescita di finanziamenti per i Centri di Ricerca Luiss che hanno acquisito un totale di 75 commesse.

Tra le strutture dell'Ateneo, i Centri di Ricerca operano unendo rigore accademico e approccio pragmatico per generare soluzioni innovative. Collaborano attivamente con istituzioni, imprese e organizzazioni, contribuendo allo sviluppo di politiche pubbliche, processi aziendali e tecnologie emergenti. Tra i 13 attivi al 31 dicembre 2025, 7 sono quelli che si occupano maggiormente di temi di sostenibilità ambientale e sociale:

- Il LIFE (Law and Investment on Future and Earth) si concentra su etica e regolazione degli investimenti e dell'innovazione responsabile, approfondendo i profili giuridici in ambito patrimoniale, d'impresa, ambientale, tecnologico e dell'innovazione sostenibile.
- Il LLEE (Luiss Lab of Economics and Energy Transition) affronta tematiche legate alla transizione energetica a livello nazionale e internazionale.
- Il Law and Governance: Compliance, Security

and Sustainability è dedicato ai profili di Law and Governance, con un focus sulle dimensioni normative di compliance, sicurezza e sostenibilità.

- L'AI4Society (in precedenza CLIO) si focalizza sulle implicazioni dell'AI sulla società, per contribuire allo sviluppo di tecnologie socialmente responsabili.
- Il Data Lab studia l'impatto della trasformazione digitale sul sistema economico e sulla società e promuove l'alfabetizzazione mediatica.
- Il Center on Democracy è dedicato allo studio delle istituzioni rappresentative e dell'evoluzione delle democrazie contemporanee.
- Lo X.ITE (Research Center X.ITE Insight Technology Enhanced) studia i comportamenti di consumatori, cittadini e organizzazioni con un focus su AI, smart objects, abitudini, sostenibilità e impatti economico-sociali.



L' Osservatorio su Genere, Inclusione e Democrazia per una governance inclusiva

Le attività di ricerca dell'OGID si sviluppano lungo tre filoni dedicati alle politiche di parità e alle condizioni che influenzano l'accesso alle opportunità, ai processi decisionali e alle posizioni di leadership in università e organizzazioni complesse. Il primo filone riguarda l'analisi comparativa dei Gender Equality Plan (GEP) universitari al fine di delineare un quadro delle politiche di parità nel sistema accademico italiano.

Il secondo filone è dedicato allo studio dell'attuazione delle politiche di parità attraverso interviste qualitative a figure di governance degli atenei.

Il terzo filone estende l'analisi al confronto tra università e imprese, applicando alle organizzazioni aziendali la stessa chiave di lettura utilizzata per i GEP. Le attività di ricerca si collegano al Living Lab Luiss, che integra dati, sperimentazione e iniziative dell'Ateneo, contribuendo allo sviluppo di strumenti orientati al miglioramento dei processi interni e al rafforzamento di una governance inclusiva. In questo quadro, la ricerca dell'Osservatorio supporta la traduzione dell'analisi delle disuguaglianze in azioni istituzionali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità, inclusione ed equità.

Le linee di attività sviluppate dai Centri di Ricerca sopra citati trovano applicazione concreta in progetti di ricerca con profili di sostenibilità. Nell'ambito della Ricerca competitiva si citano:

- Politiche per la ristrutturazione delle catene globali del valore e la riduzione delle dipendenze strategiche: analizza le politiche europee e internazionali per ridurre le dipendenze strategiche nelle catene globali del valore e per fornire evidenze empiriche a supporto di politiche industriali orientate a sostenibilità, resilienza e sviluppo inclusivo.
- MAEDINA (Media, Audiences and Emotions in Driving Immigration News Avoidance): studia il fenomeno della news avoidance sull'immigrazione, integrando le prospettive di pubblico e giornalisti e considerando il ruolo delle emozioni per produrre strumenti orientati ad una comunicazione più responsabile.



PRO-BEN Lazio 2 e Sport per il benessere psicofisico di studentesse e studenti

Nel 2025 l'Università ha partecipato al progetto PRO BEN Lazio 2, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e volto alla promozione del benessere psicofisico della popolazione studentesca, in partenariato con l'Università di Roma Tor Vergata, Roma Tre, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università Campus Bio Medico, l'Accademia Nazionale di Danza e il Conservatorio di Santa Cecilia. Le attività progettuali hanno affrontato il tema del disagio psicologico tra studentesse e studenti, combinando azioni di rilevazione, prevenzione, supporto e disseminazione.

Nel 2025 è stata realizzata una survey sul benessere psicofisico e sui livelli di stress, con la partecipazione di oltre il 10% della popolazione studentesca, che ha fornito dati di screening per l'individuazione precoce delle situazioni di maggiore fragilità. Sulla base dei risultati, sono stati rafforzati i percorsi di supporto al disagio psicologico, con un aumento degli accessi rispetto all'anno precedente (183 studentesse e studenti hanno svolto colloqui di counseling tra aprile e ottobre 2025). Sono stati inoltre attivati sei gruppi esperienziali dedicati al supporto reciproco e alla coesione. Parallelamente, sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione sul benessere psicofisico attraverso eventi, seminari e video informativi. È stata infine avviata la costruzione del Modello Lazio di counseling psicologico, condiviso e scalabile a livello nazionale.

Anche l'Associazione Sportiva contribuisce attraverso il Luiss Sport Lab, che svolge attività di ricerca applicata e supporto tecnico scientifico finalizzate all'analisi, al monitoraggio e al miglioramento della performance sportiva e del benessere psicofisico, attraverso metodi scientifici e tecnologie innovative. Nel 2025 il Laboratorio ha esteso le valutazioni a tutte le squadre AS Luiss, integrando anche l'analisi delle abilità cognitive e sviluppando progetti specifici, tra cui uno studio sulla readiness della squadra di pallavolo femminile, confluito in una pubblicazione scientifica internazionale; sono state anche sviluppate attività di divulgazione scientifica sul ruolo dell'attività fisica nel supporto ai pazienti oncologici.

Nell'ambito della Ricerca su commessa si segnalano:

- Modello di valutazione delle politiche aziendali a supporto di natalità e genitorialità: sviluppa un modello di analisi e ranking delle politiche aziendali attraverso la mappatura di buone pratiche a livello nazionale e internazionale.
- Intelligenza artificiale e scienze all'umano: esplora l'impatto dell'intelligenza artificiale sulle scienze sociali e umane attraverso casi di studio applicativi.
- Artificial Intelligence, Growth, Inequalities and Public Policies: analizza come l'adozione dell'intelligenza artificiale influisca sulla crescita economica e sulle disuguaglianze, valutando il ruolo delle politiche pubbliche nel massimizzare i benefici e ridurre i rischi per lavoro, competenze e welfare.

Si segnala inoltre il finanziamento per le attività dell'Osservatorio sulla Transizione Tecnologica dell'Agroalimentare Made in Italy che analizza l'evoluzione della filiera agroalimentare, individuando opportunità di innovazione tecnologica e sostenibilità per supportare imprese e istituzioni nella transizione ecologica e nel rafforzamento della competitività del Made in Italy.

Insieme ai Centri di Ricerca, i Dipartimenti sono motori di sviluppo scientifico e culturale per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, come testimoniato dagli esempi che seguono.

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato l'AXA Research Lab on Climate Change: Politics, Philosophy and Economics, l'Osservatorio dedicato allo studio del cambiamento climatico e dei meccanismi di climate insurance.

Nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza

sono stati stipulati:

- L'accordo con il Comune di Reggio, per la realizzazione di un programma di progetti territoriali per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, con un approccio orientato alla giustizia climatica.
- L'accordo esecutivo con Roma Capitale per un programma di rigenerazione urbana a Santa Maria della Pietà, finalizzato alla riqualificazione del patrimonio pubblico, al rafforzamento amministrativo e allo sviluppo di inclusione sociale e partecipazione democratica.
- La convenzione con la Fondazione San Giorgio, per lo sviluppo di attività convegnistiche e seminariali sui temi del rapporto tra fenomeno giuridico e costruzione dell'identità dell'individuo nel contesto sociale.

Relativamente alla produzione scientifica della faculty, tra le 609 pubblicazioni caricate nel 2025 nel portale Iris Luiss, 241 sono riconducibili ai temi degli SDGs, di cui 106 di fascia A e A+; a queste si aggiungono le 33 pubblicazioni riscontrabili nel database internazionale Scopus, per un totale di 274 pubblicazioni relative ai temi dello sviluppo sostenibile. Tra i goal cui sono riferite più pubblicazioni, si segnalano: Goal 16 con 97 pubblicazioni; Goal 8 con 33 pubblicazioni; Goal 9 con 33 pubblicazioni; Goal 12 con 25 pubblicazioni; Goal 10 con 14 pubblicazioni; Goal 5 con 13 pubblicazioni. La significativa incidenza delle pubblicazioni riconducibili al Goal 16 riflette la vocazione disciplinare dell'Ateneo, fortemente orientata agli studi giuridici, politologici ed economico-istituzionali. Una distribuzione rilevante si registra inoltre sui Goal 8 e 9, a conferma dell'attenzione ai temi dell'innovazione, della trasformazione digitale e delle dinamiche economiche, nonché sul Goal 12, in linea con l'impegno a promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo.

Solo a titolo esemplificativo, si citano⁸⁶:

- The Mission (Im)possible of Climate Action through Quixotic Institutional Work analizza i limiti istituzionali e culturali dell'azione climatica nei sistemi economici contemporanei.
- Explaining Spatial Diversity in Entrepreneurship. The Role of Knowledge and Cultural Diversity: evidenzia come la diversità culturale stimola l'imprenditorialità soprattutto in territori con forte capitale umano e competenze economiche consolidate, favorendo uno sviluppo economico inclusivo.
- Integrated Thinking to Address Social and Environmental Grand Challenges propone l'Integrated Thinking come approccio per affrontare sfide globali ambientali e sociali.
- A Systematic Literature Review on Corporate Governance and Sustainability evidenzia il ruolo centrale della corporate governance nel miglioramento delle performance ESG e per modelli organizzativi sostenibili.
- Just Sustainable Innovation in the Age of Experimentalism and Impact riflette sulla necessità di innovazioni sostenibili orientate alla giustizia sociale per affrontare crisi climatiche, economiche e tecnologiche.

Anche la Luiss Business School S.p.A. SB conferma nel 2025 il proprio impegno nella ricerca orientata alla sostenibilità, promuovendo progetti sui temi ESG che spaziano dall'agricoltura di precisione all'inclusione sociale e integrano le dimensioni ambientale e sociale nelle analisi economiche, manageriali e territoriali. Ne sono esempi:

- SISFO AP – Sistema Integrato Smart per l'utilizzo di Fertilizzante Organico per

l'Agricoltura di Precisione: finanziato da Lazio Innova, ha sviluppato un sistema integrato per l'agricoltura di precisione, includendo analisi funzionali e normative, validazione dei processi di sicurezza ambientale, definizione del modello di business e analisi dell'impatto socioeconomico.

- In4Aut – Integration Programme for People with Autism: progetto Erasmus+ che ha sviluppato una metodologia per la progettazione di corsi inclusivi e una piattaforma digitale con risorse educative aperte a supporto del personale accademico per studenti neurodivergenti.
- EpilepsyPOWER – Epilepsy People Inclusion Overcoming Workplaces European Marginalization: progetto Erasmus+ che ha realizzato una piattaforma per l'apprendimento digitale e la cooperazione multilivello, affiancata da contenuti formativi per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con epilessia.
- EASY – Employability for Autistic Youth: finalizzato al rafforzamento dell'occupabilità di giovani autistici, attraverso una guida alle opportunità professionali, un workbook didattico, un simulatore esperienziale orientato al lavoro e un'applicazione per l'esplorazione dei profili professionali.
- Spectrum Cohesion – Inclusion of the Students with Trauma and Neurological Disorders into Employment for Social Cohesion of Refugees and Host Communities: ha sviluppato la metodologia COHESION e pacchetti formativi per il settore privato e per studenti con disturbi neurologici, con l'obiettivo di favorire inclusione lavorativa e coesione sociale.

⁸⁶ Per conoscere più approfonditamente la produzione scientifica Luiss è possibile accedere al portale IRIS Luiss: <https://iris.luiss.it/>

A questi si aggiungono quattro i nuovi progetti avviati nel 2025:

- Studio sull'innovazione e sull'impatto ambientale e sociale del servizio idrico integrato in Italia. Commissionato da Acqua Pubblica Sabina, ha prodotto un report di ricerca sull'analisi dei profili di innovazione, sostenibilità ambientale e impatto sociale del settore.
- L'orientamento alla scelta scolastica per le competenze future, promosso da Ital Communications UGL ha prodotto un report sull'orientamento scolastico e universitario dei giovani, accompagnato da un evento di disseminazione.
- Studio sulla percezione della mobilità sostenibile tra i giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni: realizzato per Ferrovie dello Stato Italiane, ha avviato le attività di impostazione metodologica e raccolta dati con attenzione al trasporto ferroviario.
- Progetto di supporto alle attività di adeguamento alla EU Taxonomy per AVIO (Regolamento UE 2020/852), volto alla consulenza in materia di reporting non finanziario, ha accompagnato l'organizzazione nell'adeguamento agli obblighi normativi per la redazione della Dichiarazione non finanziaria.



ENGAGE.EU

Nel quadro dell'Alleanza ENGAGE.EU, l'Ateneo partecipa a un insieme integrato di iniziative di ricerca e collaborazione accademica sui temi dello sviluppo sostenibile, rivolte alla comunità studentesca con particolare focus su dottorande e dottorandi, giovani ricercatrici e ricercatori e docenti delle università partner. Tra queste rientrano l'ENGAGE.EU Early Stage Researcher Workshop, evento interdisciplinare dedicato a sostenibilità, cambiamento climatico e polarizzazione sociale, e l'ENGAGE.EU Think Tank, spazio di confronto su temi strategici della ricerca, con un'edizione focalizzata sulle collaborazioni inter organizzative per affrontare sfide ambientali e sociali.

Un ulteriore ambito è rappresentato dal Research Label ENGAGE.EU, che finanzia progetti di ricerca congiunti e nel 2025 sono stati realizzati, in ambito di sostenibilità, i progetti Circular Economy and Land European Sobriety Trajectory, Tax and Sustainability, FEDIMA, WISE, The Wellbeing Reset Lab, Digital Technologies and Democratic Practices e B FAIR.

La collaborazione accademica è inoltre supportata dalla Research Community Platform, una piattaforma digitale che mappa gli interessi di ricerca in relazione agli SDGs e ospita webinar su sviluppo della carriera, etica della ricerca e sostenibilità.

L'Ateneo partecipa anche al Research Label Seed Funding, che sostiene lo sviluppo di progetti coerenti con gli SDGs dell'Alleanza e basati sulla collaborazione tra almeno tre università partner; in questo contesto, la Luiss è sia capofila sia partner in diversi progetti e contribuisce all'organizzazione della Summer School for Young Scholars sull'attivismo accademico.

La Ricerca e la Didattica dell'Ateneo sono supportate da un approccio strutturato alla comunicazione interna ed esterna. In questo quadro si colloca l'evoluzione della Research Newsletter nel nuovo formato del Newsbook, come spazio per la valorizzazione delle attività scientifiche. A partire da dicembre 2025, è stato introdotto al suo interno un focus dedicato ai temi della sostenibilità e dell'inclusione. Il numero 3/2025 ha ospitato la sezione Inside Sustainability Governance, dedicata al modello organizzativo della Luiss e agli strumenti di integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nei processi decisionali, con un focus sul carattere trasversale e collaborativo della governance di Ateneo e sulle principali iniziative per la comunità universitaria ed esterna.

Alla diffusione della Ricerca contribuiscono significativamente gli eventi nazionali e internazionali, aperti alla comunità scientifica e alla cittadinanza. Tra questi, circa 80 sono stati dedicati a sviluppo sostenibile e parità di genere. Tra le principali iniziative si segnala lo "XYZ Camp" dedicato allo sviluppo dei talenti, alla ricerca, all'innovazione e alla sostenibilità, e la CIAC (International Conference on Algorithms and Complexity), sui temi della complessità computazionale e dell'analisi algoritmica. Nel 2025 si è anche svolta la seconda edizione del Luiss Research Day, Rule of Law and Political Discontent in Europe, momento di condivisione interna delle traiettorie di Ricerca e occasione di dialogo con il mondo accademico, le istituzioni e la società civile. Tra gli ospiti di rilievo si segnalano Sacha Prechal (Utrecht University e giudice della Corte di Giustizia dell'Unione Europea) e András Sajó (Central European University e giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo).

Nell'ambito delle attività di diffusione e valorizzazione della Ricerca, nel 2025 è stata riservata particolare attenzione anche al rapporto con i media attraverso iniziative

dedicate ai temi ESG, con un focus sul coinvolgimento di docenti donne dell'Ateneo in interventi sui principali canali di informazione nazionale.

Sul fronte del posizionamento della faculty e della Ricerca sui media internazionali, la copertura mediatica ha registrato un incremento complessivo pari a +61% delle uscite.

Infine, tra le infrastrutture a supporto, nel 2025 la Biblioteca ha continuato a sostenere l'eccellenza accademica garantendo tecnologie digitali aggiornate e spazi funzionali e accoglienti. Nel corso dell'anno sono state attivate nuove piattaforme informative specialistiche ed è stata potenziata la pubblicazione in accesso aperto della Ricerca di Ateneo, includendo anche docenti a contratto. La Biblioteca ha inoltre rafforzato il patrimonio bibliografico con l'acquisto di e-book, volumi cartacei per lo sviluppo delle collezioni disciplinari, abbonamenti a periodici; sono state inoltre rese disponibili ulteriori collezioni e pubblicazioni ricevute in dono, ed è proseguita la valorizzazione del Fondo Luciano Pellicani, che nel 2025 conta 1.505 volumi.

Sul fronte dell'open access, nel 2025 sono stati attivati e rinnovati contratti trasformativi con Taylor & Francis e Springer Nature, a supporto della pubblicazione in accesso aperto della Ricerca di Ateneo, includendo anche i docenti a contratto. La Biblioteca ha inoltre rafforzato il patrimonio bibliografico con l'acquisto in accesso perpetuo di 82 e-book e di 847 volumi cartacei per lo sviluppo delle collezioni disciplinari, ed ha sottoscritto 268 abbonamenti a periodici cartacei. Nel corso dell'anno sono state rese disponibili 222 pubblicazioni giuridiche ricevute in dono, di cui 174 afferenti al diritto amministrativo e pubblico, ed è proseguita la valorizzazione del Fondo Luciano Pellicani, che nel 2025 conta 1.505 volumi.



Luiss University Press

Nel 2025 la Luiss University Press ha consolidato la propria strategia editoriale, orientata alla qualità del catalogo e al rafforzamento del posizionamento culturale, con una produzione complessiva di 45 novità, 3 nuove edizioni, 30 ristampe, 2 numeri del magazine LMDP (La Meraviglia del Possibile), un supplemento speciale e 28 saggi accademici digitali.

Tra le pubblicazioni sui temi della sostenibilità si segnalano:

- Fuori dal labirinto. Innovazione, tecnologia e i pregiudizi sulla transizione energetica, di Paolo Gallo: analizza la transizione energetica, con un metodo basato su neutralità tecnologica e soluzioni innovative già disponibili.
- Super! Un secolo di energia in Italia, di Alessandro Lanza: ripercorre l'evoluzione del sistema energetico italiano e il suo ruolo strategico nello sviluppo economico, geopolitico e nelle sfide della decarbonizzazione.
- Il falso dilemma, di Alfredo Macchiati e Simone Mori. La transizione energetica europea tra ambiente e competitività: mostra come la transizione energetica rappresenti una leva di trasformazione industriale e sociale.

La Ricerca Luiss *nel futuro*

La Luiss proseguirà nel rafforzamento della ricerca interdisciplinare orientata alle transizioni digitale, ecologica e sociale, valorizzandone l'impatto su governance, politiche pubbliche e territori. Il Living Lab Luiss sarà ulteriormente sviluppato come infrastruttura di raccordo tra Ricerca, Didattica e processi decisionali, a supporto di strumenti di monitoraggio su sostenibilità, equità e inclusione. L'Ateneo continuerà a promuovere la partecipazione a programmi di finanziamento nazionali ed europei e il consolidamento dei network accademici internazionali. Centrale resterà l'integrazione tra Ricerca, Terza Missione e Open Science, con specifica attenzione alla formazione delle nuove generazioni di ricercatrici e ricercatori.



3.4 Comunità e territorio (Impatto)

Il paragrafo illustra le iniziative dell'Ateneo volte a generare benefici concreti per la comunità esterna. La Luiss promuove interventi orientati ai bisogni degli stakeholder e del territorio e nel 2025 ha consolidato le attività di Terza Missione attraverso progetti in ambito formativo, sociale, culturale e ambientale finalizzati alla creazione di valore condiviso e alla diffusione delle competenze interne a beneficio della collettività.

Tabella 8: Temi materiali connessi all'area di intervento Comunità e territorio (Impatto)

SDGs	IMPATTI MATERIALI (IN ORDINE DI RILEVANZA)
	Diffusione di una cultura etica, trasparente e responsabile tra gli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo
	Supporto ai territori e alle comunità tramite iniziative di collaborazione e partecipazione a programmi
	Diffusione della cultura della sostenibilità nella comunità locale tramite eventi, ricerca e divulgazione scientifica
	Mancata integrazione dei criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori

L'Ateneo continua a promuovere attività educative rivolte alle scuole e alla cittadinanza, per diffondere una cultura della sostenibilità e dell'inclusione.

Nel 2025 la Luiss ha proseguito il suo impegno rivolto alle primarie e secondarie di primo grado del territorio con percorsi tematici e format progettati per sensibilizzare le giovani generazioni. In particolare, 131 alunne e alunni delle scuole primarie hanno partecipato ad attività pratiche di orticoltura per riscoprire il contatto con la natura e conoscere metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, mentre 44 studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado sono state/i coinvolte/i nelle Passeggiate Filosofiche, un percorso di dialogo con docenti,

studentesse e studenti Luiss dedicato all'esplorazione dei dilemmi della sostenibilità.

L'Ateneo ha promosso attività educative rivolte alle scuole secondarie di primo grado anche sui temi dell'inclusione, del contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni. Le iniziative hanno coinvolto oltre 350 ragazze e ragazzi con approfondimenti su temi quali il rapporto tra sport e disabilità, la promozione delle discipline STEM, bullismo e cyberbullismo.

Nello stesso anno si conferma il progetto Media and Information Literacy per le scuole primarie e secondarie del territorio, con l'obiettivo di avvicinare le giovani generazioni al mondo delle biblioteche e agli strumenti di ricerca e supportare lo sviluppo del pensiero critico. Nella sua quarta edizione, il progetto ha raggiunto 3 istituti e coinvolto 86 partecipanti.

È proseguito il programma di orientamento nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con il coinvolgimento di 598 studentesse e studenti, a cui si aggiungono i percorsi realizzati nell'ambito progetto PNRR Next Generation con circa 1.444 partecipanti. L'Ateneo ha inoltre offerto a 125 docenti delle scuole secondarie di secondo grado due percorsi progettati per accompagnarli nell'uso delle nuove tecnologie (Intelligenza artificiale nella scuola: educazione, formazione e nuove metodologie didattiche, e Scuola 4.0 e Intelligenza Artificiale).



Legalità e Merito

Il Progetto Legalità e Merito, realizzato grazie a un protocollo di intesa tra la Luiss e il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Consiglio Superiore della Magistratura, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Arma dei Carabinieri e la Fondazione Severino e sostenuto da partner dell'Ateneo, promuove la cultura della legalità, della responsabilità e dell'impegno civico. Il programma ha coinvolto circa 190 studentesse e studenti della Luiss nel ruolo di ambasciatori della legalità, impegnati in attività di sensibilizzazione rivolte a centinaia di ragazze e ragazzi delle scuole superiori di secondo grado di tutta Italia, degli Istituti Penali Minorili (IPM), degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM), delle Comunità Ministeriali e, per la prima volta, di un Centro di Prima Accoglienza. Nell'ambito dell'iniziativa, la Luiss assegna due borse di studio, finanziate dai partner, a favore di studentesse e studenti particolarmente meritevoli che hanno partecipato ai laboratori previsti e che hanno superato le procedure di ammissione.



Il progetto Italian Digital Media Observatory (IDMO), sviluppato nell'ambito del Master in Giornalismo, ha rafforzato le attività di formazione e contrasto alla disinformazione raggiungendo oltre 42.000 studentesse e studenti, grazie anche a un protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e alla collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Le iniziative hanno coinvolto istituti e comunità educative in contesti internazionali quali Istanbul, Addis Abeba, Casablanca, Parigi e New York. Parallelamente, il programma Train the Trainer ha coinvolto oltre 23.900 partecipanti tra docenti, studentesse e studenti. Sono state inoltre sviluppate iniziative di comunicazione

e divulgazione, tra cui la serie Pillole digitali per promuovere una cittadinanza digitale consapevole.

Sempre nell'ambito del supporto alla promozione delle competenze sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nel 2025 la Luiss ha lanciato la seconda edizione del bando 10 Tesi per la sostenibilità, patrocinato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI). Il bando, che prevede l'assegnazione di un premio in denaro, è aperto a studentesse e studenti di tutte le università italiane e coinvolge nella valutazione oltre 25 atenei partner con la premiazione prevista nel 2026.



La collaborazione con Komen Italia

La Luiss si impegna concretamente nel sostegno di cause dal forte impatto sociale: nel 2025 l'Ateneo ha rinnovato la sua adesione alla Race for the Cure, la più grande manifestazione in Italia e nel mondo per la lotta contro il tumore al seno, con quasi 300 tra studentesse, studenti, docenti, staff, amici e familiari che hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, 6 persone dello staff di Komen Italia hanno beneficiato dell'opportunità di partecipare gratuitamente ai corsi di formazione della Luiss BS, rafforzando lo scambio di competenze tra università e organizzazioni del terzo settore.



Anche la Luiss BS ha promosso iniziative di impatto sociale, ambientale e culturale, tra cui la collaborazione con Retake Roma per la riqualificazione di spazi per anziani e il progetto WeCare che ha previsto la distribuzione di

beni e supporto a persone senza dimora. La Scuola ha inoltre sostenuto l'ASD Handicap Sport Varese e aderito al Manifesto UNHCR per l'Università Inclusiva, rafforzando partecipazione e integrazione.



VolontariaMENTE

VolontariaMENTE è il programma che dal 2014 coinvolge studentesse e studenti in attività di volontariato a servizio della società civile, tutte connotate da un forte impatto sociale e umano. Declinato in varie opportunità, si inserisce in un contesto più ampio di iniziative di volontariato per il territorio che hanno coinvolto complessivamente oltre 320 partecipanti nel 2025, permettendo l'incontro tra contesti sociali eterogenei e promuovendo percorsi di crescita personale e civica.



Neurodiversità e inclusione

L'orto della Luiss si è confermato come uno spazio aperto a persone con disabilità, per promuovere l'educazione ambientale, l'inclusione e la relazione con il territorio. Nel 2025, 14 giovani con autismo hanno partecipato ad attività di orticoltura, affiancati da personale specializzato e da studentesse e studenti della Luiss, in un'esperienza diretta di relazione con la neurodiversità.

Grazie a iniziative di questo tipo condotte negli anni e alle relazioni con il territorio che ne sono derivate, l'Ateneo ha potuto avviare il progetto OVIS, promosso grazie ad un protocollo di intesa tra Roma Capitale e l'associazione Guscio di Noce, che ha previsto l'inserimento di due giovani con autismo in attività simil lavorative commisurate alle loro inclinazioni e capacità. Il progetto rafforza una cultura inclusiva sia per la Comunità universitaria che per quella esterna, con un impatto diretto sulle opportunità di autonomia delle persone coinvolte e sul benessere delle famiglie.

Nello stesso anno è proseguita la collaborazione con Ability Garden, che promuove percorsi personalizzati di orientamento, accompagnamento e tutoring, favorendo l'autonomia professionale e la creazione di opportunità occupazionali inclusive attraverso il collegamento con il mondo delle imprese; nel 2025 hanno partecipato 20 persone di cui 5 hanno ottenuto un tirocinio.

Inoltre, l'iniziativa InSport – Includere con lo sport ha coinvolto 20 bambini e bambine nello spettro autistico insieme ad atlete e atleti dell'Ateneo, valorizzando lo sport come spazio di integrazione e sviluppo personale.

Coerentemente con i propri indirizzi strategici, l'Ateneo ha ampliato le attività di comunicazione sui temi della sostenibilità, aumentando la visibilità delle iniziative e il coinvolgimento del pubblico interno ed esterno. Nel 2025 i progetti ESG hanno registrato un forte incremento di visibilità, con 1.923 uscite sui media, in crescita del 24,2% rispetto alle 1.548 del 2024, con oltre 394 milioni di visualizzazioni e 3,6 milioni di interazioni sui canali digitali. Il numero di visualizzazioni dei post sui social media relativi ai temi di sostenibilità, diversità e inclusione è stato pari a 1.858.263. L'incremento è stato sostenuto dalla comunicazione di iniziative su mobilità sostenibile, trasparenza e uso responsabile delle risorse, legalità

e cittadinanza attiva, benessere e inclusione.

La diffusione di contenuti sui temi di sviluppo sostenibile avviene anche grazie a eventi dedicati e aperti alla Comunità universitaria ed esterna che, nel 2025 sono stati complessivamente 472. Tra questi si citano: Cibo: gli impatti sull'ambiente e sulle persone, nell'ambito del progetto di ricerca PRO-BEN Lazio 2, dedicato ad approfondire le conseguenze del sistema alimentare attuale e le implicazioni, anche emotive, dell'alimentazione; TERNABILITY – Valorizzare il talento attraverso l'inclusione e l'autoefficacia, un seminario teorico e pratico sulle competenze trasversali alla neurodiversità.



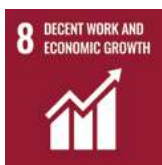
Eventi per la parità di genere

In occasione di giornate simbolo sono stati valorizzati i temi della parità di genere e del contrasto agli stereotipi. Nella settimana dell'8 marzo, la Luiss ha promosso un programma di lezioni con il coinvolgimento della comunità accademica ed esterna su temi quali rappresentazioni sociali, identità, giornalismo, sport, diritto, intelligenza artificiale e mondo del lavoro. Nel mese di novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, sono stati organizzati momenti di approfondimento sulle nuove forme di abuso digitale e sulle responsabilità istituzionali e sociali tra cui il convegno La rete che ferisce e l'incontro Femminicidio: cronaca, sentenze e silenzi. In adesione alla campagna Orange the World promossa da UN Women, l'Ateneo ha illuminato di arancione alcuni spazi dei Campus, accompagnando il gesto simbolico con attività di sensibilizzazione sui canali istituzionali. Anche nel 2025 è proseguito il ciclo D&I Learning and Sharing, con incontri aperti alla comunità accademica e a professionisti per la diffusione di una cultura orientata al rispetto, all'equità e alla valorizzazione delle differenze.

Anche la Luiss BS ha promosso e ospitato oltre 20 eventi ESG, coinvolgendo più di 1.200 partecipanti tra componente studentesca, faculty, staff ed esperte/i, con iniziative dedicate a inclusione sociale, governance e politiche pubbliche. Sono stati inoltre realizzati eventi su innovazione, sostenibilità e trasformazione dei modelli di business, tra cui gli Executive Talk sulla twin transition, il forum Purpose to Impact, la conferenza WIPO Luiss Global INTAN Invest,

incontri su finanza e real estate sostenibile e le Sustainability Talks, oltre all'EMBA Impact Forum e ai talk sulla leadership responsabile.

Con il progetto IDMO è stato promosso un programma di 27 eventi pubblici, seminari e cicli formativi dedicati alla media literacy, al fact-checking, al giornalismo nell'era dell'intelligenza artificiale e al contrasto della disinformazione, coinvolgendo istituzioni, università e scuole.



Alumni: una Comunità che cresce

La rete Alumni rappresenta un elemento di continuità del percorso formativo, favorendo nel tempo lo scambio di competenze, relazioni e opportunità con il territorio e il sistema produttivo. Nel 2025 il Luiss Alumni Network (LAN) ha consolidato il proprio ruolo a livello nazionale e internazionale, con 119 eventi e oltre 4.500 partecipazioni, e con l'ampliamento dei Chapter LAN da 17 a 19 e il rafforzamento delle iniziative nei principali hub italiani ed esteri.

Parallelamente, sono stati sviluppati nuovi spazi di connessione professionale e sono proseguiti i programmi di mentoring, leadership e orientamento, con il coinvolgimento attivo nelle attività di placement, career development e nella condivisione di opportunità professionali.

Anche nel 2025 L'Ateneo conferma l'integrazione di elementi di sostenibilità ambientale e sociale nella gestione della catena di approvvigionamento⁸⁷. Per dare concretezza agli impegni espressi nella policy Green Procurement⁸⁸, nell'anagrafica dei propri fornitori l'Università ha previsto una sezione dedicata alle certificazioni di sostenibilità, elemento che consente di verificare quelli che meglio aderiscono ai valori della Luiss e indirizzare gli altri verso l'adozione di pratiche di sostenibilità.

Il percorso intrapreso si è tradotto in un progressivo aumento dei fornitori che si possono definire sostenibili⁸⁹, 39 nel 2025 (34 nel 2024). Cresce anche la percentuale dei fornitori dotati di almeno una certificazione di sostenibilità ambientale o sociale che sale al 46%, rispetto al 34% del 2024, mentre la quota di spesa presso fornitori locali ha raggiunto il 100%⁹⁰, rispetto al 92% del 2024, a conferma dell'impegno nel supporto al tessuto economico territoriale.

per i servizi di ristorazione dei Campus dell'Ateneo, che si è orientato su una Società Benefit che garantisce particolare attenzione alle ricadute ambientali della filiera: delle materie prime consumate nei servizi mensa, una significativa quota è risultata a basso impatto (77% vegetariane, di cui 64% vegetali).

Particolare attenzione è stata dedicata inoltre alla logistica, privilegiando partner aderenti a programmi di riduzione delle emissioni di CO₂, come l'utilizzo del Sustainable Aviation Fuel (SAF) nell'ambito del servizio GoGreen Plus di DHL, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività.

Nel quadro delle azioni per una filiera responsabile, nel 2025 l'Ateneo ha introdotto nei capitolati di gara relativi allo sviluppo software specifici riferimenti ai principi di sviluppo sostenibile, ispirati alle linee guida sul Sustainable Coding promosse dalla Fondazione per la sostenibilità digitale.

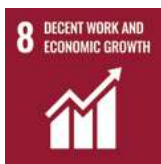
Nel 2025 è stato rinnovato il fornitore

⁸⁷ GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business; GRI 204-1: Proporzioni di spesa (procurement) presso fornitori locali; GRI 308-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali; GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

⁸⁸ La Policy Luiss Green Procurement è attiva dal 2020, ed è disponibile online nella sezione di Sostenibilità del sito di Ateneo; si ispira alle norme ISO 14001:2015, ISO 20400:2017 e ai principi espressi nella definizione ufficiale di GPP (Green Public Procurement o Acquisti sostenibili della Pubblica Amministrazione)

⁸⁹ Sulla base delle informazioni riportate nella sezione di Sostenibilità dell'anagrafica dei fornitori; in particolare, vengono rilevati: presenza di Bilanci di sostenibilità, natura (B Corp, impresa sociale, ONG), certificazioni ambientali e/o sociali

⁹⁰ Intesa come percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per i servizi destinati alle sedi operative principali; per fornitori locali si intendono tutti coloro la cui sede legale e/o operativa si trova nella Regione Lazio



QUID – Economia circolare e inclusione

Nel 2025 la Luiss ha avviato una collaborazione con Progetto Quid, che dal 2013 promuove l'inclusione lavorativa di donne e uomini provenienti da situazioni di fragilità e valorizza le eccellenze tessili con processi produttivi sostenibili e orientati alla circolarità. In occasione delle festività natalizie, l'Università ha acquistato 530 travel bag destinate allo staff e agli stakeholder esterni come omaggi. Il progetto ha contribuito al recupero di circa 490 metri di tessuto ed ha generato 360 ore di lavoro a impiego inclusivo, sostenendo concretamente i percorsi di empowerment promossi dall'impresa sociale.



Comunità e territorio (Impatto) *nel futuro*

La Luiss proseguirà nella promozione di una cultura della sostenibilità ambientale e dell'inclusione con iniziative di formazione destinate alla filiera educativa, potenziando le partnership con organizzazioni esterne ed enti del terzo settore. L'Ateneo si impegna inoltre a potenziare l'integrazione dei criteri di

sostenibilità sociale e ambientale nei processi di approvvigionamento, favorendo la collaborazione con fornitori che condividono valori e progettualità. Attraverso la diffusione delle proprie iniziative e dei contributi della faculty, l'Ateneo amplierà il raggio delle competenze interne a beneficio di un pubblico ampio e variegato.



04

L'impatto
generato



Il presente capitolo integra la rendicontazione di sostenibilità con la misurazione dell'impatto generato dall'Ateneo, offrendo una lettura degli effetti prodotti a favore dei principali stakeholder⁹¹. La valutazione considera le iniziative, i servizi e gli interventi promossi dalla Luiss nelle aree di intervento del Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028 - Persone e cultura, Campus green e inclusivo, Ricerca, Comunità e territorio (Impatto) - che producono benefici misurabili per componente studentesca, staff, faculty, comunità scientifica, comunità esterna, network istituzionale e professionale, territorio e ambiente.

La monetizzazione degli outcome consente di rappresentare, in forma sintetica, l'impatto economico e sociale associato agli interventi realizzati in termini di: risparmio di spesa, maggiori opportunità di reddito, quantificazione economica di servizi erogati gratuitamente, valore del tempo donato, contributi alla qualità dell'ambiente urbano, benefici relazionali e ritorno associato alla reputazione e alla capacità dell'Ateneo di attivare reti.

Persone e cultura

L'area di intervento Persone e cultura raccoglie le iniziative attraverso cui l'Ateneo contribuisce allo sviluppo, al benessere e alla crescita delle persone che compongono la Comunità interna. Rientrano in questa area gli interventi rivolti a staff, faculty e componente studentesca in diversi ambiti quali: le opportunità di accesso alla didattica e gli effetti prodotti dal modello formativo Luiss in termini di qualità, occupabilità e sviluppo di competenze, la formazione, le misure di conciliazione vita-lavoro, le attività sportive, le iniziative di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e i servizi di cura per la persona.

L'Ateneo orienta le proprie attività alla creazione di valore per la componente studentesca e in questa prospettiva l'analisi di impatto considera la **qualità complessiva della didattica, valorizzando i benefici associati agli elementi distintivi del modello formativo Luiss**. Tra questi, assume particolare rilevanza la capacità dei percorsi accademici di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e pensiero critico, fattori abilitanti per l'ingresso, la permanenza e la crescita nel mercato del lavoro.

La valutazione misura, in particolare, la maggiore capacità di adattamento di studentesse e studenti Luiss rispetto alle esigenze del mondo professionale. Il valore economico associato alla preparazione acquisita è stato stimato considerando il grado di coerenza tra le competenze sviluppate durante il percorso universitario e quelle richieste dal mercato. A questo fine, sono stati analizzati i punteggi attribuiti dagli employer a laureande e laureandi Luiss su specifiche competenze, tra cui conoscenza della lingua inglese, orientamento alla qualità, lavoro in team, problem solving, autocontrollo e orientamento al cliente. A tali competenze è stata poi associata l'incidenza sulla Retribuzione Annuale Lorda (RAL) dichiarata da studentesse e studenti a un anno dal conseguimento del titolo.

Per il 2025, la valorizzazione economica di questo impatto restituisce un valore complessivo pari a € 53.888.956. L'incremento rispetto all'anno precedente è riconducibile principalmente alla crescita della Retribuzione Annuale Lorda (RAL) media dichiarata a un anno dalla laurea nell'Indagine laureate/i e l'aggiornamento dei valori percentuali relativi alle soft skills richieste dal mercato come riportato dal report Laureati e lavoro del 2025 di UnionCamere. Il percorso accademico contribuisce così a sviluppare un patrimonio

Impatto materiale:
Adozione di un sistema strutturato e digitale, volto a garantire la qualità della didattica rafforzando le competenze di studentesse e studenti

91 GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

di competenze che consente a studentesse e studenti di affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro con maggiore consapevolezza, preparazione e capacità di adattamento.

All'interno dello stesso quadro di analisi rientra anche l'autoimprenditorialità, intesa come capacità di organizzare, gestire e valorizzare in autonomia risorse, attività e processi. Il relativo valore economico è stato stimato considerando il numero di studentesse e studenti Luiss che nell'Indagine laureate/i 2025 dichiarano di aver avviato un'attività autonoma, associato al fatturato medio del settore economico di riferimento. Nel 2025, il valore complessivamente generato dalla componente studentesca attraverso l'avvio di iniziative imprenditoriali e la produzione di valore positivo tramite il proprio business è stimato in € 29.092.468. L'aumento rispetto all'anno precedente è legato alla prevalenza, tra i settori indicati da studentesse e studenti, di ambiti economici caratterizzati da maggiore redditività.

A questo si aggiunge l'occupabilità che rappresenta uno degli effetti più rilevanti e misurabili dell'azione dell'Ateneo, sia come indicatore dell'efficacia del percorso formativo sia per le ricadute socioeconomiche generate. La dimensione è stata valutata confrontando il tasso di occupazione di laureate e laureati Luiss con la media nazionale. Nel 2025, chi ha conseguito il titolo alla Luiss presenta una probabilità superiore del 32% di svolgere un'attività lavorativa retribuita rispetto a laureate e laureati degli altri atenei italiani.

A questa maggiore probabilità di occupazione è stato associato un valore economico, calcolato utilizzando come proxy il salario medio percepito a un anno dal conseguimento del titolo. La metodologia prevede la moltiplicazione del differenziale tra i tassi di occupazione per il salario medio e per il numero di laureate e laureati, con successiva attualizzazione rispetto all'anno accademico di riferimento. Per il 2025,

il valore economico generato da questo effetto è pari a € 47.590.780.

La maggiore occupabilità è stata misurata anche con riferimento alle diplomate e ai diplomati dei percorsi Postgraduate, considerando il differenziale di occupazione retribuita a due anni dalla conclusione del percorso rispetto alla media nazionale. L'analisi evidenzia che le diplomate e i diplomati Luiss presentano una probabilità di occupazione superiore del 12% rispetto a chi ha frequentato percorsi analoghi presso altri atenei italiani. La valorizzazione monetaria di questo impatto è stata calcolata utilizzando come proxy economica la Retribuzione Annua Lorda media percepita a due anni dal conseguimento del diploma, attualizzata all'anno di riferimento. Il valore economico generato risulta pari a € 12.730.525. Tale risultato riflette la qualità dell'esperienza formativa offerta, l'efficacia dei percorsi didattici e la capacità dell'Ateneo di costruire e consolidare relazioni strutturate con il sistema imprenditoriale, professionale e istituzionale.

Nel 2025, La Luiss ha confermato il proprio impegno nella **promozione dell'empowerment di studentesse e studenti provenienti da aree geografiche critiche riconoscendo nello studio uno strumento essenziale per favorire inclusione, emancipazione e riduzione delle disuguaglianze**. Il contributo di 9 partner e 3 donor ha permesso di sostenere 23 studentesse e studenti attraverso programmi quali UNICORE, Mediterraneo, Med-Or e Africa Subsahariana. Il beneficio economico di queste opportunità, calcolato tramite una proxy monetaria che considera sia il supporto alla formazione sia le risorse destinate alle esigenze di vita quotidiana, è stato stimato in € 577.358. A questa linea di intervento si affianca il costante investimento dell'Ateneo a favore del diritto allo studio, realizzato attraverso borse assegnate in funzione delle condizioni economiche e di specifiche situazioni di vulnerabilità sociale, per un totale di € 2.224.790, che rappresentano un risparmio

Impatto materiale:
Accessibilità alla didattica, supporto a studentesse e studenti e mobilità sociale

diretto per i beneficiari e una leva di mobilità sociale.

Inoltre, l'assegnazione di 25 borse di studio a copertura della quota di iscrizione alle Luiss Summer School ha contribuito a favorire una scelta consapevole per giovani studentesse e studenti meritevoli che hanno potuto avvicinarsi al mondo universitario esplorando i percorsi formativi più coerenti con i propri interessi, talenti e aspirazioni future. Il valore economico complessivo delle borse erogate è pari a € 38.800.

Infine, i programmi di sviluppo e supporto all'inserimento professionale per studentesse e studenti Luiss, tra cui Ally, le consulenze one-to-one e gli itinerari di coaching, generano un beneficio economico pari a € 196.140. A questi si affianca il laboratorio di teatro con un beneficio economico di € 8.850. Nel complesso, tali iniziative rappresentano un risparmio di spesa per i beneficiari, che accedono gratuitamente ad attività di orientamento, accompagnamento professionale e sviluppo personale, nonché a esperienze ricreative e formative finalizzate a rafforzare la capacità di comunicare efficacemente, lavorare in gruppo e affrontare con maggiore consapevolezza il passaggio al mondo del lavoro.

Oltre alla formazione del corpo studentesco l'Ateneo è sempre più attento alla formazione interna rivolta a staff e faculty. Essa rappresenta un investimento nello sviluppo professionale e produce un beneficio economico pari a € 757.960, corrispondente al valore delle competenze acquisite attraverso i percorsi messi a disposizione.

Inoltre, sono molteplici le iniziative volte a promuovere un cambiamento positivo per la Comunità Luiss che hanno generato benefici economici in termini di risparmio di spesa.

Tra le attività direttamente finanziate dall'Ateneo

riguardanti la conciliazione vita-lavoro:

- Il Luiss Summer Educamp, rivolto a figlie e figli di staff e faculty, che ha generato un beneficio economico pari a € 41.910.
- L'organizzazione del corso di autodifesa indirizzato alla Comunità Luiss ha generato un valore economico totale di circa € 50.160.
- L'organizzazione del corso di yoga rivolto a staff e faculty, che ha generato un beneficio economico pari a € 11.620.

Lo smartworking, inteso come misura di flessibilità organizzativa a supporto della conciliazione vita-lavoro, ha generato un beneficio economico pari a € 62.650. Tale valore è riconducibile alla riduzione dei costi sostenuti dallo staff per gli spostamenti casa-lavoro.

Si aggiunge a questo la partecipazione gratuita ai corsi e alle iniziative sportive promosse dall'Ateneo, che hanno generato un beneficio economico complessivo di € 467.670 in termini di risparmio di spesa.

Inoltre, il servizio assicurativo sanitario esteso a staff e faculty ha generato un beneficio economico pari a € 536.875, corrispondente al valore economico sostenuto dalla Luiss per le assicurazioni sanitarie erogate.

Grazie all'accesso gratuito all'Hub Medico del Campus, studentesse, studenti, staff e faculty hanno potuto beneficiare complessivamente di oltre 1.200 consulti, generando un risparmio di spesa stimato in circa € 150.958. La possibilità per studentesse e studenti atleti di eseguire visite mediche prestazionali a titolo gratuito ha inoltre generato un beneficio economico di € 25.000, corrispondente al risparmio di spesa per coloro che ne hanno usufruito. Sul fronte del benessere psicologico, il servizio Luiss Ti Ascolta e i consulti con la Consigliera di Fiducia a supporto della Comunità Luiss hanno generato un ulteriore

Impatto materiale:
Rafforzamento delle competenze attraverso programmi strutturati di formazione continua per lo staff

Impatto materiale:
Promozione di un ambiente equo, inclusivo e partecipativo per staff, popolazione studentesca e faculty

risparmio economico pari a € 85.120. Accanto a queste iniziative rientra la distribuzione gratuita di assorbenti femminili nei servizi igienici, realizzata in collaborazione con ThisUnique a cui si attribuisce un beneficio economico complessivo di € 24.310 corrispondente ai 44.000 dispositivi prelevati. A questo si aggiunge l'applicazione LockBox che ha generato un beneficio economico stimato in € 15.691, grazie alla conversione di migliaia di monete virtuali accumulate dagli utenti attraverso le ore di disconnessione digitale.

Le ulteriori iniziative dedicate alla salute e alla prevenzione realizzate con partner esterni hanno reso possibile l'erogazione gratuita di ulteriori prestazioni sanitarie riservate a staff, faculty e corpo studentesco, con un beneficio economico di € 11.854. A questo si aggiungono le attività di sensibilizzazione sul tema della prevenzione che hanno generato un ulteriore valore economico di € 4.500, espresso come la partecipazione della squadra Luiss alla principale manifestazione internazionale per il contrasto ai tumori del seno.

Inoltre, le donazioni e le iniziative solidali che producono ulteriori benefici per la comunità cittadina: le donazioni AVIS, il cibo recuperato per persone senza dimora nell'ambito dell'iniziativa WeCare e le donazioni per bambini ricoverati attraverso Teddy Bear Toss, con un valore economico e sociale stimato in € 4.320.

Il beneficio economico complessivamente generato dall'area di intervento di Persone e cultura è pari a € 148.599.264.

Campus green

L'area valorizza il contributo dell'Ateneo alla gestione responsabile delle risorse, alla tutela dell'ambiente e alla cura del patrimonio immobiliare e delle aree verdi, riconoscendo i Campus come luoghi di relazione, benessere e apertura verso la comunità.

Una prima dimensione riguarda la gestione

integrata degli immobili che comprende interventi di manutenzione e rivalorizzazione degli edifici storici dell'Ateneo. Il beneficio economico è pari a € 931.890, corrispondente all'investimento sostenuto per la cura e la conservazione del patrimonio immobiliare che contribuisce alla qualità degli spazi urbani. A questo si aggiungono le visite guidate alle sedi dell'Ateneo, organizzate in collaborazione con corpo studentesco e realtà associative esterne, che hanno generato un valore culturale ed economico pari a € 24.380, calcolato sia sulla base delle ore dedicate da studentesse e studenti in qualità di guida turistica sia sulla stima del valore economico di una visita culturale.

La gestione delle aree verdi, inoltre, costituisce un ulteriore ambito di impatto. Le attività di riqualificazione e cura hanno prodotto un beneficio economico pari a € 252.288, misurato sulla base del valore dell'investimento sostenuto. Questo intervento contribuisce alla qualità dell'ambiente cittadino circostante e alla fruibilità di luoghi che favoriscono benessere, socialità e integrazione tra Comunità Luiss e territorio.

Infine, la gestione responsabile degli impatti ambientali (dematerializzazione e riduzione dell'uso della carta, mobilità sostenibile, presenza di parchi e alberi) ha permesso di generare un beneficio economico, in termini di costo sociale evitato di € 9.155.

Il beneficio economico complessivamente generato per quest'area è pari a € 1.217.713. Grazie alla scelta dell'Ateneo di approvvigionarsi di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzie di Origine, Luiss registra emissioni e Scope 2 pari quasi a zero. Questo consente di evitare un costo sociale stimato pari a 559.498 €, valore che rappresenta il beneficio associato alle emissioni evitate legate ai consumi energetici dell'Ateneo.

Impatti materiali:
Generazione di emissioni indirette (Scope 3) di GES (gas effetto serra)
Incremento e attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile

Ricerca, divulgazione scientifica e reputazione

Impatto
materiale:
Diffusione
delle
informazioni
e del
patrimonio
scientifico
a livello
nazionale e
internazionale

L'area Ricerca comprende gli **effetti prodotti dall'Ateneo attraverso la diffusione della conoscenza, la valorizzazione della produzione scientifica e la reputazione maturata presso i propri stakeholder**. In questa prospettiva, la Ricerca e la divulgazione non rappresentano soltanto funzioni istituzionali dell'Università, ma anche leve di impatto sociale, culturale ed economico.

Il fatturato della Luiss University Press, pari a € 528.600, esprime il contributo della produzione editoriale alla diffusione di conoscenza, al dibattito pubblico e alla circolazione di contenuti. Nel 2025 è stata introdotta nella valorizzazione anche la produzione scientifica, che ha creato un valore economico stimato in € 706.223, in termini di valore dell'attività sostenuta ai fini di ricerca e pubblicazioni di monografie e articoli scientifici. Tale risultato evidenzia la capacità dell'attività di ricerca di tradursi in un impatto misurabile in termini di valore per la comunità scientifica e il sistema di riferimento.

La reputazione dell'Ateneo costituisce un asset strategico per rafforzare l'attrattività, sviluppare relazioni qualificate e attivare nuove opportunità di collaborazione. Le partnership avviate contribuiscono ad accrescere il riconoscimento pubblico della Luiss, alimentando un circolo virtuoso tra capitale relazionale e posizionamento reputazionale. Tale dinamica produce benefici anche per gli stakeholder coinvolti, contribuendo a valorizzarne il profilo e il posizionamento all'interno dell'ecosistema di riferimento.

Al fine di misurare l'attrattività reputazionale generata, l'Ateneo utilizza un modello di valutazione ibrido, costruito attraverso l'integrazione di indicatori specifici per le diverse categorie di stakeholder. Nel 2025, il valore complessivo attribuito alla reputazione dell'Ateneo è pari a € 218.127.941.

Complessivamente, il valore generato dall'area di

intervento Ricerca è pari a € 219.362.764.

Comunità e territorio (Impatto)

Nell'area confluiscono le iniziative attraverso cui l'Ateneo produce benefici a favore della comunità esterna. Rientrano in questo ambito l'apertura dei Campus alla cittadinanza, le attività culturali e formative, il volontariato, le iniziative di inclusione sociale e lavorativa, le donazioni e i programmi di supporto all'inserimento professionale.

La diffusione della cultura della sostenibilità si esprime anche attraverso attività formative e laboratoriali aperte all'esterno che hanno generato benefici economici in termini di risparmio di spesa per attività similari, in particolare:

- La formazione gratuita per i docenti degli istituti delle scuole secondarie di secondo grado, incentrata su intelligenza artificiale e nuove metodologie didattiche, ha generato un risparmio stimato di € 73.750.
- I percorsi di sensibilizzazione e formazione rivolti a studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, focalizzati su diversi temi quali diversità, inclusione, sostenibilità ambientale e media e information literacy, hanno prodotto un impatto economico pari a € 227.382.
- La possibilità per lo staff di Susan G. Komen Italia di partecipare gratuitamente ai percorsi specialistici offerti dalla Luiss Business School S.p.A. SB per un valore economico di € 46.726.

Le attività dell'orto, che includono coperture assicurative e strumenti per la partecipazione, hanno inoltre generato un valore economico stimato in € 16.280.

Nel 2025 le iniziative di volontariato e di cittadinanza attiva hanno visto coinvolti circa 320 studentesse e studenti Luiss che si traduce in valore sociale ed economico pari a € 538.141.

Impatto
materiale:
Supporto
ai territori
e alle
comunità
tramite
iniziative
di
collaborazione
e
partecipazione
a programmi

Tale valore corrisponde al tempo donato, considerando il costo medio orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo. Nel 2025, la Luiss ha confermato il proprio impegno nel promuovere percorsi di inclusione e accompagnamento al lavoro, facilitando l'incontro tra aziende e giovani con disabilità, neurodivergenze e condizioni di svantaggio. Il ritorno tangibile in termini di occupazione è stimato in € 39.158. Rientrano in questa area anche i percorsi rivolti alle scuole del territorio, quali le attività di PCTO e Next Generation. Tali iniziative hanno generato un beneficio economico pari a € 355.668, in termini di risparmio di spesa per i partecipanti.

Il beneficio economico complessivamente monetizzato per l'area Comunità e territorio (Impatto) è pari a € 1.257.947.

FOCUS ON: Capitale relazionale e network

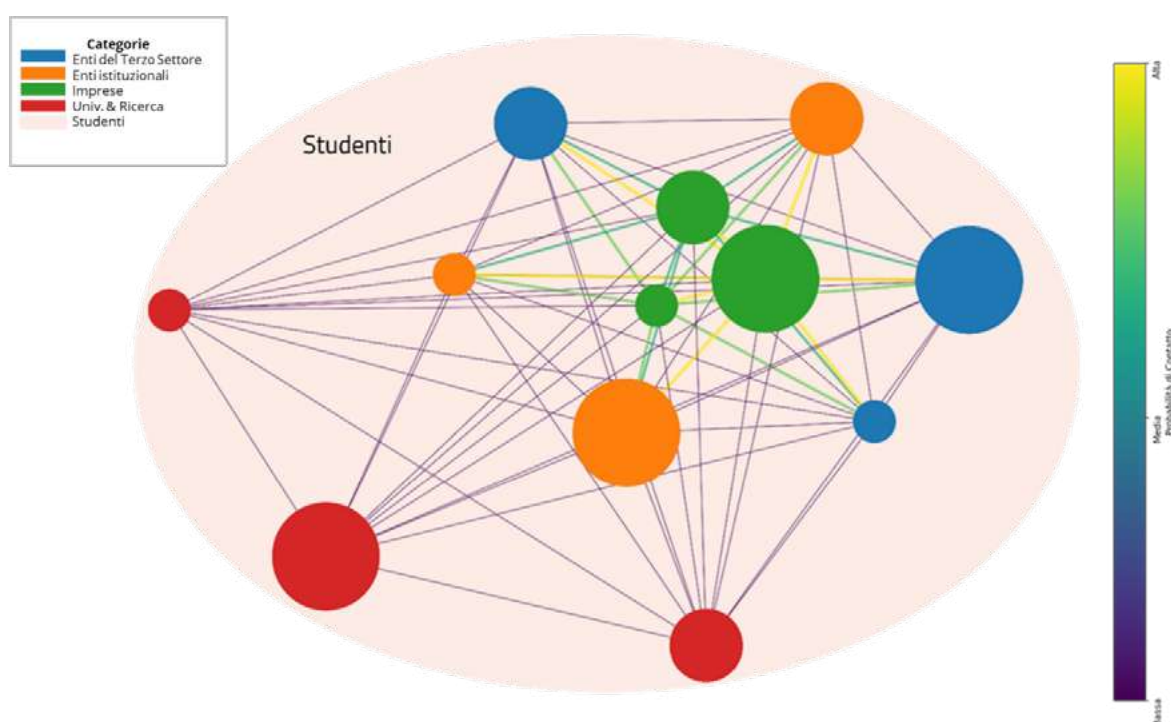
La capacità dell'Ateneo di generare impatto si esprime anche attraverso la costruzione, il mantenimento e il rafforzamento di relazioni con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca,

organizzazioni del terzo settore e altri soggetti dell'ecosistema nazionale e internazionale.

Il network Luiss costituisce un'infrastruttura relazionale che sostiene la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione, l'innovazione e l'occupabilità, amplificando la portata delle attività promosse dall'Università.

La valorizzazione economica del capitale relazionale è basata sulla Social Network Analysis, metodologia che consente di ricostruire le relazioni tra l'Ateneo e i propri stakeholder, attribuendo un valore ai diversi punti di contatto sulla base di proxy monetarie interne o di benchmark esterni. L'analisi permette di rappresentare non solo l'estensione della rete, ma anche la qualità e l'intensità delle connessioni attivate.

Il valore economico del capitale relazionale generato dalla rete di relazioni e scambi tra l'Ateneo e i diversi stakeholder è pari a € 236.364.325. Tale valore esprime il beneficio connesso alla capacità dell'Università di costruire collaborazioni, attivare opportunità condivise e consolidare relazioni qualificate a supporto della propria missione istituzionale.



Impatto generato

La valutazione di impatto 2025 restituisce una rappresentazione integrata dei benefici prodotti dall'Ateneo attraverso le proprie attività formative, scientifiche, culturali, sociali, ambientali e relazionali. Il framework aggiornato consente di leggere tali benefici secondo aree di intervento coerenti con la nuova impostazione strategica e di rendicontazione, evidenziando il contributo della Luiss alla crescita delle persone, al benessere della comunità, alla valorizzazione degli spazi, alla diffusione della conoscenza e al rafforzamento del rapporto con il territorio.

Il valore economico complessivo attribuito agli effetti delle azioni implementate è pari a € 606.802.013 in aumento del 10% rispetto al 2024. Questo dato rappresenta la monetizzazione dell'impatto prodotto in relazione a corpo studentesco, comunità scientifica, staff, stakeholder esterni, partner e ambiente.

Per misurare l'efficacia degli investimenti realizzati, l'Ateneo ha applicato la metodologia SROI (Social Return on Investment), utilizzata per determinare il proprio Impact Value. Tale indicatore esprime il rapporto tra il valore economico dell'impatto sociale prodotto e il Capitale Investito Netto (CIN), ossia l'insieme delle risorse impiegate dall'Ateneo nello svolgimento delle proprie attività.

Nel 2025, l'Impact Value è pari a € 18,05, con un miglioramento rispetto all'anno precedente del 62% dovuto principalmente ad un aumento del valore complessivo generato e ad una diminuzione del CIN grazie a una più efficiente relazione tra risorse impiegate e impatti prodotti. Questo risultato indica che ogni euro investito dall'Ateneo ha generato un ritorno sociale equivalente a € 18,05, a beneficio degli stakeholder sia interni sia esterni, contribuendo in modo tangibile alla crescita sostenibile del territorio e al benessere delle comunità che lo vivono.





05

Conclusioni



"In un mondo interconnesso, nessuna istituzione può permettersi di essere un'isola. La conoscenza che non si trasforma in responsabilità è conoscenza sprecaata."

Edgar Morin, La Méthode

Viviamo un momento di trasformazioni profonde e accelerate: la transizione ecologica, la rivoluzione digitale guidata dall'intelligenza artificiale, le crescenti tensioni geopolitiche e le disuguaglianze sociali ridisegnano in tempo reale i contesti in cui le istituzioni operano e le competenze di cui il mondo ha bisogno. In questo scenario, scegliere di essere un'Università sostenibile non è una posizione etica accessoria. È una scelta strategica – e una responsabilità che non possiamo permetterci di delegare.

La Luiss ha fatto questa scelta con convinzione e con metodo. L'approvazione del Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028 e l'implementazione del Piano Strategico non sono stati atti amministrativi: sono stati una ridefinizione consapevole di ciò che vogliamo essere. Non solo un'Università che forma eccellenze, ma un'istituzione che genera impatto positivo, misurabile, diffuso – e che ha il coraggio di renderne conto pubblicamente.

Prima Università non statale di grandi dimensioni in Italia nella classifica Censis 2025/2026. Nei QS World University Rankings, Politics & International Studies è nella top 25 mondiale, Law all' 88° posto, Business & Management Studies nella top 70 globale. Il Financial Times certifica il Corso di Laurea Magistrale in Management al 32° posto nel mondo, il Corso in Corporate Finance al 20° nel FT Masters in Finance Pre-Experience. Ma è il 12° posto su 1.745 università nel UI GreenMetric – 2° in Italia, con il 94% del punteggio massimo – il dato che racconta meglio il cambiamento in atto. Il confronto con il 229° posto dell'anno di ingresso nel ranking misura la portata del percorso compiuto.

Il valore economico e sociale generato ha raggiunto € 606.802.013, con una crescita del 10% rispetto all'anno precedente. L'Impact Value calcolato con metodologia SROI è pari a € 18,05 per ogni euro investito – un miglioramento del 63% che non racconta semplicemente un'efficienza gestionale, ma la capacità crescente di trasformare risorse in benefici reali. Il capitale relazionale costruito con imprese, istituzioni, organizzazioni del terzo settore e partner internazionali vale € 236.364.325: è la rete di fiducia che trasforma un'università in un ecosistema.

"Il futuro appartiene a coloro che sanno costruire ponti tra mondi diversi, senza cancellare nessuno dei due."

Achille Mbembe, Critique of Black Reason

La nostra Comunità conta oggi oltre 18.900 tra studentesse, studenti, faculty e staff. Abbiamo erogato oltre 17,5 milioni di euro in supporti economici a più di 1.700 beneficiarie e beneficiari – il 15% della popolazione studentesca. Le studentesse e gli studenti internazionali sono cresciuti del 27% e oggi rappresentano l'11% del totale, con 35 nazionalità diverse nei dottorati. Il rapporto docenti-studenti rimane a 1 a 7, nonostante la crescita del 7% degli iscritti.

Ciascuna di queste misure è parte di un disegno coerente. Nel 2025 abbiamo istituito il servizio della Consigliera di fiducia, definito il Regolamento per la carriera alias, aperto il Punto Viola per la prevenzione della violenza di genere, rinnovato la certificazione UNI/PdR 125:2022 e approvato il Gender Equality Plan 2025-2028 – giunto alla quarta edizione del Bilancio di Genere. Abbiamo costruito un sistema di welfare che non si limita all'erogazione di servizi: oltre 1.200 consulenze mediche gratuite nell'Hub del Campus, il servizio Luiss Ti Ascolta, l'App LockBox con oltre 17.500 ore di disconnessione digitale, il Luiss Summer Educamp. Non sono benefit aggiuntivi: sono la traduzione operativa di un'idea di università come comunità che si prende cura.

"Non erediteremo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli."

Antoine de Saint-Exupéry

Sul fronte ambientale il quadro è articolato: progressi significativi e tensioni ancora aperte. Le emissioni di Categoria 1 – quelle direttamente sotto il nostro controllo – segnano un -19% rispetto all'anno precedente e un -56% rispetto al 2019. The Dome ha ottenuto la certificazione LEED Platinum, l'intero Campus di Viale Romania la certificazione LEED. Il car-sharing con 12 auto elettriche ha registrato oltre 3.500 noleggi nei primi tre mesi, risparmiando circa 7 tonnellate di CO₂. Le aree verdi dei campus coprono oltre 58.000 mq con 980 alberi di 47 specie. Allo stesso tempo le emissioni complessive sono aumentate del 12%, principalmente per effetto della crescita degli iscritti e dei flussi internazionali. È una tensione reale, tra apertura e impronta ambientale, che non nascondiamo – e che orienta i prossimi investimenti sulla mobilità e sulla circolarità.

"Non c'è giustizia sociale globale senza giustizia cognitiva globale."Boaventura de Sousa Santos, *Epistemologies of the South*

La ricerca non si chiude nelle riviste scientifiche: si traduce in politiche pubbliche, strumenti di governance, competenze per le transizioni. Nel 2025 abbiamo aggiudicato 9 nuovi progetti competitivi, registrato 7 candidature a bandi ERC, visto i Centri di Ricerca acquisire 75 commesse. Sette dei tredici Centri attivi contribuiscono, ciascuno dalla propria prospettiva disciplinare, alle grandi transizioni del nostro tempo: l'AI4Society sulle implicazioni sociali dell'intelligenza artificiale, il LLEE sulla transizione energetica, il LIFE sull'etica degli investimenti e dell'innovazione responsabile, il Law and Governance sui profili normativi di compliance e sostenibilità, il Data Lab sull'impatto della trasformazione digitale, il Center on Democracy sulle istituzioni rappresentative, lo X.ITE sui comportamenti di consumatori e organizzazioni nell'era dell'AI. L'OGID, l'Osservatorio su Genere, Inclusione e Democrazia, lavora specificamente sulle politiche di parità nelle università e nelle organizzazioni, collegando direttamente la produzione scientifica alle pratiche istituzionali dell'Ateneo.

La stessa vocazione attraversa l'offerta formativa: 76 insegnamenti riconducibili agli SDGs, 153 corsi e laboratori post-lauream connessi allo sviluppo sostenibile, oltre 1.500 badge nei percorsi di AI Literacy. Il Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation and Sustainability – insieme ai double degree internazionali dedicati alla transizione ecologica – segna la direzione: non più la sostenibilità come materia a sé, ma come lente attraverso cui leggere ogni disciplina.

Questo Bilancio è la misura onesta di un percorso. La parità di genere nella core faculty – dove le donne rappresentano il 32% – richiede ancora lavoro sistematico, nonostante i progressi nelle posizioni di ricercatore e lecturer. L'integrazione piena dei criteri ESG nella selezione dei fornitori è un obiettivo in costruzione. La riduzione dell'impronta ambientale legata alla mobilità internazionale richiede soluzioni che tengano insieme apertura globale e responsabilità ecologica. Nominare queste tensioni è la condizione per affrontarle – e la scelta di farlo pubblicamente è già, in sé, un atto di responsabilità verso chi verrà dopo di noi.

Il Piano Strategico 2025-2028 ci chiede di innalzare ulteriormente gli standard: rafforzare la ricerca come motore di trasformazione sociale, rendere l'internazionalizzazione un'apertura autentica, essere un riferimento riconoscibile non solo per la qualità accademica, ma per il modo in cui un'istituzione può essere – nelle scelte quotidiane come in quelle strategiche – all'altezza del proprio tempo.

Questo Bilancio è un atto di trasparenza e un impegno pubblico: la documentazione di ciò che abbiamo costruito, e la promessa di continuare a farlo con la stessa determinazione.

**L'Advisor del Rettore
per la Diversità, l'Inclusione
e la Sostenibilità
Emiliana De Blasio**

06

Appendice
(dati GRI
e ulteriori
informazioni)



Tabella 9: Indagini e analisi statistiche Luiss 2024/2025⁹²

	QUESTIONARIO	OBIETTIVO
1	Rilevazione sulle selezioni per l'ammissione ai CdS Undergraduate e Graduate (numerosità, provenienza geografica, provenienza scolastica, ecc.)	Monitorare la capacità attrattiva e la tipologia di studentesse e studenti che si interessano all'Ateneo
2	Dossier sulla popolazione studentesca (analisi e serie storiche studentesse e studenti, genere, provenienza, scelte e performance accademiche)	Conoscere studentesse e studenti e tracciare dei trend temporali sulle loro principali caratteristiche
3	Valutazione della didattica dei Corsi di Studio	Monitorare e migliorare la qualità della Didattica, incrementando la capacità di attrazione della Luiss
4	Valutazione della didattica degli insegnamenti di lingua	Monitorare e migliorare la qualità della didattica dei corsi di lingua, per incrementare la capacità di attrazione e l'internazionalizzazione
5	Valutazione della didattica – Master in Giornalismo	Monitorare e migliorare la qualità della didattica del Master in Giornalismo e comunicazione multimediale, per migliorare la capacità di attrazione e l'internazionalizzazione
6	Dottorasse/i e dottorande/i (Questionari ANVUR)	Attività relativa al monitoraggio dei Corsi di Dottorato richiesto da ANVUR per l'assicurazione della qualità
7	Indagine sulla qualità dei servizi Luiss	Individuare i principali punti di forza e le eventuali criticità dei servizi osservati (servizi tradizionali e digitali) per garantire una offerta più efficace per studentesse e studenti
8	Indagine laureande/i (bilancio dell'esperienza universitaria)	Delineare un quadro della complessiva esperienza universitaria di studentesse e studenti
9	Indagine inserimento professionale laureate/i Luiss a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio	Valutare l'efficacia dell'offerta formativa e ridefinire gli obiettivi e le modalità di erogazione della didattica per renderla più aderente alle richieste del mercato del lavoro in continua evoluzione
10	Indagine inserimento professionale postgraduate	Valutare l'efficacia dell'offerta formativa post-lauream e ridefinire gli obiettivi e le modalità di erogazione della didattica per renderla più aderente alle richieste del mercato del lavoro in continua evoluzione
11	Ranking Financial Times (Management & Corporate Finance)	Follow up on Employability Status
12	Indagine studentesse e studenti Erasmus incoming (qualità della vita in Luiss, eventuali problemi del soggiorno)	Monitorare e adeguare l'accoglienza universitaria per migliorare la didattica e i servizi rivolti agli ospiti internazionali
13	Indagine studentesse e studenti indietro con gli esami (Interviste a cura del Tutorato; analisi a cura dell'Ufficio Studi)	Monitorare le performance accademiche di studentesse e studenti e individuare gli strumenti più efficaci per intervenire nei momenti di criticità
14	Indagine rinunciatricie/i (rivolta a studentesse e studenti che hanno partecipato alle selezioni per i CdS Triennali, Magistrali e a CU ma non si sono iscritte/i alla Luiss)	Comprendere i motivi della scelta
15	Triennali che proseguono gli studi in Luiss - Analisi	Analizzare profilo e traiettorie interne
16	Evaluation of Faculty Mobility Services	Indagine rivolta ai visiting professors per la valutazione dell'esperienza di mobilità con l'obiettivo di migliorare i servizi di Faculty Mobility
17	Luiss Foundation Programme on Social Sciences - Evaluation Survey	Valutazione del programma formativo
18	Indagine sulla mobilità della Comunità Luiss	Conoscere le abitudini relative alla mobilità urbana ed extraurbana della Comunità Luiss, nell'ambito di un piano più ampio volto ad aumentare la sostenibilità dell'Ateneo
19	Survey sui valori Luiss (rivolta allo staff)	Indagine per la valutazione della consapevolezza valoriale interna
20	Luiss Summer Educamp (rivolto a figlie e figli di staff e faculty)	Raccogliere il feedback dei genitori relativamente all'esperienza proposta

92 Nel 2024/2025 sono stati elaborati 109.778 questionari (tra questi 94.605 per la Valutazione della didattica)

Faculty ⁹³

GRI 2-7

Tabella 10: Composizione della core faculty per tipo di impiego e genere

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO
	Variabile (co. co.co)	Tempo Definito	Tempo Pieno	Totale		Variabile (co. co.co)	Tempo Definito	Tempo Pieno	Totale		
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	
Ordinario	-	1	13	14	16%	-	31	45	76	84%	90
Associato	-	1	12	13	38%	-	3	18	21	62%	34
Professore straordinario co.12	-	-	-	-	0%	-	1	-	1	100%	1
Ricercatore tenure track	-	-	13	13	43%	-	1	16	17	57%	30
Ricercatore senior	-	-	1	1	100%	-	-	-	-	0%	1
Ricercatore junior	-	-	4	4	57%	-	-	3	3	43%	7
Associate/ assistant professor research	6	-	-	6	67%	3	-	-	3	33%	9
Lecturer	6	-	-	6	86%	1	-	-	1	14%	7
Totale complessivo	12	2	43	57	32%	4	36	82	122	68%	179

Tabella 11: Composizione della core faculty per tipologia contrattuale e genere

RUOLO	F	F	F		M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO
	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Totale		Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Totale		
	n	n	n	%	n	n	n	%	
Ordinario	-	14	14	16%	-	76	76	84%	90
Associato	-	13	13	38%	-	21	21	62%	34
Professore straordinario co. 12	-	-	-	0%	1	-	1	100%	1
Ricercatore tenure track	13	-	13	43%	17	-	17	57%	30
Ricercatore senior	1	-	1	100%	-	-	-	0%	1
Ricercatore junior	4	-	4	57%	3	-	3	43%	7
Associate/ assistant professor research	6	-	6	67%	3	-	3	33%	9
Lecturer	6	-	6	86%	1	-	1	14%	7
Totale complessivo	30	27	57	32%	25	97	122	68%	179

93 GRI 2-7: Dipendenti; GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover; GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti; GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Tabella 12: Composizione del personale docente appartenente alla core faculty per tipologia contrattuale e per area geografica (cittadinanza)

AREA GEOGRAFICA	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TOTALE
Extra UE	7	5	12
Italia	44	106	150
UE	4	13	179
Totale complessivo	55	124	179

Tabella 13: Composizione della core faculty per tipo di impiego e per area geografica (cittadinanza)

AREA GEOGRAFICA	VARIABILE (CO.CO.CO)	TEMPO DEFINITO	TEMPO PIENO	TOTALE
Extra UE	3	2	7	12
Italia	11	32	107	150
UE	2	4	11	17
Totale complessivo	16	38	125	179

Tabella 14: Composizione del personale docente non appartenente alla core faculty per tipo di impiego e genere

CATEGORIE CONTRATTUALI	F	F	M	M	TOTALE COMPLESSIVO
	n	%	n	%	n
Titolari di insegnamento Ufficiale a contratto	170	26%	488	74%	658
Titolari di contratto integrativo di docenza	143	39%	228	61%	371
Titolari di incarichi di docenza	598	27%	1.614	73%	2.212
Titolari di contratto - Altro (Assistenti alla didattica, Tutor e testimonianze)	320	41%	464	59%	784
Totale complessivo	1.231	31%	2.794	69%	4.025

Tabella 15: Composizione totale del personale docente non appartenente alla core faculty per tipologia contrattuale e per area geografica (cittadinanza)

AREA GEOGRAFICA	TITOLARI DI INSEGNAMENTO A CONTRATTO	TITOLARI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI DOCENZA	TITOLARI DI INCARICHI DI DOCENZA	TITOLARI DI CONTRATTO - ALTRO (ASSISTENTI ALLA DIDATTICA, TUTOR E TESTIMONIANZE)	TOTALE COMPLESSIVO
Extra UE	15	17	58	26	116
Italia	613	345	2.076	745	3.779
UE	30	9	78	13	130
Totale complessivo	658	371	2.212	784	4.025

GRI 401-1**Tabella 16:** Assunzioni 2025 core faculty per genere ed età

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO
	<30	30-50	OVER 50	TOTALE		<30	30-50	OVER 50	TOTALE		
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	
Ordinario	-	-	-	-	-	-	1	5	6	100%	6
Associato	-	-	-	-	-	-	5	1	6	100%	6
Professore straordinario co. 12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore Tenure track	-	2	-	2	50%	-	2	-	2	50%	4
Ricercatore senior	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore junior	-	-	-	-	-	-	1	-	1	100%	1
Assistant professor research	--	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecturer	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	-	2	-	2	12%	-	9	6	15	88%	17

Tabella 17: Assunzioni 2025 core faculty per genere e provenienza

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO
	EXTRA UE	ITALIA	UE	TOTALE		EXTRA UE	ITALIA	UE	TOTALE		
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	
Ordinario	-	-	-	-	-	-	4	2	6	100%	6
Associato	-	-	-	-	-	1	5	-	6	100%	6
Professore straordinario co. 12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore Tenure track	-	2	-	2	50%	-	2	-	2	50%	4
Ricercatore senior	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore junior	-	-	-	-	-	-	1	-	1	100%	1
Assistant professor research	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecturer	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	-	2	-	2	12%	1	12	2	15	88%	17

Tabella 18: Cessazioni 2025 core faculty per genere ed età

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO
	<30	30-50	OVER 50	TOTALE		<30	30-50	OVER 50	TOTALE		
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	
Ordinario	-	-	-	-	-	-	-	3	3	100%	3
Associato	-	-	-	-	-	-	-	1	1	100%	1
Professore straordinario co.12	-	-	-	-	-	-	-	1	1	100%	1
Ricercatore Tenure track	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore senior	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore junior	-	1	-	1	50%	-	1	-	1	50%	2
Assistant professor research	-	-	-	-	-	-	2	-	2	100%	2
Lecturer	-	1	-	1	33%	-	2	-	2	67%	3
Totale complessivo	-	2	-	2	17%	-	5	5	1-	83%	12

Tabella 19: Cessazioni 2025 core faculty per genere e provenienza

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO
	EXTRA UE	ITALIA	UE	TOTALE		EXTRA UE	ITALIA	UE	TOTALE		
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	
Ordinario	-	-	-	-	-	-	2	1	3	100%	3
Associato	-	-	-	-	-	-	1	-	1	100%	1
Professore straordinario co.12	-	-	-	-	-	-	1	-	1	100%	1
Ricercatore Tenure track	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore senior	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricercatore junior	-	1	-	1	50%	-	1	-	1	50%	2
Assistant professor research	-	-	-	-	-	1	1	-	2	100%	2
Lecturer	-	1	-	1	33%	1	1	-	2	67%	3
Totale complessivo	-	2	-	2	17%	2	7	1	10	83%	12

GRI 405-1 b**Tabella 20:** Composizione della core faculty per età

RUOLO	<30		30-50		OVER 50		TOTALE
	n	%	n	%	n	%	
Ordinario	-	-	19	21%	71	79%	90
Associato	-	-	23	68%	11	32%	34
Professore straordinario co. 12	-	-	-	-	1	100%	1
Ricercatore Tenure track	-	-	30	100%	-	-	30
Ricercatore senior	-	-	1	100%	-	-	1
Ricercatore junior	-	-	7	100%	-	-	7
Assistant professor research	1	11%	8	89%	-	-	9
Lecturer	-	-	6	86%	1	14%	7
Totale complessivo	1	1%	94	53%	84	47%	179

GRI 405-2**Tabella 21:** Rapporto retribuzione media per ruolo

RUOLO	F/M
Ordinario	0,97
Associato	0,97
Professore straordinario co. 12	0,00
Ricercatore tenure track	1,06
Ricercatore senior	-
Ricercatore junior	1,06
Assistant professor research	0,65
Lecturer	0,94

Staff ⁹⁴**GRI 2-7****Tabella 22:** Composizione staff per tipologia contrattuale e genere

PROVENIENZA	F	F	F	M	M	M	TOTALE
	TEMPO IND.	TEMPO DET.	TOTALE COMPLESSIVO	TEMPO IND.	TEMPO DET.	TOTALE COMPLESSIVO	
Impiegato e Funzionario	186	7	193	71	2	73	266
Quadro	38	-	38	16	-	16	54
Dirigente e Direttore	5	-	5	13	4	17	22
Totale complessivo	229	7	236	100	6	106	342

Tabella 23: Composizione staff per tipologia di impiego e genere

CATEGORIE CONTRATTUALI	F	F	F	M	M	M	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART TIME	COMPLESSIVO	TEMPO PIENO	PART TIME	COMPLESSIVO	
Impiegato e Funzionario	185	8	193	72	1	73	266
Quadro	38	-	38	16	-	16	54
Dirigente e Direttore	5	-	5	16	1	17	22
Totale complessivo	228	8	236	104	2	106	342

Tabella 24: Composizione staff per tipologia contrattuale e area geografica di residenza

AREA GEOGRAFICA	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE COMPLESSIVO
Lazio	282	6	288
Italia (escluso Lazio)	47	7	54
UE	-	-	-
Non UE	-	-	-
Totale complessivo	329	13	342

94 GRI 2-7 Dipendenti; GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover; GRI 401-3 Congedo parentale; GRI 404-1 Ore medie annue di formazione per dipendente; GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale; GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti; GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini. Nella categoria Quadro è conteggiata anche la categoria Superquadro

Tabella 25: Composizione staff per tipologia di impiego e area geografica di residenza

CATEGORIE CONTRATTUALI	F	F	F	M	M	M	TOTALE
	TEMPO PIENO	PART TIME	COMPLESSIVO	TEMPO PIENO	PART TIME	COMPLESSIVO	
Lazio	187	6	193	93	2	95	288
Italia (escluso Lazio)	41	2	43	11	-	11	54
UE	-	-	-	-	-	-	-
Non UE	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	228	8	236	104	2	106	342

Tabella 26: Composizione collaboratori per genere

CATEGORIE CONTRATTUALI	F	F	M	M	TOTALE
	n	%	n	%	
Co.co.co	79	72%	30	28%	109
Stage	2	50%	2	50%	4
Totale complessivo	81	72%	32	28%	113

Tabella 27: Composizione collaboratori per area geografica di residenza

AREA GEOGRAFICA	CO.CO.CO	STAGE	TOTALE COMPLESSIVO
Lazio	N.D	3	3
Italia (escluso Lazio)		1	1
UE		-	-
Non UE		-	-
Totale complessivo		4	4



GRI 401-1

Tabella 28: Assunzioni 2025 per genere, età e inquadramento

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO	
	<30	30-50	OVER 50	TOTALE		<30	30-50	OVER 50	TOTALE			
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	n	%
Impiegato e Funzionario	8	30	-	38	72%	4	11	-	15	28%	53	83%
Quadro	-	3	1	4	57%	-	3	-	3	43%	7	11%
Dirigente e Direttore	-	-	1	1	25%	-	1	2	3	75%	4	6%
Totale complessivo	8	33	2	43	67%	4	15	2	21	33%	64	100%

Tabella 29: Assunzioni 2025 per genere, cittadinanza e inquadramento

RUOLO	F	F	F		M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO	
	NON ITALIA	ITALIA	TOTALE		NON ITALIA	ITALIA	TOTALE			
	n	n	n	%	n	n	n	%	n	%
Impiegato e Funzionario	-	38	38	72%	1	14	15	28%	53	83%
Quadro	-	4	4	57%	-	3	3	43%	7	11%
Dirigente e Direttore	-	1	1	25%	-	3	3	75%	4	6%
Totale complessivo	-	43	43	67%	1	20	21	33%	64	100%

Tabella 30: Cessazioni 2025 per genere, età e inquadramento

RUOLO	F	F	F	F		M	M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO	
	<30	30-50	OVER 50	TOTALE		<30	30-50	OVER 50	TOTALE			
	n	n	n	n	%	n	n	n	n	%	n	%
Impiegato e Funzionario	1	5	2	8	73%	1	1	1	3	27%	11	85%
Quadro	-	1	-	1	50%	-	-	1	1	50%	2	15%
Dirigente e Direttore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	1	6	2	9	69%	1	1	2	4	31%	13	100%

Tabella 31: Cessazioni 2025 per genere, cittadinanza e inquadramento

RUOLO	F	F	F		M	M	M		TOTALE COMPLESSIVO	
	NON ITALIA	ITALIA	TOTALE		NON ITALIA	ITALIA	TOTALE			
	n	n	n	%	n	n	n	%	n	%
Impiegato e Funzionario	-	8	8	73%	-	3	3	27%	11	85%
Quadro	-	1	1	50%	-	1	1	50%	2	15%
Dirigente e Direttore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	-	9	9	69%	-	4	4	31%	13	100%

GRI 401-3**Tabella 32:** Congedo parentale

CONGEDO PARENTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
a. numero di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	72	12	84
b. numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	34	5	39
c. numero di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	29	5	34
d. numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	29	5	34
a) considerati qui tutti quelli che nel 2025, sia a titolo obbligatorio che facoltativo, hanno avuto diritto ad uno dei congedi			
b) dipendenti che hanno fruito di astensione facoltativa nel 2025			
c) rispetto all'ultimo periodo di congedo, sono stati esclusi coloro che non hanno ripreso servizio entro il 31/12/2025			
d) uguale al dato c)			

Tabella 33: Tasso di rientro e retention dopo il congedo parentale

TASSO DI RIENTRO AL LAVORO	DONNE	UOMINI
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	85%	100%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	100%	100%

GRI 404-1**Tabella 34:** Ore medie di formazione erogata

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER GENERE	UM	N
Ore medie per dipendente	h	40
Ore medie per dipendenti donne	h	41
Ore medie per dipendenti uomini	h	36
ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER CATEGORIA	UM	N
Ore medie per dipendente Impiegato e Funzionario	h	40
Ore medie per dipendente Quadro	h	40
Ore medie per dipendente Dirigente e Direttore	h	33

GRI 404-3**Tabella 35:** Dipendenti che hanno ricevuto la valutazione periodica della performance

RUOLO	F			M			TOTALE		
	n	% Valutati su tot categoria corrispondente	% su tot dei valutati	n	% Valutati su tot categoria corrispondente	% su tot dei valutati	n	% Valutati su tot categoria corrispondente	% su tot dei valutati
Impiegato e Funzionario	187	97%	61%	70	96%	23%	257	97%	83%
Quadro	24	63%	8%	9	56%	3%	33	61%	11%
Dirigente e Direttore	3	60%	1%	16	94%	5%	19	86%	6%
Totale complessivo	214	91%	69%	95	90%	31%	309	90%	100%

GRI 405-1**Tabella 36:** Composizione staff per inquadramento e genere

RUOLO	F		M		TOTALE	
	n	%	n	%	n	%
Impiegato e Funzionario	193	73%	73	27%	266	78%
Quadro	38	70%	16	30%	54	16%
Dirigente e Direttore	5	23%	17	77%	22	6%
Totale complessivo	236	69%	106	31%	342	100%

Tabella 37: Composizione staff per inquadramento ed età

RUOLO	<30		30-50		OVER 50		TOTALE	
	n	%	n	%	n	%	n	%
Impiegato e Funzionario	17	6%	196	74%	53	20%	266	78%
Quadro	-	-	28	52%	26	48%	54	16%
Dirigente e Direttore	-	-	5	23%	17	77%	22	6%
Totale complessivo	17	5%	229	67%	96	28%	342	100%

Tabella 38: Composizione staff per categorie di diversità (Rif. L. 68/99)

	DISABILE (CATEGORIA PROTETTA ART. 1)		CATEGORIE PROTETTE (ART. 18)		TOTALE	
	n	%	n	%	n	%
Luiss	20	91%	2	9%	22	81%
Luiss Business School	4	80%	1	20%	5	19%
LEME S.p.A.	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	24	89%	3	11%	27	100%

Tabella 39: Composizione staff per categorie di diversità (Rif. L. 68/99), delta rispetto ai minimi di legge

	DISABILE (CATEGORIA PROTETTA ART. 1)			CATEGORIE PROTETTE (ART. 18)		
	MINIMO PREVISTO PER LEGGE	N DIP	DELTA	MINIMO PREVISTO PER LEGGE	N DIP	DELTA
Luiss	16	20	4	2	2	-
Luiss Business School	4	4	-	1	1	-
LEME S.p.A.	-	-	-	-	-	-

GRI 405-2**Tabella 40:** Rapporto retribuzione media per inquadramento

INQUADRAMENTO	F/M
Impiegato e Funzionario	0,93
Quadro	0,93
Dirigente e Direttore	0,80

Rifiuti⁹⁵**GRI 306-3****Tabella 41:** Rifiuti prodotti

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	T	36,51
Peso totale dei rifiuti prodotti NON PERICOLOSI	t	35,94
Carta	t	5,82
Plastica	t	1,60
Indifferenziato	t	14,66
Vetro	t	13,86
Peso totale dei rifiuti prodotti PERICOLOSI	t	0,57
Toner e cartucce	t	0,48
Monitor	t	0,00
Batterie	t	0,08
Neon	t	0,02

GRI 306-4**Tabella 42:** Rifiuti non destinati a smaltimento

Peso totale dei rifiuti non destinati a smaltimento	t	25,24
Pericolosi	t	0,23
Non pericolosi	t	25,01
Peso totale in tonnellate dei rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento (altre operazioni di recupero)	t	0,23
Peso totale dei rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	t	25,01
Riciclaggio	t	25,01
Presso il sito	t	19,15
Fuori del sito	t	5,86

GRI 306-5**Tabella 43:** Rifiuti destinati allo smaltimento

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento	t	11,27
Pericolosi	t	0,34
Non pericolosi	t	10,92
Peso totale dei rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento (altre operazioni di smaltimento)	t	0,34
Peso totale dei rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento (altre operazioni di smaltimento)	t	10,92

95 GRI 306-3 Rifiuti prodotti; GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento; GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

Reti e associazioni⁹⁶

La partecipazione a reti e associazioni costituisce un elemento strategico per favorire l'interazione con realtà esterne, ampliare il patrimonio di conoscenze e promuovere la nascita di nuovi progetti e sinergie. Oltre alle principali reti universitarie nazionali e internazionali, staff e faculty prendono parte a comunità di pratica e network tematici, assicurando un aggiornamento continuo sui trend del rispettivo ambito professionale.

Ambito della didattica e ricerca**ACADEMIC POSITIONS**

<https://academicpositions.com/>

Piattaforma che connette le opportunità accademiche nazionali e internazionali suddivise sia per fasce di inquadramento e seniority che per settore scientifico disciplinare aiutando la comunità accademica a trovare opportunità professionali nelle migliori università e istituti di ricerca del mondo.

Akadeus

<https://akadeus.com/>

Agenzia di recruitment specializzata nel supporto alle Business e Management School di tutto il mondo nella ricerca di professori e professionisti qualificati. Fondata nel 2009, opera come punto di connessione tra professionisti di alto profilo e istituzioni accademiche, con un database costantemente aggiornato di candidati e un'offerta di servizi che spazia dalla pubblicazione di posizioni accademiche al direct headhunting.

ANVUR – Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

<https://www.anvur.it/>

Cura la valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca destinatari di finanziamenti pubblici e indirizza le attività dei nuclei di valutazione. Valuta, inoltre, l'efficacia e l'efficienza dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione alle attività di ricerca e innovazione.

AOM – Academy of Management

<https://aom.org/>

Importante associazione professionale per gli studiosi di management. Si tratta di una comunità internazionale composta da professori, PhD student provenienti da scuole di business, università, centri di ricerca e professionisti con focus sulle scienze sociali. Fondata nel 1936, è una comunità globale che conta oggi 18.000 membri in oltre 110 Paesi.

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

<https://apre.it/>

Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, di cui siamo soci da aprile 2020, APRE nasce nel 1989, su iniziativa dell'allora MURST (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica) e di alcuni organismi pubblici e privati, per rispondere alla crescente domanda di informazione sui programmi europei di ricerca. L'associazione ha, infatti, l'obiettivo di sostenere e agevolare la partecipazione italiana principalmente ai programmi per il finanziamento di ricerca e innovazione (R&I) dell'Unione Europea, attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza. Dal 1990 opera come associazione senza scopo di lucro con finalità di interesse pubblico, per offrire supporto gratuito a chiunque ne faccia richiesta. Attualmente conta oltre 150 soci, tra cui numerose università ed i principali attori R&I nel panorama nazionale.

96 GRI 2-28 Appartenenza ad associazioni

CoDAU – Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie

<http://www.codau.it/>

Associazione costituita dai Direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane avente finalità di coordinamento e di rete in diversi settori universitari, tra cui quello della ricerca; il nostro Ateneo partecipa ai seguenti gruppi di lavoro: Ricerca e valutazione della ricerca, Terza Missione, trasferimento tecnologico e public engagement, Edilizia, acquisti e sostenibilità ambientale.

CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

<https://www.cruai.it/>

Nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso una intensa attività di studio e di sperimentazione. Dal 2007 la CRUI è l'associazione delle università statali e non statali riconosciute.

CTN BIG – Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth

<https://clusterbig.it/>

Associazione no-profit riconosciuta nel 2018, che si propone come struttura aperta alla partecipazione di tutti gli attori nazionali interessati ai temi della Blue Growth, la strategia di lungo termine per supportare la crescita sostenibile nel settore marino e marittimo. La finalità dell'associazione è quella di creare una unica realtà aggregativa (di imprese, consorzi, organismi di ricerca ecc.) di valenza nazionale. Il fronte scientifico di CTN BIG è rappresentato da un gruppo ampio di università e dalla totalità degli enti pubblici di ricerca che a vario titolo si occupano di mare, mentre il fronte industriale vede la presenza diretta di molti player di primo piano, PMI e aggregazioni territoriali

che svolgono anche un ruolo indispensabile di collegamento con le regioni. Dal punto di vista finanziario, il CTN BIG è stato costituito sulla base di un finanziamento condiviso al 50% tra autofinanziamento e capitali di provenienza esterna (contributo MUR). In analogia con altri cluster esistenti, opera senza specifiche dotazioni di finanza pubblica ma con quote associative per sostenere sia i costi amministrativi che quelli dell'azione del cluster. Luiss è socia dal 2022.

Digital Education Council

<https://www.digitaleducationcouncil.com/>

Network internazionale che riunisce università e istituzioni leader sull'innovazione digitale nell'higher education. La membership Titanium consente all'Ateneo un posizionamento attivo nei working group tematici, l'accesso a benchmark avanzati e a percorsi di formazione certificata, nonché opportunità strutturate di networking e co-creazione con atenei partner a livello globale. Grazie alla collaborazione con il DEC, Luiss ha messo a disposizione della faculty il Certificate in "AI for Higher Education", focalizzato sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica, dalla revisione del syllabus alla produzione di materiali didattici AI-integrated, fino all'evoluzione delle modalità di assessment.

DTC Lazio – Il centro di eccellenza del Distretto Tecnologico della Cultura della Regione Lazio

<https://dtclazio.it/>

Costituito nel 2018, con il sostegno finanziario di Regione Lazio e MUR e in collaborazione con MiC, da 8 soci fondatori: 5 università statali e 3 enti di ricerca (tra cui il CNR). Il 22 settembre 2020 si costituisce come associazione privata ed è supportata nelle proprie attività dall'assemblea dei soci ordinari e dallo stakeholder board, un gruppo di lavoro stabile che ha un ruolo consultivo e informativo. Oggi la comunità DTC Lazio comprende più di 700 ricercatori e docenti impegnati in progetti di ricerca e capitale umano. La Luiss ne è parte dal 2022, in

vista della partecipazione, insieme all'università Sapienza di Roma e ad altri partner, a bandi di finanziamento per la ricerca in ambito PNRR.

INOMICS

<https://inomics.com/it>

Rete dedicata agli economisti di tutto il mondo che offre diversi servizi di sviluppo professionale e delle competenze segnalando eventi ed iniziative di particolare pregio a livello internazionale, come congressi, opportunità di networking, nuove ricerche, percorsi di formazione, career guidance, ecc.

Ambito della Biblioteca

ACNP – Catalogo italiano dei periodici

<https://acnpsearch.luiss.it/>

Catalogo delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale, con copertura di tutti i settori disciplinari, per favorire l'accesso all'informazione e alla cooperazione.

AIB – Associazione Italiana Biblioteche

<https://www.aib.it/>

Rappresenta le biblioteche e la professione di bibliotecario in Italia. È socio fondatore e rappresentante per l'Italia nell'International Federation of Library Associations and Institutions (IFLA).

CLOCKSS – Controlled Lots of Copies Keep Stuff Safe

<https://clockss.org/>

Organizzazione no-profit indipendente, finanziata con le quote delle istituzioni aderenti, che garantisce la conservazione nel tempo delle pubblicazioni scientifiche in un dark archive non direttamente accessibile al pubblico. Le 12 principali biblioteche di ricerca a livello mondiale costituiscono i nodi di un vasto network internazionale e hanno il compito di conservare

i backfile delle pubblicazioni e di renderli accessibili solo nei momenti di emergenza, per garantire la sopravvivenza delle informazioni anche a seguito di eventi che possano minare l'integrità di uno o più nodi.

ESSPER – periodici italiani di economia, scienze sociali e storia

<https://biblioteca.luiss.it/risorse-elettroniche/banche-dati/essper>

Coordinamento tra biblioteche che operano in istituti di ricerca nell'ambito delle discipline economiche, scienze sociali, giuridiche e storiche per il miglioramento dell'offerta complessiva dei propri servizi.

IGeLU – International Group of ex Libris Users

<https://itale.igelu.org/>

Associazione internazionale che rappresenta oltre 2.600 biblioteche e archivi in 41 Paesi.

ITALE – Associazione Italiana Utenti dei prodotti Ex Libris

<https://itale.igelu.org/cose-itale/>

Specializzata in automazione bibliotecaria e applicazione degli standard bibliografici, si occupa della diffusione fra i propri membri di tecnologie, norme di comportamento per la gestione dei servizi, sistemi innovativi nei settori della comunicazione e della trasmissione di testi e dati.

NILDE – Network Inter-Library Document Exchange

<https://nilde.bo.cnr.it/>

Rete sviluppata per garantire, attraverso la cooperazione interbibliotecaria, la massima rapidità nella localizzazione, nella richiesta e nella fornitura dei documenti.

Progetto DOI-CRUI

<https://www.crui.it/nuove-commissioni-crui/progetto-doi.html>

La CRUI ha aderito al Consorzio internazionale DataCite per l'attribuzione del DOI non commerciale alle pubblicazioni ad accesso aperto. DataCite è un'organizzazione no-profit che ha tra i propri obiettivi quello di facilitare l'accesso ai dati della ricerca su Internet, aumentare la loro legittimazione tra i contributi di ricerca, supportarne l'archiviazione di tutti quei dati che possono essere verificati e riutilizzati a questo scopo. DataCite è costituita da un Managing Agent (la German National Library of Science and Technology) e da numerosi Members and Associate Members, presenti in tutto il mondo; l'Italia è rappresentata dalla CRUI.

Ambito della sostenibilità e della cooperazione internazionale

APEnet – Associazione Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement

<https://www.apenetwork.it/>

La finalità principale di APEnet è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di public engagement. La rete, attiva dal 2018, si trasforma in associazione per consolidare e rendere visibile il ruolo che atenei ed enti di ricerca rivestono nel dare forma a proposte e progetti che fanno riferimento a un concetto di public engagement come insieme di valori e azioni istituzionali dirette a generare crescita sociale, culturale ed economica.

Consiglio del Cibo di Roma Capitale

<https://www.comune.roma.it/web/it/consiglio-del-cibo.page>

Il Consiglio è uno strumento di partecipazione inclusivo nel quale società civile, soggetti istituzionali e associazioni di settore si incontrano e dialogano per arrivare alla definizione di un Piano del cibo che dovrà delineare la politica agro-alimentare della città di Roma per i prossimi anni: una politica ispirata ai principi della transizione agro-ecologica.

Ha formalmente la struttura di una consulta cittadina e potrà promuovere iniziative sociali nell'ambito delle Politiche locali del cibo da attuare nella città di Roma, formulare proposte e pareri, convocare assemblee pubbliche e proporre l'adozione di specifiche Carte dei diritti.

CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo

<https://retecucs.it/>

Il CUCS è la rete delle università italiane per la cooperazione allo sviluppo. È promosso dalla CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), per aggregare le riflessioni e le azioni del mondo universitario relative alla cooperazione allo sviluppo sostenibile.

EAIE - European Association for International Education

<https://www.eaie.org/>

La più grande associazione europea che riunisce e supporta i soggetti impegnati sul fronte dell'internazionalizzazione nell'alta formazione contribuendo a progetti che dimostrano il valore dell'internazionalizzazione.

EFMD

<https://www.efmdglobal.org/>

La più larga comunità di sviluppo dei professionisti del management, sia del mondo accademico che corporate, che offre agli associati un ampio ventaglio di opportunità di networking, formazione, conferenze ed eventi con lo scopo di promuovere a livello globale l'eccellenza nel management.

EUA (European University Association)

<https://www.eua.eu/>

L'organizzazione rappresentativa delle conferenze dei rettori dei paesi europei. L'EUA svolge un ruolo cruciale nel Processo di Bologna e nell'influenzare le politiche dell'UE in materia

di istruzione superiore, ricerca e innovazione. Grazie alla sua interazione con una serie di altre organizzazioni europee e internazionali, l'EUA assicura che la voce delle università europee sia ascoltata ovunque vengano prese decisioni che avranno un impatto sulle loro attività.

European Universities: Consorzio ENGAGE.EU
<http://engageuniversity.eu/>

Alleanza delle più importanti università europee di business, economia e scienze sociali, mira a fornire ai cittadini europei l'insieme di abilità e competenze necessarie per affrontare le principali sfide della società. Queste sfide esistenti e nuove, come la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, il cambiamento climatico e la migrazione, devono essere affrontate con successo per garantire un futuro sostenibile e positivo. ENGAGE.EU ispirerà un impegno sociale attivo nello stato attuale e futuro dell'Europa e oltre.

FOREU4ALL
<https://www.foreu4all.eu/>

Community of Practice europea che riunisce tutte le 65 European University Alliances (circa 73 includendo le Seal of Excellence), insieme a stakeholder del settore dell'istruzione superiore, come associazioni studentesche, agenzie di qualità e reti accademiche. La community rappresenta oggi la piattaforma comune di coordinamento, scambio e collaborazione delle alleanze universitarie europee, riconosciuta dalla Commissione Europea e da essa finanziata.

Global Business School Network
<https://gbsn.org/>

Organizzazione senza scopo di lucro che collabora con scuole di business, industrie, fondazioni e agenzie di aiuto per consentire alle scuole di business di lavorare insieme al fine di rafforzare il contributo dell'istruzione manageriale alle esigenze di sviluppo della società.

GRLI – Globally Responsible Leadership Initiative
<https://grli.org/>

Organizzazione mondiale che promuove gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle business school e di cui Luiss Business School S.p.A. SB è membro da molti anni. Sostiene che: “La leadership globale responsabile è l'esercizio globale di una leadership etica e basata sui valori nel perseguimento del progresso sociale e sviluppo sostenibile. Si basa su un fondamentale riconoscimento dell'interconnessione del mondo”.

INAET (International Network on African Energy Transition)
<https://www.worldenergynext.com/articolo/2024-02-5/international-network-african-energy-transition-25018923>

L'International Network on African Transition, una rete internazionale di esperti che sostiene lo sviluppo sostenibile del continente africano, nel rispetto delle priorità e degli approcci di tutte le parti, e che vede la partecipazione delle principali istituzioni internazionali africane ed europee, università e think tank.

PRME – Principles for Responsible Management Education
<https://www.unprme.org/>

Fondata nel 2007 e sostenuta dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle tematiche della sostenibilità, con un focus particolare sulle università e sulle scuole di business e management, per garantire che i futuri leader abbiano le competenze per integrare obiettivi economici e di sostenibilità.

QTEM – Quantitative Techniques for Economics and Management
<https://www.qtem.org/>

Rete che riunisce studentesse e studenti, partner

accademici e società internazionali e sviluppa competenze in tecniche analitiche e quantitative per supportare il processo decisionale in un contesto globale.

Roma Mobilità

<https://romamobilita.it/it>

Roma Servizi per la Mobilità ha tra i suoi compiti il supporto alla pianificazione della mobilità, attraverso la progettazione di reti di trasporto, infrastrutture e servizi per la mobilità e dei relativi strumenti di ausilio alle decisioni; garantisce inoltre la redazione di strumenti di programmazione in materia di mobilità ed ambiente (Piano Generale del Traffico Urbano, Piano Strategico Mobilità Sostenibile). Roma Mobilità svolge inoltre attività di pianificazione della mobilità, sia per gli scenari di sviluppo sia per l'aggiornamento del database su dati demografici e socio-economici. Come interlocutore e punto di riferimento per informare e aggiornare i cittadini, gli stakeholder ed i tecnici sui temi del trasporto, mette a loro disposizione tutte le informazioni relative agli studi che di volta in volta porta avanti.

RUS – Rete delle Università per la Sostenibilità

<https://reterus.it/>

Promossa dalla CRUI, da luglio 2015 è la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. La Luiss ha formalizzato l'adesione dal 2017.

SDSN Italia – Sustainable Development Solutions Network

<http://www.sdsnitalia.it/>

Il network nazionale per lo sviluppo sostenibile di UN SDSN si pone l'obiettivo generale di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei Sustainable Development Goals (SDGs) fra le differenti componenti della società, tramite attività orientate alla ricerca di soluzioni e finalizzate a migliorare la qualità delle decisioni

pubbliche e private per il raggiungimento dei Goals. L'iniziativa globale è stata lanciata nel 2012 dal Segretario Generale dell'ONU con lo scopo di mobilitare competenze scientifiche e tecnologiche per promuovere un problem-solving pratico per lo sviluppo sostenibile, inclusa la progettazione e l'implementazione dei 17 SDGs e dell'Accordo sul Clima di Parigi.

Sustainability Makers – CSR Manager Network

<https://www.sustainability-makers.it/>

Associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità nelle imprese e in altre organizzazioni. Opera per qualificare e promuovere tali professionalità, con l'obiettivo di accrescerne competenza e autorevolezza con attività di formazione e networking, studi e ricerche, convegni, workshop e webinar.

UNAI – United Nations Academic Impact

<https://www.un.org/en/academicimpact>

Iniziativa che allinea gli istituti di istruzione superiore con le Nazioni Unite nel sostenere e contribuire alla realizzazione degli obiettivi e dei mandati dell'ONU per promuovere le priorità globali, compresa la pace, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile. Dal 2010 UNAI ha creato un network vibrante e diversificato composto da studenti, accademici, scienziati, ricercatori, think tank, istituzioni di istruzione superiore e associazioni educative.

Altre reti

AIE – Associazione Italiana Editori

<https://www.aie.it/>

Nata nel 1869, è la più antica associazione di categoria italiana. Da oltre 150 anni rappresenta e tutela sul piano nazionale e internazionale gli editori che pubblicano libri, riviste scientifiche e contenuti digitali. Costituisce un osservatorio aggiornato sul panorama della lettura, del

mercato editoriale, dei consumi culturali e educativi – dalla scuola all'università – indispensabili per la crescita del Paese.

AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors)

<https://www.aiiaweb.it/home-page>

Riconosciuta come affiliazione italiana dell'IIA (Institute of Internal Auditors), leader mondiale per gli standard, la certificazione e la formazione per la professione di internal auditor. Con una solida rete nazionale e internazionale, l'AIIA rappresenta un importante punto di riferimento per le tematiche di risk management, corporate governance e internal audit.

AODV (Associazione dei Componenti degli Organi di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001)

<https://www.aodv231.it/>

L'Associazione, fondata nel febbraio 2008 senza fini di lucro, riunisce professionisti e esponenti aziendali che vivono in prima persona l'esperienza degli Organismi di Vigilanza (OdV) previsti dai Modelli di Organizzazione adottati in base al Decreto 231/2001.

Federprivacy

<https://www.federprivacy.org/>

Principale associazione di categoria sul territorio nazionale, il cui principale scopo è quello di radunare e rappresentare tutti i professionisti della privacy e della protezione dei dati, nonché il gruppo di lavoro dei DPO delle università italiane costituito per la condivisione e lo scambio di prassi e opinioni circa l'adeguamento dei trattamenti effettuati in ambito universitario alla disciplina sulla protezione dei dati.

ICT Academy

<https://www.ict-academy.it/>

Associazione impegnata nell'ambito della formazione professionale ed in attività di ricerca finalizzate all'innovazione e alla qualità. Nata

nel 2008 come community di professionisti per supportare lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze professionali, è orientata alla ricerca e alla sperimentazione delle nuove metodologie di insegnamento.

Società Italiana Brevetti

<https://www.sib.it/chi-siamo/>

La SIB, in cui sono presenti tutti i marchi registrati d'Italia, opera all'estero attraverso una rete di studi associati che garantiscono, oltre ad una profonda conoscenza di norme e procedure dei rispettivi paesi, una solida competenza nella specifica area tecnica e nel settore industriale di interesse. Questa rete è stata costruita nel tempo e costantemente testata in modo da mantenere sempre una visione aggiornata del panorama degli Studi esteri, della qualità del loro lavoro, dei prezzi e delle rispettive eventuali aree di eccellenza.

UPI – Associazione Coordinamento delle University Press Italiane

<https://www.universitypressitaliane.it/>

L'Associazione coordinamento delle University Press italiane nasce nel 2018 dalla precedente esperienza del Coordinamento UPI, costituitosi nel 2009. Ispirata al modello delle associazioni scientifiche con personalità giuridica, ha come scopo lo studio e l'approfondimento delle tematiche connesse al posizionamento, alla funzione e alla promozione dell'editoria universitaria e di alta divulgazione scientifica, oltre alla possibilità di partecipare a call nazionali e/o internazionali relative al finanziamento di progetti editoriali.

07

Indice GRI



Il report è stato redatto in conformità agli Standard GRI (in modalità With Reference) per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, in linea con quello dello scorso anno. Di seguito sono riportate le informative rendicontate all'interno del documento⁹⁷.

INFORMATIVE GRI	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
1-7	Pubblicare l'indice dei contenuti GRI	7. Indice GRI
1-8	Presentazione di una dichiarazione d'uso	7. Indice GRI
2-1	Dettagli organizzativi	1.1 L'università 3.2 Campus Green e inclusivo
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8. Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8. Nota metodologica
2-4	Revisione delle informazioni	7. Indice GRI 8. Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	8. Nota metodologica 9. Lettera dei revisori
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Chi siamo 3.4 Comunità e territorio (Impatto)
2-7	Dipendenti	3.1 Persone e cultura
2-9	Struttura e composizione della governance	1.3 Modello di governance 2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.3 Modello di governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.3 Modello di governance
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera introduttiva
2-23	Impegno in termini di policy	2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.1 Governance ESG (Environmental, Social, Governance)
2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	3.1 Persone e cultura
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.4 La gestione del rischio
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	2.4 La gestione del rischio
2-28	Appartenenza ad associazioni	6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.3 Analisi di materialità
2-30	Contratti collettivi	3.1 Persone e cultura
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.3 Analisi di materialità
3-2	Elenco di temi materiali	2.3 Analisi di materialità
3-3	Gestione dei temi materiali	2.3 Analisi di materialità
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	3.1 Persone e cultura

⁹⁷ GRI 1-7 Pubblicare l'indice dei contenuti GRI; GRI 1-8 Presentazione di una dichiarazione d'uso; GRI 2-4 Revisione delle informazioni; GRI 2-4 Revisione delle informazioni: nel presente report non si evidenziano revisioni dei dati raccolti per l'esercizio precedente

INFORMATIVE GRI	DESCRIZIONE	UBICAZIONE
204-1	Proporzione di spesa (procurement) presso fornitori locali	3.4 Comunità e territorio (Impatto)
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.4 La gestione del rischio
205-2	Comunicazione e formazione relative alle pratiche e procedure anticorruzione	2.4 La gestione del rischio
205-3	Episodi di corruzione accertati e misure adottate	2.4 La gestione del rischio
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2 Campus green e inclusivo
302-3	Intensità energetica	3.2 Campus green e inclusivo
302-4	Riduzione del consumo di energia	3.2 Campus green e inclusivo
303-5	Consumo di acqua	3.2 Campus green e inclusivo
305-1	Emissioni dirette (GHG scope 1)	3.2 Campus green e inclusivo
305-2	Emissioni da consumi energetici (GHG scope 2)	3.2 Campus green e inclusivo
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3.2 Campus green e inclusivo
305-4	Intensità delle emissioni	3.2 Campus green e inclusivo
306-3	Rifiuti prodotti	3.2 Campus green e inclusivo 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.2 Campus green e inclusivo 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	3.2 Campus green e inclusivo 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	3.4 Comunità e territorio (Impatto)
401-1	Nuove assunzioni e turnover	3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	3.1 Persone e cultura
401-3	Congedo parentale	3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1 Persone e cultura
403-3	Servizi di medicina del lavoro	3.1 Persone e cultura
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	3.1 Persone e cultura
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.1 Persone e cultura
404-1	Ore medie annue di formazione per dipendente	3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.3 Modello di Governance 3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	3.1 Persone e cultura 6. Appendice (Dati GRI e ulteriori informazioni)
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	3.1 Persone e cultura
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4. L'impatto generato 8. Nota metodologica
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	3.4 Comunità e territorio (Impatto)
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	2.4 La gestione del rischio

08

Nota
metodologica



Questo documento rappresenta la settima pubblicazione della Luiss in ambito di sostenibilità, e la seconda nella forma di Bilancio di Sostenibilità e Impatto⁹⁸.

Il Bilancio di Sostenibilità e Impatto 2025 costituisce una evoluzione rispetto alla precedente edizione sia da un punto di vista metodologico, con l'aggiornamento dell'analisi di materialità, sia per quanto concerne l'architettura generale, allineata agli sviluppi dell'Ateneo.

Il 2025 ha visto infatti l'implementazione del Piano Strategico 2025-2028 e l'approvazione del Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028, alla base sia dell'analisi di materialità che della definizione dell'ordine dei contenuti del presente documento, che segue le quattro aree di intervento previste dal Piano: Persone e cultura, Campus Green e inclusivo, Ricerca, Comunità e territorio (Impatto⁹⁹).

Pur non essendo soggetta ad alcun obbligo normativo, la Luiss ha deciso di elaborare il Bilancio di Sostenibilità e Impatto 2025 in continuità con gli anni precedenti, utilizzando come riferimento i GRI Standards (Global Reporting Initiative) in modalità With Reference¹⁰⁰.

Il periodo di rendicontazione coincide con l'anno solare, ovvero dal 01/01/2025 al 31/12/2025¹⁰¹, mentre il perimetro corrisponde a Luiss, Luiss Business School S.p.A. SB e LEME S.p.A.¹⁰². Il documento non presenta revisioni delle informazioni degli anni precedenti.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato condotto in allineamento a quanto previsto dagli Standard GRI, adottando l'approccio della Impact Materiality. Dopo una prima fase di analisi del contesto esterno (tramite attività di benchmark) e interno (tramite l'analisi della documentazione dell'Ateneo), il percorso è proseguito con l'identificazione e la valutazione degli impatti seguendo le evoluzioni metodologiche degli Standard ESRS (European Sustainability Reporting Standard) e delle Linee guida EFRAG (Implementation Guidance 1); è terminato con l'engagement degli stakeholder chiave dell'Università. Il riferimento alle metodologie degli Standard ESRS ha permesso un'analisi approfondita e integrata dei temi di sostenibilità, mentre il processo di stakeholder engagement, sia interno che esterno, ha reso il processo partecipato e non auto referenziale. Il focus sul Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028, anch'esso basato su un percorso di valutazione e di ascolto, ha infine permesso di strutturare l'analisi in maniera coerente con gli indirizzi già individuati dall'Ateneo, approfondendo gli elementi principali della strategia¹⁰³. Le attività di raccolta ed elaborazione dei dati, svolte su base annuale, e la redazione del presente documento sono coordinate dall'Ufficio Sostenibilità che opera nell'Area Planning, Steering Control & ESG.

Il documento è sottoposto ad assurance volontaria da parte terza. Per maggiori informazioni o domande

98 GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione; GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto; GRI 2-4 Revisione delle informazioni; GRI 2-5 Assurance esterna

99 Nel Piano di Sostenibilità Integrata la quarta area di intervento è denominata Impatto, qui ridenominata per una più immediata distinzione dal capitolo relativo alla valutazione dell'impatto generato

100 In particolare, per la redazione del documento sono stati presi in considerazione gli Standard universali pubblicati nel 2021 (GRI 1: Principi Fondamentali; GRI 2: Informativa Generale; GRI 3: Temi materiali) e i GRI Standard specifici (v. 2016 e successive)

101 Che corrisponde all'a.a. 2024/2025

102 Ivi compresi i dati economico-finanziari

103 Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al Capitolo 2 – La strategia di sostenibilità

sulla rendicontazione e sulle informazioni riportate, si faccia riferimento a sustainability@luiss.it.

Metodologia adottata per la valutazione di impatto¹⁰⁴

La valutazione di impatto rappresenta lo strumento attraverso cui l'Ateneo analizza, misura e comunica il valore generato dalle proprie attività nei confronti della comunità interna ed esterna. Per il Bilancio di Sostenibilità e Impatto 2025, il modello di valutazione è stato aggiornato in coerenza con il Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028 e con la nuova struttura del Bilancio, organizzata per aree di intervento: Persone e cultura, Campus green e inclusivo, Ricerca, Comunità e territorio (Impatto). Tale struttura di analisi consente di leggere in modo più immediato l'impatto generato dalle attività realizzate dall'Ateneo in relazione agli obiettivi strategici prefissati, preservando al tempo stesso la continuità metodologica con le precedenti annualità e la comparabilità dei risultati nel tempo.

L'impianto metodologico adottato si fonda su un approccio integrato e modulare, che combina framework, metodi e strumenti di misurazione consolidati adattandoli alle specificità delle attività oggetto di analisi. Questa impostazione consente di applicare criteri di valutazione comuni ai differenti progetti, mantenendo tuttavia la necessaria flessibilità nella selezione degli indicatori e delle proxy più adeguate. La robustezza del modello è garantita dalla coerenza dell'impianto analitico, mentre la sua capacità evolutiva permette di includere nuove attività.

Il percorso valutativo prende avvio dalla ricostruzione della catena del valore, attraverso l'identificazione delle risorse impiegate, delle attività realizzate, degli output prodotti e degli outcome generati. Gli outcome vengono ricondotti alle aree di intervento individuate dal Piano di Sostenibilità Integrata 2025-2028. La scelta di adottare questa nuova articolazione consente di superare la precedente lettura per capitali e di rappresentare in modo più aderente il valore generato dall'Ateneo per le principali categorie di stakeholder: studenti e studentesse, staff e faculty, comunità scientifica e stakeholder esterni.

La misurazione degli outcome avviene attraverso la costruzione di indicatori di impatto definiti sulla base di analisi di benchmark, dati interni e proxy monetarie coerenti con la natura degli effetti osservati. La nuova impostazione permette di integrare nel valore complessivo dell'impatto anche componenti ambientali che nelle precedenti edizioni erano rappresentate separatamente, rafforzando la lettura unitaria del contributo generato dall'Ateneo. La valorizzazione monetaria segue la logica del Social Return on Investment (SROI), che consente di attribuire un valore economico agli outcome e di rapportarlo alle risorse impiegate per la loro realizzazione.

In continuità con le annualità precedenti, la Social Network Analysis mantiene invariata la propria metodologia di misurazione ed è presentata come approfondimento. Essa consente di rappresentare e valorizzare il capitale relazionale dell'Ateneo, misurando il valore generato dalla rete di relazioni e scambi attivata con le diverse categorie di stakeholder. Il valore economico derivante dalla Social Network Analysis è pienamente confrontabile con quello rilevato nelle precedenti edizioni e viene integrato nel valore complessivo generato dall'Ateneo. Il risultato finale della valutazione confluisce nell'Impact Value, indicatore aggregato che sintetizza, in forma monetaria, il valore economico attribuito agli impatti complessivamente prodotti.

¹⁰⁴ GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Tabella 44: Indicatori di Impatto della Luiss

AREA DI INTERVENTO	AREA DI AZIONE	DESCRIZIONE INDICATORE
PERSONE E CULTURA	QUALITÀ DEL MODELLO EDUCATIVO	Adattabilità: valorizzazione economica delle soft skill principalmente richieste dal mercato del lavoro e dal sistema formativo interdisciplinare
		Autoimprenditorialità: valorizzazione economica della capacità imprenditoriale
		Valore economico della variazione del livello di occupabilità retribuita dei laureati
		Valorizzazione economica della variazione del livello di occupabilità retribuita dei laureati
	ACCESSIBILITÀ ALLA DIDATTICA	Valore economico dell'opportunità di studio offerta per giovani provenienti da contesti svantaggiati
		Valore economico dell'opportunità di studio offerta per giovani in condizione di disabilità
		Valore economico dell'opportunità offerta a ragazzi meritevoli per la partecipazione a programmi di studio all'estero
	SUPPORTO ALL'INSERIMENTO PROFESSIONALE	Valorizzazione economica del risparmio di spesa per gli studenti grazie ad iniziative di orientamento
	ATTIVITÀ CREATIVE	Valorizzazione economica del risparmio di spesa per gli studenti grazie alla partecipazione a programmi di studio all'estero
	FORMAZIONE CONTINUA	Valorizzazione economica della formazione erogata allo staff e alla faculty
	CONCiliazione VITA-LAVORO ED EMPOWERMENT	Valorizzazione economica del risparmio di spesa di staff e faculty grazie ai servizi di consulenza
CAMPUS GREEN	ATTIVITÀ SPORTIVE	Valorizzazione economica del risparmio di spesa per studenti e studentesse grazie alla partecipazione a programmi di studio all'estero
	WELL-BEING	Valorizzazione economica del risparmio di spesa per staff e faculty grazie all'assunzione di personale
	CURA DELLA PERSONA	Valorizzazione economica del risparmio di spesa per la comunità Luiss grazie ai servizi di consulenza
	SALUTE E PREVENZIONE	Valorizzazione economica del risparmio di spesa per la comunità Luiss grazie ai servizi di consulenza e le attività di sensibilizzazione sui temi della prevenzione
RICERCA	GESTIONE INTEGRATA DEGLI IMMOBILI	Valore economico del processo di rivalorizzazione degli edifici storici della città
	VISITE GUIDATE	Valorizzazione economica delle attività di visite guidate, svolte sia dalla Luiss che dalla città
	GESTIONE AREE VERDI	Valore economico connesso all'azione di tutela e valorizzazione dei beni comuni
	GESTIONE RESPONSABILE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	Valorizzazione economica delle iniziative volte alla riduzione dell'impatto ambientale e dal carbonio assorbito dal patrimonio forestale Luiss
COMUNITÀ E TERRITORIO (IMPATTO)	DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	Valorizzazione economica dell'attività di divulgazione scientifica e culturale promossa dalla Luiss
	REPUTAZIONE DELL'ATENEO	Valorizzazione economica delle pubblicazioni scientifiche condotte da Luiss
	FORMAZIONE ALLA COMUNITÀ	Valorizzazione economica dei progetti di formazione dedicati alla comunità cittadina
	ORTO LUISS	Valorizzazione economica degli spazi Luiss messi a disposizione della Comunità cittadina
SOCIAL NETWORK ANALYSIS	VOLONTARIATO STUDENTI	Valorizzazione economica del tempo donato dagli studenti in attività di volontariato
	INCLUSIONE LAVORATIVA E ORIENTAMENTO	Valorizzazione economica delle iniziative di inclusione e orientamento, attraverso programmi di studio all'estero finalizzati a favorire l'accesso consapevole al mondo del lavoro
	SOCIAL NETWORK ANALYSIS	Valorizzazione economica del capitale relazionale Luiss generato dalla fitta rete di relazioni
IL VALORE DELL'IMPATTO GENERATO		
IMPATTO COMPLESSIVO	Dato aggregato dell'impatto generato da Luiss e dato dalla somma degli indicatori relativi alla valorizzazione dei cambiamenti generati per gli stakeholder	
IMPACT VALUE	Esprime il valore dell'impatto generato da ciascun euro investito dall'Ateneo nell'anno di riferimento	

NOTA METODOLOGICA

	2025	TREND	IMPATTO MATERIALE
	148.599.264 €	+	
dal mercato del lavoro e acquisite dai laureati Luiss attraverso il percorso	53.888.956 €	+	Adozione di un sistema strutturato e digitale, volto a garantire la qualità della didattica rafforzando le competenze di studentesse e studenti
acquisita dagli studenti Luiss attraverso la formazione interdisciplinare ricevuta	29.092.468 €	+	
diplomati Luiss, a 1 anno dalla laurea, rispetto alla media nazionale	47.590.780 €	+	
dei diplomati Luiss, a 2 anni dal diploma, rispetto alla media nazionale	12.730.525 €	+	
Paesi esteri	577.358 €	-	Accessibilità alla didattica, supporto a studentesse e studenti e mobilità sociale
di fragilità	2.224.790 €	+	
zione gratuita alle summer school	38.800 €	-	
ative di supporto all'inserimento professionale	196.140 €	+	
tecipazione gratuita a laboratori creativi	8.850 €	N/A	Rafforzamento delle competenze attraverso programmi strutturati di formazione continua per lo staff
	757.960 €	+	
onciliazione vita-lavoro messi a disposizione dell'Ateneo	166.340 €	+	Promozione della conciliazione tra lavoro e vita privata per lo staff e la faculty
zie alle attività sportive erogate gratuitamente	467.670 €	+	Promozione di un ambiente equo, inclusivo e partecipativo per staff, popolazione studentesca e faculty
sicurazione erogata dall'Ateneo	536.875 €	N/A	
servizi di cura medica e psicologica gratuiti	301.078 €	+	
lle prestazioni sanitarie gratuite erogate	20.673 €	+	
	1.217.713 €	+	
di Roma	931.890 €	+	-
da Associazioni esterne che beneficiano dello spazio	24.380 €	+	
ni realizzata attraverso la manutenzione e l'apertura degli spazi al pubblico	252.288 €	+	
le (dematerializzazione, mobilità sostenibile)	9.155 €	+	Generazione di emissioni indirette (Scope 3) di GES (gas effetto serra)
			Incremento e attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile"
	219.362.764 €	+	
omossa dall'Ateneo	528.600 €	-	Diffusione delle informazioni e del patrimonio scientifico a livello nazionale e internazionale
	706.223 €	N/A	
'Ateneo genera per i propri stakeholder	218.127.941 €	+	
	1.257.947 €	-	
adina, e la formazione erogata a titolo gratuito	347.858 €	-	Supporto ai territori e alle comunità tramite iniziative di collaborazione e partecipazione a programmi
à cittadina	16.280 €	+	
ariato	538.141 €	-	
so attività di avvicinamento tra aziende e giovani con disabilità e programmi	355.668 €	-	
e di relazioni e scambi tra e con i diversi stakeholder dell'Ateneo	236.364.325 €	+	-
stakeholder	606.802.013 €	+	-
	18,05 €	+	

09

Lettera dei revisori

GRI 2-5 Assurance esterna





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità e impatto

*Al Consiglio di Amministrazione della
Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità e Impatto della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (di seguito anche "Luiss") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità del Direttore Generale per il Bilancio di Sostenibilità e Impatto

Il Direttore Generale della Luiss è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità e Impatto in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Il Direttore Generale è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità e Impatto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore Generale è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Luiss in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial*

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2025

Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità e Impatto si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Luiss responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità e Impatto, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità e Impatto, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità e Impatto.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Luiss e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità e Impatto.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Luiss:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità e Impatto della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards*.

Roma, 2 luglio 2026

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
 Socio

